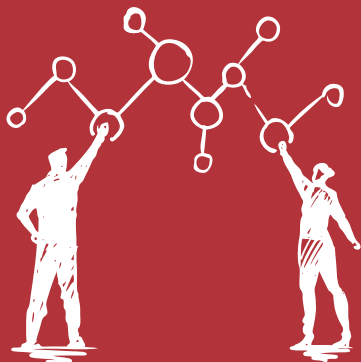


2022

Relazione Finanziaria Annuale



 **Fides**
— Gruppo Banco Desio —



Relazione e Bilancio 2022

**Fides Spa**

Sede Legale e Operativa Viale Regina Margherita 279 palazzina B - 00198 ROMA

Capitale Sociale euro 35.000.000 i.v.

C.F. e n° Registro Imprese di Roma 00667720585 - R.E.A. n°140398 P.IVA 10537880964

Società a socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Iscrizione n°29 Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB

Indice

| | |
|--|------------|
| Cariche Sociali | 4 |
| Relazione sulla Gestione | 5 |
| Schemi di Bilancio | 44 |
| Stato Patrimoniale..... | 45 |
| Conto Economico | 46 |
| Prospetto della Redditività Complessiva | 47 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto | 48 |
| Rendiconto Finanziario | 49 |
| Nota integrativa..... | 52 |
| Parte A - Politiche contabili | 54 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale..... | 66 |
| Parte C - Informazioni sul Conto Economico..... | 87 |
| Parte D - Altre informazioni | 98 |
| Allegati | |
| Relazione della Società di Revisione | 125 |
| Relazione del Collegio Sindacale | 128 |
| Estratto del verbale di Assemblea degli Azionisti | 133 |
| Schemi di Bilancio Banco Desio 2021 | 135 |



Fides S.p.A., nel rispetto dell'ambiente, ha deciso di non stampare il Bilancio 2022 e di renderlo disponibile esclusivamente in forma digitale navigabile.

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Nominato dall'Assemblea del 31 Marzo 2022

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

| | |
|-------------------------|--|
| Presidente | Gerolamo Pellicanò |
| Vice Presidente* | Gabriella Bastelli |
| Consiglieri | Tommaso Adami Pier Antonio Cutellè Alessandro Maria Decio Paolo Gavazzi Tito Gavazzi |

Collegio Sindacale

Nominato dall'Assemblea del 31 Marzo 2022

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

| | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| Presidente | Rodolfo Anghileri |
| Sindaci Effettivi | Fabrizio Iacuitto Daniela D'Agata |
| Sindaci Supplenti | Erminio Beretta Marianna Tognoni |

Direzione Generale

| | |
|---------------------------|----------------|
| Direttore Generale | Maurizio Fusco |
|---------------------------|----------------|

Società di Revisione

Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 16 giugno 2020 per gli esercizi 2021-2029

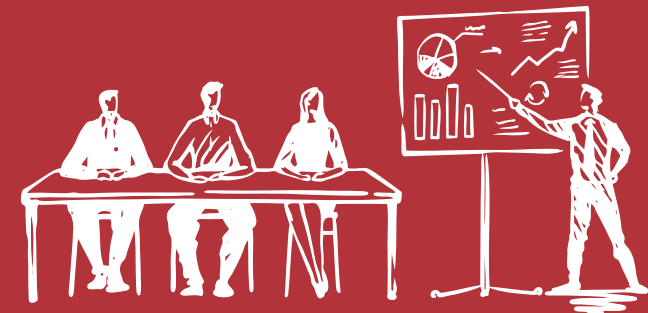
KPMG S.p.A.

*carica con decorrenza 14 aprile 2022



CAPITOLO 1

Relazione sulla Gestione 2022



Signori azionisti,

lo scenario macroeconomico dell'anno appena concluso è stato dominato dalle tensioni geopolitiche, dall'aumento dei tassi d'interesse e dalla prospettiva di un rallentamento della crescita economica, le cui ricadute continuano a pesare sulle condizioni finanziarie delle famiglie. Rispetto al primo semestre del 2022, le prospettive sull'economia e il mercato del credito appaiono in affanno a causa degli effetti delle tensioni generate dal conflitto in Ucraina con le sue conseguenze sul fronte economico (crisi energetica) e sociale.

La prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, si è riverberata sull'andamento del deflatore della spesa delle famiglie riflettendosi così sull'indice dell'inflazione (+8,1% dato medio rilevato nel 2022).

Rispetto allo scorso anno la crescita del PIL è attesa al 3,9 per cento, superando il livello del 2019, ossia l'anno prima della pandemia; anche se l'economia italiana ha "riassorbito" le perdite dovute alla crisi da coronavirus, al contempo la guerra in Ucraina ha poi peggiorato la situazione, soprattutto facendo aumentare enormemente il costo del gas e dell'energia in generale.

Le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate e in un contesto di persistenti pressioni inflazionistiche, nonostante ciò è proseguito il buon andamento del credito al consumo che ha registrato, anche nel 2022, una crescita a doppia cifra; le rilevazioni ISTAT hanno mostrato un miglioramento, rispetto al primo semestre del 2022, del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese anche se permane un'aurea di incertezza sui bilanci delle famiglie italiane.

In questo contesto la strategia attuata dalla Vostra Società, supportata dalla solida struttura finanziaria garantita dall'appartenenza al Gruppo Banco Desio, ha consentito di riguardare gli obiettivi prefissati, diventando inoltre, nel corso dell'anno, la Consumer Finance del Gruppo.

Fides conclude questo esercizio con un record di nuova produzione pari ad euro 481 milioni, traguardando, anche quest'anno, il suo più elevato volume produttivo; rispetto all'anno precedente, il prodotto Cessione del Quinto registra un aumento del 18,4%, il prodotto Prestito Personale riguarda un incremento pari al 159% mentre risultano in flessione i volumi generati sul prodotto TFS.

È stato un anno che ha visto Fides impegnata in nuove sfide e nuovi traguardi: è stata conclusa la prima operazione di cartolarizzazione di crediti relativi al prodotto di cessione del quinto che ha previsto l'emissione del titolo Senior sulla Borsa di Dublino a cui è stato riconosciuto un doppio rating (Fitch AA, Moody's Aa3); l'Operazione, per la sua configurazione, assume un valore di carattere strategico per il rafforzamento della posizione di liquidità del Gruppo Banco Desio. Inoltre, sul finire dell'anno, è stata eseguita anche la prima cessione di crediti deteriorati (NPL).

Sul piano commerciale, la Società per tutto l'anno 2022, ha proseguito la sua attività di potenziamento del proprio modello distributivo, basato su un'attività di collocamento e promozione dei prodotti tramite la rete di filiali del Gruppo e Agenti in attività finanziaria. Il modello distributivo in essere garantisce la presenza della vostra Società su tutto il territorio nazionale: in corso di anno sono stati aperti 4 nuovi punti vendita brandizzati "Fides S.p.A. - Gruppo Banco Desio" nelle città di Milano, Napoli, Sesto San Giovanni, Terni.

In punto organizzativo/informatico non sono mancati, nel corso dell'anno appena concluso, gli sviluppi e gli investimenti in termini di efficientamento tecnologico. È stato avviato un importante progetto di progressiva sostituzione del front end di vendita dei prodotti - in uso da parte di tutta la rete distributiva - al fine di garantire un processo di lavorazione più efficace e per rispondere con maggiore efficienza alle esigenze dei clienti.

Rimane rilevante per il Gruppo, l'attenzione alla transizione energetica e alla digitalizzazione; i fattori ESG andranno integrati nei processi aziendali, anche in risposta a richieste regolamentari volute dalla Commissione europea.

Il risultato economico, pari a euro 3,5 milioni, è in tutta evidenza condizionato dall'adeguamento degli stanziamenti lordi per rischi operativi di 3,2 milioni correlati alla situazione di particolare incertezza giuridica che è emersa a fine anno con riferimento all'operatività con la clientela nel comparto del credito al consumo.

I risultati conseguiti e le prospettive che ci siamo prefissi, sono possibili grazie al proficuo e diligente impegno del management e di tutto il personale che opera nella Vostra Società, a cui va un doveroso apprezzamento. In tale ottica si inserisce anche l'accordo raggiunto a livello di Gruppo Banco Desio, sul progetto "D-Smart", per lo svolgimento del lavoro in modalità agile, nonché il contributo straordinario del valore di 500 euro, erogato sotto forma di voucher spendibili in beni e servizi.

Aspetti salienti dell'attività 2022

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto alla propria clientela, la Società, nell'anno appena concluso, ha realizzato investimenti rilevanti in termini di applicativi e di Risorse umane destinati prevalentemente al prodotto prestito personale intermediato dalla Rete di Filiali del Banco Desio.

Confermando la cessione del quinto come prodotto "core" della Società, si sono, al contempo, lavorati volumi di erogato sempre crescenti in particolare per il prestito personale. Oggi Fides rappresenta la Consumer Finance del Gruppo.

In corso d'anno si sono susseguite iniziative di cura e gestione degli accordi in essere con la rete distributiva e avviate campagne di recruiting tese ad individuare e selezionare figure professionali idonee ad essere inserite all'interno della rete agenziale esistente. L'iniziativa di cui sopra si è comunque affiancata alla più tradizionale attività di recruiting di nuova rete agenziale.

La prima campagna di recruiting massiva, avviata in conclusione d'anno, è stata veicolata attraverso i social media. La scelta è stata sostenuta ed agevolata dalla crescente presenza di Fides sui canali social.

Cartolarizzazione

Fides ha concluso nell'anno 2022, la sua prima operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), avente ad oggetto la cessione, a titolo oneroso e *pro soluto* ad una società veicolo **Coppedè SPV** srl, appositamente costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, di un portafoglio di crediti pecuniari derivanti da finanziamenti erogati dalla Società alla propria clientela rimborsabili mediante delegazione di pagamento e/o cessione del quinto dello stipendio e/o della pensione (il "Portafoglio" ed i "Crediti").

La Cartolarizzazione è realizzata da Fides senza *derecognition* dei Crediti e si colloca nell'ambito del piano di funding del Gruppo.

Fides ottempera agli obblighi di *retention* di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) 2017/2402 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2017 attraverso l'opzione di cui al paragrafo 3 (d) (c.d. first loss). Fides, ha sottoscritto integralmente il **titolo Junior** con il permanere in capo alla Società stessa di tutti i rischi e benefici degli stessi crediti ceduti.

La struttura dell'operazione prevede la presenza, oltre al titolo Junior, anche di **un titolo Senior quotato** nel mercato regolamentato della Borsa Irlandese (Euronext Dublino); la nota senior ha ricevuto il doppio rating: **Rating Fitch AA, Rating Moody's Aa3**.

La struttura delle Notes è così composta:

- Class A Notes (Senior) pari ad euro € 436.000.000,00 e corrispondenti al 86% dei titoli emessi;
- Class J Notes (Junior) pari ad euro € 71.362.000,00 e corrispondenti al 14% dei titoli emessi.

A seguito delle attuali condizioni di mercato, Fides ha sottoscritto integralmente anche il titolo Senior, dando vita ad una operazione di **auto-cartolarizzazione**.

L'operazione ha le caratteristiche europee di STS ossia con i requisiti richiesti di Semplicità, Trasparenza e Standardizzazione.

In considerazione del ruolo di servicer che Fides ricopre nell'operazione di cartolarizzazione, nonché della veste di unico investitore del titolo Junior, in applicazione del principio contabile IFRS 10, Fides risulta avere una posizione di controllo sostanziale sul veicolo di cartolarizzazione¹ e, conformemente al citato principio contabile, quest'ultimo risulta essere oggetto di consolidamento. Nello specifico il cd. "sotto la linea" della SPV è oggetto di consolidamento in quanto l'Operazione è realizzata senza derecognition (cancellazione contabile) dei crediti che sono stati mantenuti nel bilancio di Fides, mentre il cd. "sopra la linea" della SPV, è oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato del Gruppo banco Desio.

Cessione Crediti Non Performing Loans

Nel quarto trimestre 2022 è stata perfezionata la prima cessione di Crediti deteriorati ossia i cosiddetti Non-Performing Loans (NPL). Il lotto individuato consta di un totale di 77 posizioni, 66 relative al prodotto Cessione del Quinto e 11 relative al prodotto Prestito Personale, per un controvalore complessivo al 30 settembre u.s. (data individuata per la stima del portafoglio) di Euro 1.105.907; le rettifiche di valore dei suddetti Crediti NPL, al 31 dicembre 2021 ammontavano ad euro 773.097. La Cessione alla Società CREDIT FACTOR di Roma è stata giuridicamente firmata in data 21 dicembre 2022 a fronte di un corrispettivo di cessione pari al 9% del portafoglio ossia di euro 99.532.

Progetto D-SMART

Nel corso dell'anno 2022 è entrato a regime il Progetto D-Smart, ossia l'accordo grazie al quale la prestazione lavorativa potrà essere espletata in modalità agile secondo il quadro di legge e nel puntuale rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del C.C.N.L. e nel rispetto della disciplina e delle condizioni definite dal Verbale di Accordo sindacale sottoscritto dalla Società e dalle OO.SS.LL. aziendali il 26/11/2021.

Covid-19 e crisi Ucraina-Russia

Con riferimento ai principali rischi ed incertezze, particolare attenzione continua ad avere l'emergenza epidemiologica dal "Coronavirus" COVID-19.

Nel 2022 la Società ha rinnovato le polizze assicurative Covid-19 (attivate dal 2020) estendendo la copertura a tutti i dipendenti Fides ed alla rete agenziale.; tali polizze, stipulate garantiscono una copertura assicurativa in caso di malattia, necessità di assistenza e rimborso spese mediche.

La Società, pur se non direttamente esposta, segue con attenzione le eventuali evoluzioni del mercato in seguito al conflitto in essere che coinvolge il territorio ucraino. Nonostante l'eccezionalità del momento, e le implicazioni in termini di incertezza sui mercati, non si sono riscontrate criticità tali da impattare negativamente la situazione patrimoniale ed economica della Società.

Sentenza CGU 11 Settembre 2019: decreto sostegni-bis

Con ordinanza del 2 novembre 2021 il Tribunale di Torino ha ritenuto rilevante e non manifestamente infondata, rinviandola pertanto alla Corte costituzionale, la questione di legittimità dell'art. 11-octies del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, c.d. Decreto Sostegni bis, introdotto dalla legge di conversione n. 106, del 23 luglio 2021) che aveva modificato l'art. 125 TUB prevedendo che alle estinzioni anticipate dei contratti sottoscritti prima dell'entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto medesimo, continuassero ad applicarsi le disposizioni dettate all'articolo 125-sexies TUB e norme secondarie contenute nelle disposizioni di trasparenza emanate dalla Banca d'Italia, vigenti alla data della loro sottoscrizione.

¹ Nello specifico, dalle analisi svolte è emerso che, ai sensi del paragrafo 7 dell'IFRS 10, Fides ha contemporaneamente (i) il potere sul veicolo di cartolarizzazione, (ii) il beneficio di diritti su rendimenti variabili derivanti dal rapporto con il veicolo di cartolarizzazione e (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sul veicolo di cartolarizzazione per influire in modo determinante sull'ammontare dei suoi rendimenti.

La questione di legittimità costituzionale è stata sollevata per contrasto con gli artt. 3, 11 e 117, primo comma della Costituzione, nella parte in cui:

- si prevede che “alle estinzioni anticipate dei contratti sottoscritti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni dell’articolo 125-sexies del testo unico di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993 e le norme secondarie contenute nelle disposizioni di trasparenza e di vigilanza della Banca d’Italia vigenti alla data della sottoscrizione dei contratti”;
- si limita “ai contratti sottoscritti successivamente all’entrata in vigore della legge il principio, espresso nell’art. 16 par. 1 della direttiva 2008/48/Ce, come interpretata dalla sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea in data 11 settembre 2019 C-383/18 e recepito nel novellato art. 125-sexies comma 1 TUB, che il consumatore che rimborsa anticipatamente, in tutto o in parte, l’importo dovuto al finanziatore ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte”.

Con Sentenza n. 263 del 22 dicembre 2022, la Corte Costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo, per violazione dell’ art. 117, primo comma, Cost., l’art. 11-octies, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106, limitatamente alle parole «e le norme secondarie contenute nelle disposizioni di trasparenza e di vigilanza della Banca d’Italia» mentre ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell’art. 11-octies, comma 2, del d.l. n. 73 del 2021, come convertito, sollevata, in riferimento all’art. 3, primo comma, della Costituzione, dal Tribunale ordinario di Torino, sezione prima civile, con l’ordinanza indicata in epigrafe.

Nuovi Organi Societari

L’Assemblea degli Azionisti ha nominato, in data 31 marzo 2022, **il Consiglio di Amministrazione** ed **il Collegio Sindacale di Fides S.p.A.** Con le nuove nomine sono cessate le cariche di Vice Presidente esecutivo del Sig. Sergio Ambrogio Vergani e del Presidente del Collegio Sindacale del Sig. Eugenio Mascheroni; è altresì cessata la carica di Sindaco supplente del Sig. Paolo Serva.

L’Assemblea degli Azionisti ha dunque deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per un triennio, sino all’approvazione del Bilancio 2024, composti rispettivamente dai seguenti esponenti (di cui si segnalano le nuove nomine del Consigliere e Vice Presidente Gabriella Bastelli, del Sindaco effettivo Daniela D’Agata e del Sindaco supplente Marianna Tognoni).

Nuova Sede Legale

La Società, con decorrenza 1° gennaio 2022, ha stipulato un canone di locazione per stabilire la propria sede legale in Roma - Viale Regina Margherita 279 palazzina B. La durata della locazione, con decorrenza 1° gennaio 2022, sarà di 6 anni, alla prima scadenza contrattuale il contratto si intenderà rinnovato per un periodo di ulteriore 6 anni.

Dal mese di ottobre 2022, la Fides ha trasferito la propria sede legale ed operativa presso i locali in Roma viale Regina Margherita n°279 palazzina B.

Struttura Organizzativa

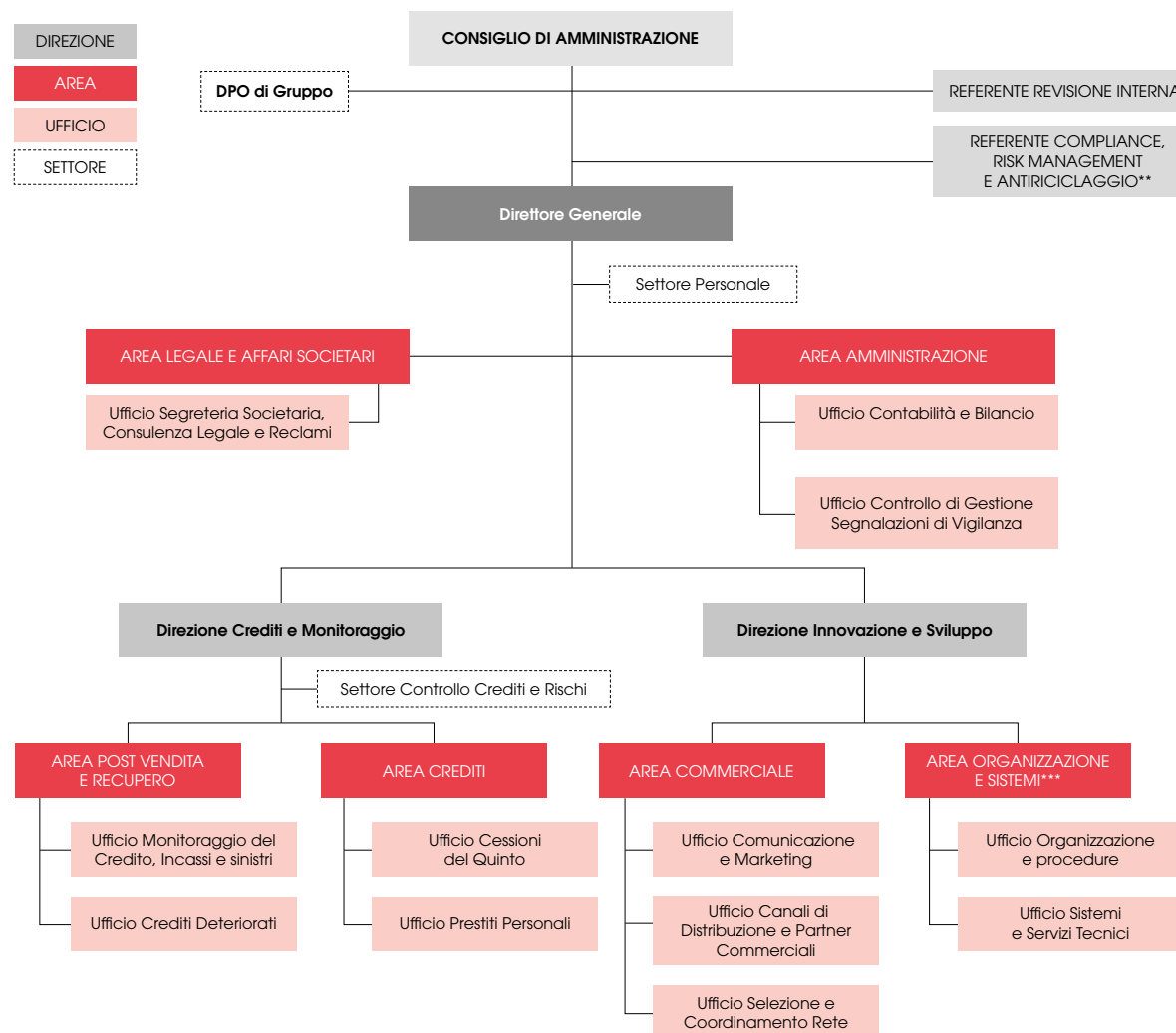
La struttura organizzativa della Società è riportata nel seguente organigramma:

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2022 è stato approvato il nuovo organigramma societario.

Tenuto conto della sempre maggior specializzazione dei processi aziendali e della dimensione del giro d'affari, l'organico societario è stato modificato al fine di garantire più specificità nei controlli e responsabilità in capo anche ai singoli addetti, al fine di continuare ad assicurare l'efficienza produttiva contestualmente ad un elevato standard qualitativo gestionale.

La macrostruttura organizzativa, anche nel 2022 è risultata articolata in:

- **Aree:** strutture organizzative complesse, caratterizzate dal presidio unitario di specifici ambiti di responsabilità sottesi ai processi organizzativi svolti da Fides per il conseguimento degli obiettivi aziendali.
- **Uffici:** strutture organizzative, dipendenti dall'Area, che realizzano il migliore coordinamento di tematiche aventi natura omogenea in relazione a specifici ambiti di responsabilità;
- **Settori:** strutture organizzative semplici, dipendenti da Aree o Uffici, aventi carattere sostanzialmente operativo, che perseguono gli obiettivi previsti dalla normativa o dalla regolamentazione/procedure interne.



*/** Attività svolta in outsourcing dalla Capogruppo

*** Referente aziendale DPO



Le modifiche all'organigramma, attuate nel corso del 2022, hanno riguardato:

- l'istituzione all'interno dell'Area Commerciale di tre uffici: Ufficio Comunicazione e Marketing, Ufficio Canali di Distribuzione e Partner Commerciali, Ufficio Selezione e Coordinamento Rete;
- l'Istituzione di un nuovo Settore a diretto riporto della Direzione Crediti e Monitoraggio denominato Settore Controllo Crediti e Rischi.

Da ottobre 2022 la Società svolge la propria attività presso la sede legale di Roma in Viale Regina Margherita 279 e non ha sedi secondarie.



Sistema dei controlli interni

Le funzioni di controllo di secondo e di terzo livello di Fides vengono svolte in outsourcing dalla Capogruppo, sulla base dei contenuti di un Accordo Quadro rinnovato annualmente. Suddetto accordo prevede l'esternalizzazione anche di altri servizi (informatici, attività di gestione delle risorse umane, amministrative, ecc.), con l'obiettivo di promuovere il maggior grado di conformità con il modello organizzativo adottato dal Gruppo.

La Direzione Internal Audit, avvalendosi dell'attività svolta dal referente aziendale, ha svolto i controlli su specifici processi aziendali previsti nel piano. I controlli della rete distributiva sono stati effettuati a distanza, attraverso una serie di indicatori elaborati con periodicità trimestrale, e in loco, attraverso verifiche svolte presso le sedi degli intermediari convenzionati.

La Direzione Internal Audit ha inoltre coadiuvato le attività di controllo svolte dal Collegio Sindacale, anche in relazione alle competenze dell'Organismo di Vigilanza 231.

La Direzione Risk Management, coinvolta nella definizione delle politiche di governo dei rischi e nelle varie fasi che costituiscono il processo di gestione, ha svolto i compiti istituzionali conferiti monitorando e misurando costantemente i principali rischi aziendali e i limiti operativi previsti nelle relative Policy anche attraverso la definizione di "Key Risk Indicator".

L'Ufficio Compliance, a cui compete assicurare la gestione ed il controllo del rischio di non conformità alle norme esterne e di autoregolamentazione, ha svolto attività volte ad individuare nel continuo le norme applicabili, valutando il loro impatto su processi e procedure aziendali anche attraverso lo svolgimento di periodici *Risk Assessment*; ha fornito consulenza e assistenza agli Organi sociali, alla Direzione e alle strutture organizzative della Società (inclusa la valutazione "ex ante" di tutti i nuovi prodotti o servizi e progetti innovativi) sulle tematiche in cui assume rilievo il rischio di non conformità.

Tutte le descritte attività sono state svolte in coerenza con il modello di gestione del rischio di non conformità del Gruppo Banco Desio.

Per i dettagli sulle informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura si rimanda alla sezione 3 della parte D di Nota Integrativa.

Risorse umane

L'organico aziendale al termine dell'esercizio 2022 risulta composto da 59 risorse (51 a fine 2021).

Nel 2022 si sono registrate 1 uscita e 9 nuove assunzioni, dunque ad oggi il numero di Dirigenti è pari ad 1 mentre il numero dei dipendenti risulta pari a 58 (di cui 14 appartenenti alla categoria dei Quadri Direttivi e 44 alle Aree Professionali). Il numero dei dipendenti medi registrati nel 2022 è di 56 risorse (51 a fine 2021).

La Società ha proseguito nel 2022 l'attività di formazione rivolta al personale dipendente ed alla propria rete distributiva, ritenendo di fondamentale importanza l'ampliamento e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze professionali dell'intera struttura aziendale, anche nell'ottica di garantire alla clientela un servizio corretto e trasparente. A tal fine, è stata offerta una formazione continua al personale in materia di Privacy e GDPR, Antiriciclaggio, Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, Il sistema interno di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing) nel Gruppo Banco Desio e gestione delle risorse.

Di seguito la tabella del numero dei dipendenti:

N. Dipendenti

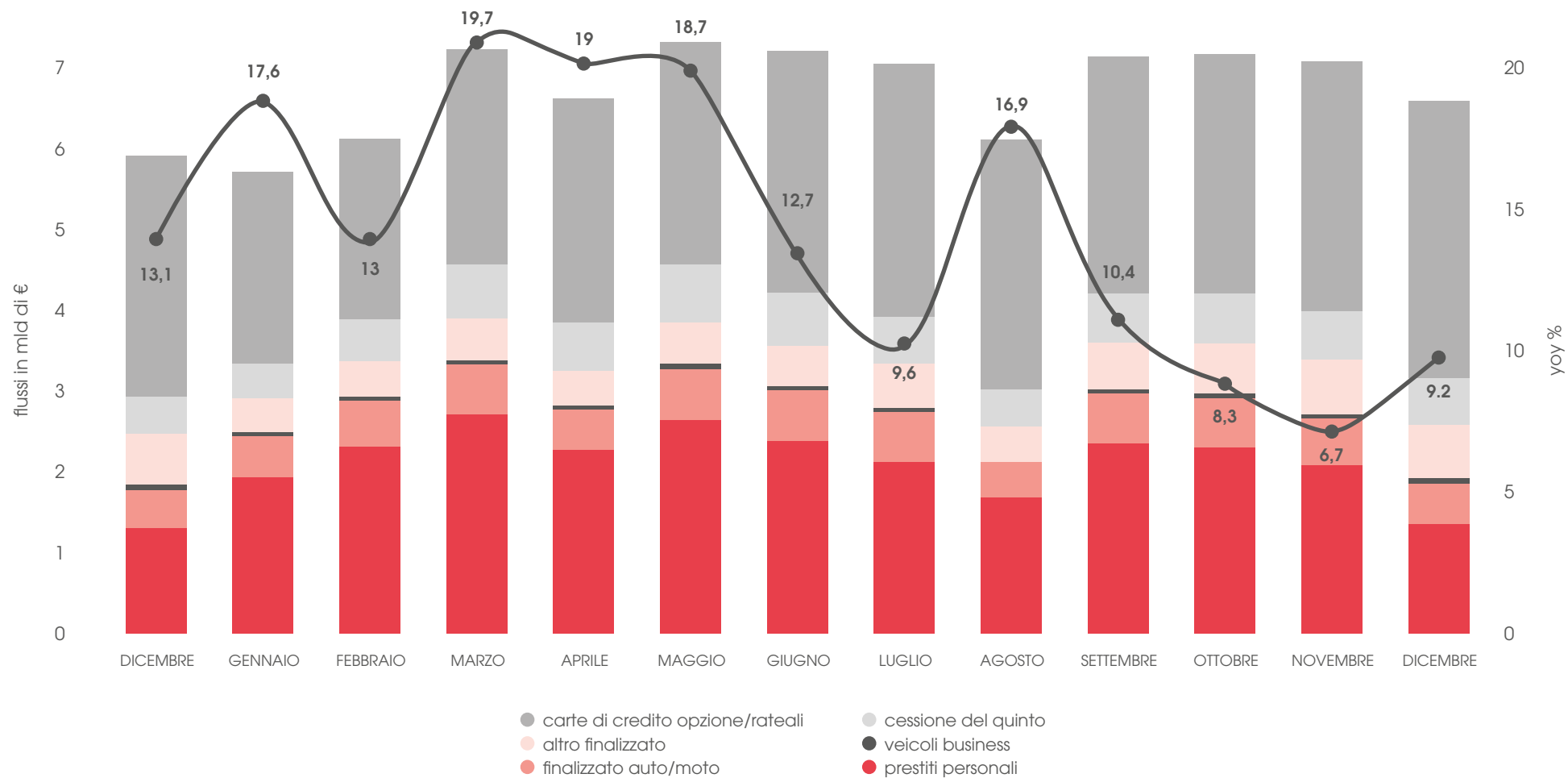
| | 31.12.2022 | | 31.12.2021 | Incidenza % | Variazioni | |
|---------------------------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|--------------|
| | | Incidenza % | | | Valore | % |
| Dirigenti | 1 | 1,7% | 1 | 2,0% | 0 | 0,0% |
| Quadri direttivi 3° e 4° livello | 6 | 10,2% | 6 | 11,8% | 0 | 0,0% |
| Quadri direttivi 1° e 2° livello | 8 | 13,6% | 6 | 11,8% | 2 | 33,3% |
| Restante Personale | 44 | 74,6% | 38 | 74,5% | 6 | 15,8% |
| Personale dipendente di Gruppo | 59 | 100,0% | 51 | 100,0% | 8 | 15,7% |

Il mercato di riferimento

L'evoluzione positiva del credito alle famiglie prosegue anche per l'anno 2022. Il nuovo clima di incertezza, generato dal contesto geopolitico e dall'inflazione in aumento, non ha interrotto la ripresa del ricorso al credito a sostegno dei progetti in parte rimandati durante la pandemia.

Secondo le rilevazioni Assofin di dicembre 2022, i finanziamenti al consumo crescono a doppia cifra (+13,2%) riportandosi così ai livelli pre-Covid. A trainare il comparto sono i prestiti personali (+18,7%) e i finanziamenti all'acquisto di altri beni (+12,9%) destinati a sostenere le vendite di settori merceologici; anche i prestiti contro Cessione del Quinto registrano un dato positivo (+5,0%). In calo i finalizzati per auto/moto, penalizzati dalla crisi dell'approvvigionamento di materie prime, mentre si incrementano i finanziamenti per i veicoli Business.

| Tipologie di prodotto | VALORE OPERAZIONI (€ x 1000) | | | | | | NUMERO OPERAZIONI | | | | | | Importo medio (€) |
|---|------------------------------|--------------|--------------|------------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--------------|-------------------|--------------|--------------|-------------------|
| | GEN - DIC 2022 | Var. 2021 | Var. 2019 | DICEMBRE 2022 | Var. 2021 | Var. 2019 | GEN - DIC 2022 | Var. 2021 | Var. 2019 | DICEMBRE 2022 | Var. 2021 | Var. 2019 | |
| PRESTITI PERSONALI (incl. linee di credito) | 26.453.903 | 18,7% | 2,9% | 1.352.344 | 3,0% | 2,1% | 2.547.880 | 24,3% | 23,8% | 161.206 | 13,4% | 39,7% | 10.383 |
| Finanziamenti finalizzati auto/moto | 6.929.365 | -6,9% | -8,8% | 525.518 | 9,2% | -16,2% | 524.723 | -12,4% | -17,8% | 36.035 | 2,5% | -24,6% | 13.206 |
| Finanziamenti veicoli business | 486.178 | 7,3% | 7,3% | 50.200 | 12,9% | -4,8% | 21.204 | -3,8% | -9,6% | 2.085 | 5,0% | -18,1% | 22.929 |
| Altri prestiti finalizzati (incl. linee di credito) | 6.418.651 | 12,9% | 13,5% | 680.017 | 6,9% | 15,0% | 5.120.521 | 10,7% | 24,8% | 516.864 | 1,2% | 19,0% | 1.254 |
| CESSIONE QUINTO STIPENDIO/PENSIONE | 7.108.675 | 5,0% | 2,0% | 560.748 | -8,9% | -2,0% | 373.646 | 5,3% | -2,4% | 28.157 | -6,9% | -5,5% | 19.025 |
| Totale credito al consumo escluse carte | 47.396.772 | 11,2% | 2,3% | 3.168.827 | 3,1% | 0,4% | 8.587.974 | 12,3% | 19,4% | 744.347 | 3,4% | 18,7% | 5.519 |
| Carte rateali pure | 1.814.852 | -1,4% | -12,0% | 194.078 | -0,5% | -3,7% | 10.341.289 | -3,8% | -26,7% | 903.530 | -5,9% | -28,0% | 175 |
| Carte opzione | 32.705.116 | 17,2% | -0,1% | 3.260.758 | 16,2% | -2,1% | 542.066.705 | 14,7% | 11,1% | 51.530.963 | 16,3% | 6,1% | 60 |
| - utilizzi via linee di credito | 3.024.120 | 6,4% | n.d. | 271.284 | -0,7% | n.d. | 36.601.302 | 9,0% | n.d. | 3.196.089 | 5,3% | n.d. | 83 |
| - instalment | 824.541 | 26,2% | n.d. | 78.126 | 17,4% | n.d. | 1.432.482 | 19,9% | n.d. | 129.846 | 16,2% | n.d. | 576 |
| - utilizzi a saldo | 28.856.455 | 18,2% | n.d. | 2.911.348 | 18,0% | n.d. | 504.032.921 | 15,1% | n.d. | 48.205.028 | 17,1% | n.d. | 57 |
| Totale carte di credito (opzione e rateali) | 34.519.968 | 16,1% | -1,3% | 3.454.836 | 15,1% | -2,3% | 552.407.994 | 14,3% | 9,5% | 52.434.493 | 15,8% | 4,8% | 62 |
| Totale credito al consumo (fruttifero) | 53.060.285 | 10,7% | 0,8% | 3.712.315 | 2,9% | n.d. | 56.963.047 | 7,2% | n.d. | 4.973.812 | 3,1% | n.d. | 931 |
| Totale credito al consumo e carte di credito | 81.916.740 | 13,2% | 1,2% | 6.623.663 | 9,2% | -0,6% | 560.995.968 | 14,3% | 9,8% | 53.178.840 | 15,6% | 5,1% | |

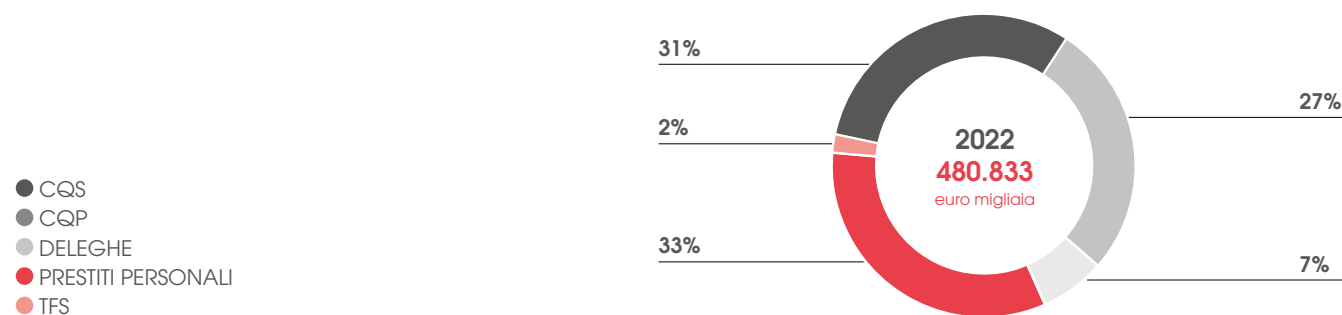


L'attività commerciale

Nonostante l'incertezza legata al conflitto in Ucraina, l'inflazione eccezionalmente alta, e il peggioramento delle condizioni finanziarie, Fides, nel corso dell'anno, grazie all'intensa attività mirata al consolidamento e allo sviluppo della rete agenziale e alla commercializzazione del prodotto prestito personale, ha raggiunto gli obiettivi pianificati traguardando, anche quest'anno, il suo più elevato volume produttivo.

Nel 2022 la Società ha erogato complessivamente un importo finanziato lordo (montante) pari a euro 480.832.824 (+41,5% vs 2021), di cui euro 315.513.348 (+18,4% vs 2021) relativi al prodotto "Cessione del Quinto", euro 157.619.177 (+159,3% vs 2021) al prodotto "Prestito Personale" ed euro 7.700.298 al prodotto "TFS" (-38,7% vs 2021).

| PRODOTTO | 31 DICEMBRE 2022 | | | ANNO 2021 TOTALE MONTANTE | VARIAZIONE | |
|----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|------------------------------|---------------------|----------------|
| | TOTALE MONTANTE | PUBBLICO | PRIVATO | | ASSOLUTA | % |
| CQS | 150.814.848 | 124.117.104 | 26.697.744 | 114.942.996 | +35.871.852 | +31,2% |
| CQP | 130.510.104 | 130.510.104 | - | 124.119.408 | +6.390.696 | +5,1% |
| DELEGHE | 34.188.396 | 33.288.144 | 900.252 | 27.310.356 | +6.878.040 | +25,2% |
| CESSIONE DEL QUINTO | 315.513.348 | 287.915.352 | 27.597.996 | 266.372.760 | +49.140.588 | +18,4% |
| PRESTITI PERSONALI | 157.619.177 | - | 157.619.177 | 60.791.048 | +96.828.130 | +159,3% |
| TFS | 7.700.298 | 7.700.298 | - | 12.566.517 | -4.866.218 | -38,7% |
| TOTALE | 480.832.824 | 295.615.650 | 185.217.173 | 339.730.325 | +141.102.499 | +41,5% |



Cessione del Quinto

Al 31 dicembre 2022, l'evoluzione delle erogazioni complessive del prodotto cessione del quinto evidenzia una variazione positiva del 18,4 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

| PRODOTTO | 31 DICEMBRE 2022 | | | ANNO 2021 | | | VARIAZIONE | |
|---------------|--------------------|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-------------------|--------------------|---------------|
| | TOTALE MONTANTE | PUBBLICO | PRIVATO | TOTALE MONTANTE | PUBBLICO | PRIVATO | ASSOLUTA | % |
| CQS | 150.814.848 | 124.117.104 | 26.697.744 | 114.942.996 | 94.009.632 | 20.933.364 | +35.871.852 | +31,2% |
| CQP | 130.510.104 | 130.510.104 | - | 124.119.408 | 124.119.408 | - | +6.390.696 | +5,1% |
| DELEGHE | 34.188.396 | 33.288.144 | 900.252 | 27.310.356 | 26.536.104 | 774.252 | +6.878.040 | +25,2% |
| TOTALE | 315.513.348 | 287.915.352 | 27.597.996 | 266.372.760 | 244.665.144 | 21.707.616 | +49.140.588 | +18,4% |

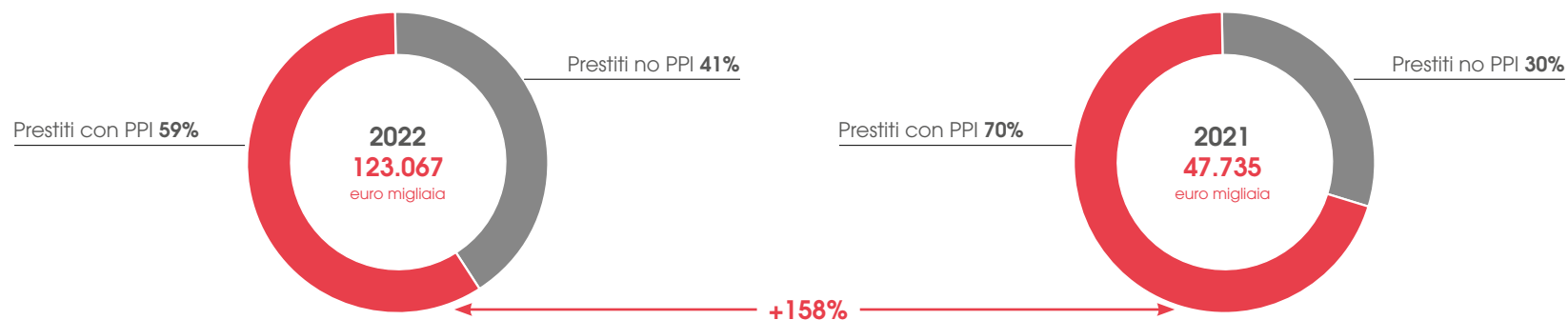
Si continua a registrare un'assoluta prevalenza dei prodotti CQS e CQP, che rappresentano rispettivamente 48% ed il 41% del giro d'affari erogato al 31 dicembre 2022, rispetto alle Delegazioni di Pagamento (11%); il comparto del settore pubblico e parapubblico costituisce il 91% della produzione complessiva rispetto al 9% del settore privato.

| CANALE DISTRIBUTIVO | Budget | Montante 2022 | Variazione Assoluta | Variazione % | Montante 2021 | Variazione Assoluta | Variazione % |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|--------------|--------------------|---------------------|---------------|
| Gr. Banco Desio | 40.000.000 | 31.148.040 | -8.851.960 | -22,1% | 31.646.724 | -498.684 | -1,6% |
| Reti terze | 270.000.000 | 284.365.308 | +14.365.308 | +5,3% | 234.726.036 | +49.639.272 | +21,1% |
| TOTALE | 310.000.000 | 315.513.348 | +5.513.348 | +1,8% | 266.372.760 | +49.140.588 | +18,4% |
| Numero Pratiche | 9.432 | 10.065 | +633 | +6,7% | 8.253 | +1.812 | +22,0% |

Prestiti Personali

L'importo finanziato al cliente nel 2022, pari a euro 123.067.954, registra un incremento di euro 75.333.025 (+157,82) rispetto al 2021, mentre il numero dei contratti perfezionati è di 5.370 (2.204 nel 2021) di cui il 59% collocati con abbinamento a una polizza PPI (*Payment Protection Insurance*).

| PERIODO | CONSUNTIVO 2022 | | | CONSUNTIVO 2021 | | | VARIAZIONE | | |
|---------------|--------------------|-----------------------|--------------|-------------------|-----------------------|--------------|--------------------|-----------------------|---------------|
| | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | N° PRATICHE | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | N° PRATICHE | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | N° PRATICHE |
| Gennaio | 5.440.284 | 4.385.821 | 169 | 2.352.798 | 1.839.625 | 95 | +3.087.486 | +2.546.196 | +74 |
| Febbraio | 9.716.319 | 7.610.029 | 314 | 5.287.387 | 4.108.934 | 207 | +4.428.932 | +3.501.095 | +107 |
| Marzo | 11.205.339 | 8.608.281 | 353 | 6.903.745 | 5.354.647 | 256 | +4.301.594 | +3.253.634 | +97 |
| Aprile | 10.165.563 | 7.792.349 | 336 | 6.029.632 | 4.610.170 | 217 | +4.135.931 | +3.182.180 | +119 |
| Maggio | 9.828.455 | 7.626.655 | 360 | 4.932.366 | 3.844.765 | 173 | +4.896.089 | +3.781.890 | +187 |
| Giugno | 8.603.364 | 6.695.486 | 305 | 4.925.364 | 3.875.303 | 179 | +3.678.000 | +2.820.183 | +126 |
| Luglio | 18.710.622 | 14.576.757 | 593 | 3.789.414 | 2.966.395 | 152 | +14.921.208 | +11.610.362 | +441 |
| Agosto | 17.133.423 | 13.483.905 | 536 | 3.082.299 | 2.381.216 | 115 | +14.051.124 | +11.102.690 | +421 |
| Settembre | 17.253.271 | 13.529.619 | 582 | 5.031.381 | 4.046.153 | 184 | +12.221.890 | +9.483.466 | +398 |
| Ottobre | 22.293.435 | 17.569.805 | 809 | 7.383.792 | 5.854.845 | 244 | +14.909.643 | +11.714.960 | +565 |
| Novembre | 18.392.283 | 14.331.491 | 691 | 7.145.466 | 5.727.286 | 242 | +11.246.817 | +8.604.205 | +449 |
| Dicembre | 8.876.819 | 6.857.757 | 322 | 3.927.404 | 3.125.592 | 140 | +4.949.415 | +3.732.165 | +182 |
| TOTALE | 157.619.177 | 123.067.954 | 5.370 | 60.791.048 | 47.734.928 | 2.204 | +96.828.129 | +75.333.025 | +3.166 |



Trattamento di Fine Servizio (TFS)

L'importo finanziato al cliente al 31 dicembre 2022 collocato per il tramite della rete di collaboratori risulta essere pari a euro 7.344.496 corrispondente a 140 contratti e rispetto allo stesso periodo del 2021 registra un decremento del 38,43%.

| PERIODO | CONSUNTIVO 2022 | | | CONSUNTIVO 2021 | | | VARIAZIONE | | |
|---------------|------------------|--------------------------|-------------|-------------------|--------------------------|-------------|-------------------|--------------------------|-----------------|
| | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | N° PRATICHE | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | N° PRATICHE | MONTANTE | FINANZIATO AL CLIENTE | VARIAZIONE % |
| Gennaio | 445.019 | 424.278 | 8 | 520.522 | 494.997 | 10 | -75.503 | -70.719 | -14,29% |
| Febbraio | 993.514 | 946.458 | 17 | 1.097.069 | 1.040.768 | 22 | -103.556 | -94.311 | -9,06% |
| Marzo | 972.674 | 929.243 | 20 | 2.051.734 | 1.933.264 | 37 | -1.079.060 | -1.004.021 | -51,93% |
| Aprile | 974.099 | 920.697 | 16 | 1.557.656 | 1.474.283 | 27 | -583.557 | -553.586 | -37,55% |
| Maggio | 789.595 | 759.284 | 15 | 1.519.596 | 1.433.417 | 26 | -730.001 | -674.133 | -47,03% |
| Giugno | 565.972 | 545.218 | 11 | 1.106.660 | 1.053.035 | 22 | -540.688 | -507.817 | -48,22% |
| Luglio | 296.624 | 284.288 | 5 | 1.022.924 | 979.865 | 23 | -726.300 | -695.577 | -70,99% |
| Agosto | 517.820 | 489.930 | 9 | 628.187 | 601.755 | 15 | -110.367 | -111.825 | -18,58% |
| Settembre | 525.100 | 496.347 | 9 | 529.306 | 504.336 | 12 | -4.206 | -7.989 | -1,58% |
| Ottobre | 626.158 | 600.735 | 11 | 874.412 | 835.083 | 17 | -248.254 | -234.348 | -28,06% |
| Novembre | 379.636 | 364.810 | 8 | 535.957 | 511.866 | 11 | -156.321 | -147.056 | -28,73% |
| Dicembre | 614.089 | 583.209 | 11 | 1.122.494 | 1.066.619 | 21 | -508.404 | -483.410 | -45,32% |
| TOTALE | 7.700.298 | 7.344.496 | 140 | 12.566.517 | 11.929.287 | 243 | -4.866.218 | -4.584.791 | -38,43% |

La rete distributiva

Nel 2022 la Società ha consolidato e sviluppato il proprio modello di business centrato sull'attività di promozione e distribuzione dei prodotti tramite reti distributive qualificate, presenti su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione alle reti agenziali. In coerenza con il piano commerciale delineato dalla Società, che ha come obiettivo principale lo sviluppo e il consolidamento del canale "Agenti" attraverso il rafforzamento del brand "Fides", durante gli ultimi 12 mesi si è profuso l'impegno nella valutazione di nuovi rapporti commerciali e nella cura e rafforzamento di quelli esistenti.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati avviati 4 nuovi punti vendita nelle città di Milano, Napoli, Sesto San Giovanni, Terni. Risultano così aperti 44 negozi finanziari ad insegna Fides S.p.A. - Gruppo Banco Desio.

Inoltre, nel corso d'anno Fides ha affiancato alla propria rete agenziale 2 Convenzioni per la Mediazione Creditizia rafforzando in questo modo la logica distributiva multicanale.

| NORD | CENTRO | SUD e ISOLE |
|--------------------|--------------------------|--------------------|
| Bergamo | Ancona | Acireale |
| Biella | Arezzo | Avellino |
| Bologna | Ascoli Piceno | Cagliari |
| Casale Monferrato | L'Aquila | Catania |
| Milano 1 | Livorno | Catanzaro |
| Milano 2 | Lucca | Foggia |
| Novara | Massa | Lamezia Terme |
| Parma | Perugia | Messina 1 |
| Rimini | Pescara | Messina 2 |
| Sesto San Giovanni | Pisa | Napoli 1 |
| Silea | Porto San Giorgio | Napoli 2 |
| Torino 1 | Prato | Reggio Calabria |
| Torino 2 | Rieti | Sassari |
| | Roma | Vibo Valentia |
| | San Benedetto del Tronto | |
| | Teramo | |
| | Terni | |

In tema di formazione e aggiornamento professionale della rete distributiva, nel corso del 2022 la Società ha provveduto a somministrare la consueta formazione di aggiornamento normativo in materia di Antiriciclaggio e Trasparenza ai nuovi collaboratori censiti nel corso dell'anno. Inoltre, alla rete agenziale è stata somministrata la formazione professionale in materia di IVASS, propedeutica all'iscrizione nella sezione E del Registro Unico degli Intermediari (RUI) e l'aggiornamento professionale IVASS necessario per il mantenimento dell'iscrizione nel RUI.



Rapporti assicurativi

Per il prodotto Cessione del Quinto la Società ha consolidato nel corso dell'anno i rapporti con i propri partner assicurativi, scelti tra i principali leader di mercato, a copertura dei propri rischi di credito.

In particolare, con:

- AXA France Vie S.A. e AXA France IARD S.A.;
- CNP Vita Assicurazioni S.p.A.;
- Cardif Assurance Vie e Cardif Assurance Risques Divers;
- Great American International Insurance Limited;
- HDI Assicurazioni S.p.A.;
- MetLife Europe Limited;
- Net Insurance S.p.A. e Net Insurance Life S.p.A.;
- Genertel S.p.A. e Genertellife S.p.A.;
- Gruppo CF Assicurazioni;
- Afi Esca S.A.;
- Sogecap S.A.;

In merito alla concentrazione dei rischi di credito, la Società nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa interna ha confermato l'applicazione della regola di valutazione del Solvency II Ratio della Compagnia o del Gruppo di riferimento per l'assegnazione dei plafond a mitigazione del rischio di credito.

In riferimento al prodotto Prestito Personale la Società ha rafforzato nel corso dell'anno 2022 il rapporto con Net Insurance S.p.A. per le coperture assicurative facoltative abbinata al prodotto finanziario.

Marketing e comunicazione

Nel corso del 2022 Fides ha consolidato le proprie attività di marketing tese al rafforzamento del *brand* ed all'analisi delle esigenze specifiche dell'interlocutore target con l'obiettivo di poter fornire un servizio di sostegno alla struttura commerciale per il presidio diretto del mercato. Il rafforzamento del *brand* ha costituito il punto centrale delle attività.

In ambito di comunicazione promo commerciale nel corso dei primi sei mesi del 2022, Fides ha continuato ad espandere l'attività di rafforzamento della presenza sui canali comunicativi in particolare digital e social con una costante crescita dei consensi.

La comunicazione istituzionale ha visto, invece, nel corso del 2022 diventare un appuntamento periodico la pubblicazione sulla rivista cartacea di Gruppo La Banconota del redazionale dedicato a Fides.

In ultimo nel corso dell'anno 2022 si è celebrato il 75° compleanno di Fides. La Società che nasce nel mese di settembre dell'anno 1947 nella città di Roma ha raggiunto i tre quarti di secolo di vita e si è presentata all'appuntamento all'avanguardia sul fronte della qualità di prodotto e di attenzione al cliente.

La ricorrenza e le celebrazioni derivatene hanno rappresentato il principale evento di comunicazione dell'anno. Si è trattato di una opportunità di rilievo per incontrare la rete distributiva Fides, per investire sui rapporti sinergici tra i dipendenti e la rete stessa e per coltivare la costante apertura al dialogo nei confronti di tutti i collaboratori che da sempre caratterizza la Società.

Normativa di riferimento

Disposizioni in materia di Bilancio delle Banche e degli altri Intermediari finanziari.

Banca d'Italia comunicazione del 21 dicembre 2022 recante le "modalità di implementazione dell'articolo 4-septies.2 del D.lgs. 58/1998 (TUF)".

Il documento sottolinea che con il Decreto legislativo del 3 agosto 2022 n. 131 è stata adeguata la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/2402 (Regolamento cartolarizzazioni), che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate (STS).

Banca d'Italia nota Informativa del 24 novembre 2022 relativa ad una Indagine tematica su un campione di banche meno significative in materia di rischi climatici e ambientali.

La Nota sottolinea che la Banca d'Italia ha emanato nel mese di aprile 2022 un primo documento di aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali, contenenti indicazioni non vincolanti in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei sistemi di governo e controllo, nel modello di business e nella strategia aziendale, nel sistema organizzativo e nei processi operativi, nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato degli intermediari bancari e finanziari vigilati.

Banca d'Italia provvedimento del 26 luglio 2022 con il quale ha emanato le nuove "Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari"

Le disposizioni realizzano un aggiornamento della disciplina in materia di autorizzazione all'acquisizione o all'incremento di partecipazioni qualificate negli intermediari del settore finanziario, in attuazione della normativa europea e nazionale di riferimento e in linea con gli Orientamenti delle Autorità europee. Inoltre, in un'ottica di razionalizzazione normativa, la disciplina relativa ai vari intermediari è compendata in un unico testo. Le disposizioni individuano, tra l'altro: i criteri di calcolo delle partecipazioni qualificate; i casi di influenza notevole e acquisizione involontaria di una partecipazione qualificata; le presunzioni e gli indici relativi alle azioni di concerto; le regole procedurali e i criteri di valutazione dei progetti di acquisizione o incremento di partecipazioni qualificate; gli obblighi di comunicazione riguardanti le partecipazioni. Le disposizioni entrano in vigore il 1° gennaio 2023.

Banca d'Italia comunicazione del 12 gennaio 2022: "Operazioni di finanziamento contro cessione del quinto o della pensione. Profili di rischio e linee di vigilanza Comunicazioni."

In relazione allo sviluppo, attuale e prospettico, del mercato delle operazioni di cessione del quinto dello stipendio o della pensione, la Banca d'Italia ha inviato agli intermediari bancari e finanziari una comunicazione nella quale sono stati richiamati i profili di attenzione che connotano il comparto e sono state formulate raccomandazioni sui presidi da adottare nello svolgimento dell'attività. Nel dettaglio, la Vigilanza bancaria ha posto l'accento sulla necessità di un'adeguata valutazione dei rischi di credito, operativi, legali e reputazionali connessi all'utilizzo della rete distributiva, nonché del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e correttezza nei rapporti con la clientela.

Distribuzione Assicurativa

Il 4 ottobre 2022 l'EIOPA ha pubblicato un avviso alle imprese di assicurazione ed alle banche affinché affrontino i problemi di protezione dei consumatori legati alla vendita di prodotti assicurativi per la protezione del credito (CPI). A seguito di una indagine, sebbene l'EIOPA riconosca i vantaggi dei prodotti CPI, sono emersi significativi rischi per i consumatori derivanti da pratiche commerciali inadeguate e da insufficienti tutele atte ad evitare conflitti di interesse. L'EIOPA si aspetta che assicurazioni e banche che agiscono in qualità di distributori assicurativi rispettino pienamente la Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD) inclusi i requisiti in materia di sorveglianza e governance dei prodotti (POG) ed adottino misure e presidi destinati a risolvere i problemi relativi alle remunerazioni elevate e a prevenire i conflitti di interesse.

A giugno 2022 la IAIS (International Association of Insurance Supervisors) ha pubblicato un'analisi sugli approcci di vigilanza e delle sfide legate all'utilizzo di dati e indicatori chiave per valutare i rischi di condotta in ambito assicurativo.

Il 30 agosto 2022 l'Ivass Ehi ha adottato il regolamento numero 53 del 30 agosto 2022 in materia di utilizzo di incarichi esterni all'istituto ai fini delle attività di Mystery shopping per la tutela dei consumatori. In particolare sono regolate le modalità per lo svolgimento delle attività di indagine di Mystery shopping nonché i requisiti ed i compiti dei soggetti cui sia conferito l'incarico per l'esecuzione dell'attività.

A dicembre 2021 l'Ivass ha pubblicato dei chiarimenti applicativi concernenti la disciplina sulla distribuzione assicurativa, a seguito del ciclo di incontri tenutosi con il mercato (imprese assicurative, principali associazioni di categoria dei distributori di prodotti assicurativi, l'associazione dei consumatori Altroconsumo) nel periodo compreso tra luglio e novembre 2021, e nelle more di una più ampia revisione della regolamentazione in materia di distribuzione assicurativa (e in particolare del Regolamento IVASS n. 40/2018).

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Testo Unico sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. 106/2009 - la Società ha provveduto, nel corso del 2022 - anche a seguito del cambio di sede societaria, ai seguenti adempimenti:

- Riunione con la RSPP, effettuata presso la nuova sede di Fides il giorno 18/10/2022 per la predisposizione del DVR e del Piano di Emergenza aggiornati in base alle caratteristiche della nuova sede societaria;
- Estensione della sorveglianza sanitaria rispetto alle nuove assunzioni intervenute;
- Aggiornamento della formazione del Rappresentante dei lavoratori, effettuata in web meeting;
- Aggiornamento della formazione per gli addetti al primo soccorso ed all'antincendio;
- Prova di emergenza ed evacuazione tenutasi in coordinamento con la proprietà dello stabile, effettuata in data 25 novembre 2022.

Antiriciclaggio

La Banca d'Italia il 25 novembre 2022 ha pubblicato, sul proprio sito internet, una Nota con la quale informa di aver comunicato all'EBA l'intenzione di conformarsi agli Orientamenti sulle politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo del Responsabile antiriciclaggio (EBA/GL/2022/05). La Nota sottolinea che, a tal fine, la Banca d'Italia modificherà le disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio del 26 marzo 2019, i quali risultano già in larga misura conformi agli Orientamenti.

L'EBA ha pubblicato il 22 novembre 2022, sul proprio sito internet, il progetto finale di Orientamenti dal titolo "Final Report Guidelines on the use of Remote Customer Onboarding Solutions under Article 13 of Directive (EU) 2015/849". Si tratta del progetto finale di Orientamenti elaborato dall'EBA in conformità all'Articolo 13 della Direttiva (UE) 2015/849 (IV Direttiva AML), volta ad impedire l'utilizzo del sistema finanziario dell'Unione per fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. In particolare, l'Art. 13 prevede che i soggetti obbligati adottino determinate misure di adeguata verifica, tra cui l'identificazione dell'identità del cliente, che può essere effettuata anche tramite procedure di identificazione a distanza o elettroniche sicure che siano regolamentate, riconosciute e approvate o accettate dalle Autorità nazionali competenti. Nello specifico, il progetto di Orientamenti, in linea con gli obiettivi della Strategia sulla finanza digitale adottata dalla Commissione a settembre 2020 (vedi alert n. 478/20), stabilisce:

- gli step e le misure che i soggetti obbligati devono seguire nella scelta degli strumenti per l'identificazione a distanza dei clienti, nonché le azioni che gli stessi devono intraprendere per accertarsi che lo strumento scelto sia adeguato e affidabile su base continuativa e consenta di adempiere efficacemente ai propri obblighi di adeguata verifica;
- gli standard comuni che i soggetti obbligati devono adottare per lo sviluppo e l'implementazione di processi di identificazione della clientela a distanza.

Si attende ora la traduzione degli Orientamenti nelle lingue ufficiali dell'Unione europea.

La Banca d'Italia ha pubblicato il 20 ottobre 2022, sul proprio sito internet, una Comunicazione in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo. Il documento, in particolare, illustra il progetto di ampliamento delle informazioni a supporto delle attività di vigilanza AML e annuncia il prossimo lancio di una survey per la raccolta dei dati, che interesserà un campione di intermediari vigilati.

Il 7 luglio 2022 il garante per la privacy ha reso parere favorevole sulla proposta di istituire una banca dati centralizzata antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo. La banca dati costituirebbe un "patrimonio informativo di rilievo" fruibile da parte delle autorità competenti in materia aml per lo svolgimento delle proprie funzioni ed indagini, anche in ambito di operazioni potenzialmente rischiose.

In data 31 maggio 2022 la UIF ha comunicato l'introduzione di un nuovo fenomeno in materia di segnalazione di operazioni sospette per anomalie relative all'attuazione del PNRR. A seguito della pandemia da COVID-19 si è aggravata la possibilità di infiltrazioni criminali nel tessuto economico e sociale italiano. È stato quindi reso disponibile un nuovo fenomeno, *PN1-Anomalie connesse all'attuazione del PNRR*, che i segnalanti utilizzano per consentire la pronta rilevazione delle segnalazioni in cui siano stati ravvisati profili di anomalia.

Il 25 maggio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 121 il decreto del ministero dell'economia e delle finanze 11 Marzo 2022 n. 55 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private virgola di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust".

Il 31 gennaio 2022 l'EBA ha lanciato la banca dati centrale per l'antiriciclaggio e la lotta contro il finanziamento del terrorismo "EuReCa". Questo sistema europeo di segnalazione delle carenze in materia AML/CTF sarà fondamentale per coordinare gli sforzi delle autorità nel prevenire e contrastare i rischi di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo nell'Unione Europea.

In ordine agli interventi realizzati in materia, si segnala che la Società ha condotto anche nel corso del 2022 l'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio.

Trasparenza

Con sentenza del 22 dicembre 2022, la Corte costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 11-octies, comma 2, del decreto-legge n. 73 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106), nella parte in cui limitava ad alcune tipologie di costi il diritto alla riduzione spettante al consumatore. Dunque, banche e finanziarie devono restituire al cliente ogni costo anticipato (up front) per il periodo residuo del prestito.

Con comunicazione dell'8 settembre 2022 la Banca d'Italia ha reso noto che, all'esito della consultazione promossa a maggio del 2020, osservati i numerosi commenti e questioni di carattere tecnico applicativo sollevate dai partecipanti, non verrà modificata la regolamentazione relativa alle Istruzioni segnaletiche per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura. Il Regulator ha ravvisato l'opportunità di una riflessione di più ampia portata, i riscontri ricevuti saranno tenuti in considerazione per future iniziative di modifica delle istruzioni segnaletiche.

Il 1° dicembre 2021 Banca d'Italia ha pubblicato gli Orientamenti di vigilanza "Credito ai consumatori. Modifiche alla disciplina primaria in tema di estinzione anticipata del finanziamento".

L'Autorità richiama la Sentenza del 11 settembre 2021 (cd. "Lexitor"), con la quale la Corte di Giustizia Europea, intervenendo in materia di contratti di credito ai consumatori con riferimento alla possibilità di rimborso anticipato del finanziamento prevista dall'Art. 16, par. 1, della Direttiva 2008/48/CE, aveva dichiarato che tale articolo "deve essere interpretato nel senso che il diritto del consumatore alla riduzione del costo totale del credito in caso di rimborso anticipato del credito include tutti i costi posti a carico del consumatore".

Con la Comunicazione del 4 dicembre 2019 la Banca d'Italia aveva diffuso al mercato "linee orientative" volte a favorire l'allineamento al quadro delineatosi a seguito della sentenza ed a preservare la qualità delle relazioni con la clientela. Inoltre, l'Art. 11-octies, del Decreto-legge n. 73 del 23 maggio 2021, convertito dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021 (cd. "Decreto Sostegni bis"; vedi alert n. 399/21) ha modificato la disciplina del rimborso anticipato dei contratti di credito al consumo. In particolare, per i contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, il novellato Art. 125-sexies del TUB prevede che in caso di estinzione anticipata il consumatore ha diritto alla riduzione degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte, in misura proporzionale alla vita residua del contratto. I contratti dovranno indicare in modo chiaro i criteri di riduzione, specificando se trovi applicazione il criterio della proporzionalità lineare o il criterio del costo ammortizzato; ove non diversamente indicato, si applicherà il criterio del costo ammortizzato. Inoltre, salvo diversa pattuizione tra il finanziatore e l'intermediario del credito, il finanziatore avrà diritto di regresso nei confronti dell'intermediario del credito per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di intermediazione del credito. Il comma 2 del citato Art. 11-octies dispone che alle estinzioni anticipate dei contratti sottoscritti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto continuano ad applicarsi le disposizioni dell'Art. 125-sexies del TUB e le norme secondarie contenute nelle disposizioni di trasparenza e di vigilanza della Banca d'Italia vigenti alla data della sottoscrizione dei contratti.

Con i recenti Orientamenti di vigilanza, la Banca d'Italia rammenta che le Disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" (adottate con Provvedimento del 9 febbraio 2011) stabiliscono che: "Nei contratti di credito con cessione del quinto dello stipendio o della pensione e nelle fattispecie assimilate, le modalità di calcolo della riduzione del costo totale del credito a cui il consumatore ha diritto in caso di estinzione anticipata includono l'indicazione degli oneri che maturano nel corso del rapporto e che devono quindi essere restituiti per la parte non maturata, dal finanziatore o da terzi, al consumatore, se questi li ha corrisposti anticipatamente al finanziatore"; inoltre: "in relazione ai contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio o della pensione e a fattispecie assimilate, le procedure quantificano altresì in maniera chiara, dettagliata e inequivoca gli oneri che maturano nel corso del rapporto e che, in caso di estinzione anticipata, sono restituiti per la parte non maturata, dal finanziatore o da terzi, al consumatore, se questi li ha corrisposti anticipatamente al finanziatore". Tenuto conto di quanto precede, la Banca d'Italia reputa quindi che le proprie "linee orientative" del 4 dicembre 2019 siano da considerarsi superate dal disposto della nuova previsione di legge.

L'Autorità sottolinea inoltre che con Ordinanza del 2 novembre 2021 il Tribunale di Torino ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale del citato Art. 11-octies, per contrasto con gli Artt. 3, 11 e 117, primo comma, della Costituzione, con conseguente trasmissione degli atti del processo alla Corte costituzionale, muovendo dal doppio rilievo circa l'impossibilità dell'interpretazione conforme del disposto di legge alla sentenza "Lexitor" e, nel contempo, dell'assenza delle condizioni per applicare in via diretta la norma UE disapplicando la norma di diritto interno che risulti incompatibile con la prima. Pertanto, la Banca d'Italia evidenzia che in attesa del pronunciamento della Consulta, si atterrà alla nuova previsione di legge nello svolgimento della propria azione di supervisione: ragion per cui, - in relazione ai contratti ricadenti nel perimetro applicativo del ridetto Art. 11-octies, comma 2 - sono considerati non sussistenti i presupposti per poter dare seguito alle "linee orientative" del 4 dicembre 2019.

Privacy

Con Delibera del 10 giugno 2021, il Garante Protezione Dati Personali ha adottato le "Linee guida sui cookie e altri strumenti di tracciamento", con le quali sono state aggiornate le precedenti Linee guida del 2014.

Il meccanismo di acquisizione del consenso on line dovrà garantire che, per impostazione predefinita, al momento del primo accesso ad un sito web, nessun cookie o altro strumento diverso da quelli tecnici venga posizionato all'interno del dispositivo dell'utente, né venga utilizzata altra tecnica di tracciamento attiva (ad esempio, cookie di terze parti) o passiva (ad esempio, il finger printing). Le linee guida hanno pertanto, innanzitutto, una funzione ricognitiva in relazione al diritto applicabile alle operazioni di lettura e di scrittura all'interno del terminale di un utente, con specifico riferimento all'utilizzo di cookie e di altri strumenti di tracciamento; hanno quindi l'obiettivo di specificare, al riguardo, le corrette modalità per la fornitura dell'informativa e per l'acquisizione del consenso on-line degli interessati, ove necessario, alla luce della piena applicazione del Regolamento (UE) 2016/679.

A commento del Provvedimento, il Garante ha pubblicato il Comunicato stampa del 10 luglio 2021 con oggetto: "Cookie: dal Garante privacy nuove Linee guida a tutela degli utenti".

Il 7 luglio 2022 il Garante per La Protezione Dei Dati Personali ha reso parere favorevole sulla proposta di istituire una banca dati centralizzata antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo. Costituirebbe un "patrimonio informativo di rilievo" fruibile da parte delle autorità competenti in materia aml per lo svolgimento delle proprie funzioni ed indagini, anche in ambito di operazioni potenzialmente rischiose.

Il 29 marzo 2022 con DPR 27/1/2022, n. 26 è stato disciplinato il Registro Pubblico delle Opposizioni ("RPO") relativo agli indirizzi postali riportati negli elenchi di contraenti e a tutte le numerazioni nazionali fisse e mobili, che siano o meno riportate nei medesimi elenchi. In particolare, ai sensi del comma 3 bis della citata disposizione, "in deroga a quanto previsto dall'articolo 129, il trattamento dei dati di cui al comma 1 del predetto articolo, mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea per le finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, è consentito nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione, con modalità semplificate e anche in via telematica, mediante l'iscrizione della numerazione della quale è intestatario e degli altri dati personali di cui al comma 1 del predetto articolo, in un registro pubblico delle opposizioni". Il Registro Pubblico delle Opposizioni è istituito e gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni per conto del Ministero dello sviluppo economico (MISE). L'art. 7 comma 7. Del DPR prevede: Con l'iscrizione al registro di cui al comma 1 e con il rinnovo dell'iscrizione di cui al comma 4, a seguito di esplicita

richiesta dei contraenti, si intendono revocati tutti i consensi precedentemente espressi, con qualsiasi forma o mezzo, che autorizzano il trattamento di numerazioni telefoniche nazionali, che siano o meno riportate negli elenchi di cui all'articolo 129 del Codice, effettuato mediante l'impiego del telefono con o senza operatore per fini di pubblicità o di vendita ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale oppure mediante posta cartacea. Con riferimento a specifici rapporti contrattuali dei quali è parte il contraente si applica l'articolo 1, comma 5, della legge n. 5 del 2018. Il richiamato art. 1, comma 5 della legge 5/2018 disciplina i casi in cui la revoca del consenso mediante iscrizione al registro delle opposizioni non opera, stabilendo che "Sono fatti salvi i consensi prestati nell'ambito di specifici rapporti contrattuali in essere, ovvero cessati da non più di trenta giorni, aventi ad oggetto la fornitura di beni o servizi, per i quali è comunque assicurata, con procedure semplificate, la facoltà di revoca".

Dichiarazione di carattere non finanziario

In applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 il Banco di Desio e della Brianza S.p.A., in quanto "società madre", pubblica una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario come relazione distinta rispetto al bilancio finanziario consolidato, denominata "Bilancio di sostenibilità del Gruppo Banco Desio", in cui sono contenute le informazioni richieste dal Decreto medesimo.

Della pubblicazione del bilancio di sostenibilità viene data notizia mediante indicazione della sezione del sito internet del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in cui è pubblicata la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Sezione 4 - Altri aspetti

Covid-19

Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui Fides si troverà ad operare non devono essere sottovalutati gli effetti negativi sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati agli sviluppi dell'epidemia Covid-19.

A seguito dei principali rischi ed incertezze dell'emergenza epidemiologica derivante dal "Coronavirus" COVID-19 non si rilevano effetti significativi nell'esercizio corrente e, ad oggi, non si prevedono particolari implicazioni per gli esercizi futuri.

Opzione per il consolidato fiscale

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2021, la Società ha aderito, per il triennio 2021-2023, al consolidato fiscale del Gruppo, disciplinato dagli art. 117-129 del TUIR e dal D.M. 9/6/2004.

Costituzione del "Gruppo IVA - Banco Desio"

In base alla disciplina di cui al Titolo V- Bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633 ed attuata dal D.M. 6 aprile 2018, la Società ha aderito al "Gruppo Iva Banco Desio".

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare 16 giugno 2020; l'incarico per la revisione del bilancio della Società avrà la durata di nove esercizi con riferimento ai bilanci con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.



L'andamento della gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un **utile netto di euro 3.476.672** (euro 6.873.032 al 31 dicembre 2021) e un R.O.E al 7,22% (14,71% nel dicembre 2021). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a euro 51.616.656 e il **Total Capital Ratio** si attesta al **8,61%** (10,25% a dicembre 2021).

Analizzando i dati economici di sintesi si rileva che il **marginale di intermediazione** è pari ad euro 18.597.269, segnando un incremento del 15,52% rispetto all'anno 2021; le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti sono pari ad euro 1.315.653 (euro 1.033.214 nel 2021).

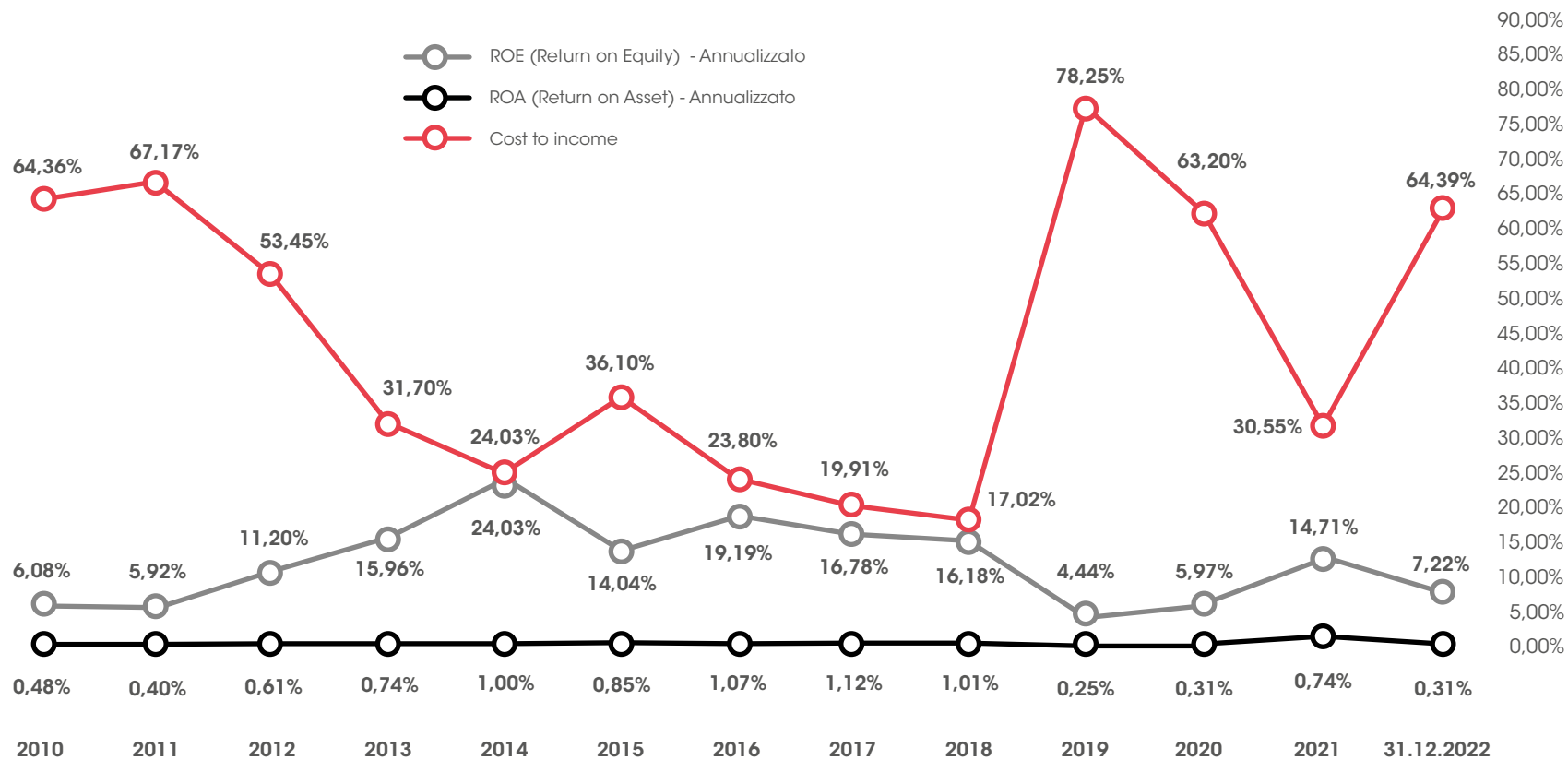
Particolare rilievo assume la variazione dei costi operativi (+143,44%) che registra, rispetto al 2021, un significativo incremento di euro 7.055.433. Si segnala che, nel mese di dicembre 2022, la Società ha provveduto ad adeguare gli stanziamenti a fondi per rischi e oneri, per un importo pari ad euro 3,2 milioni per rischi operativi legati alla situazione di particolare incertezza giuridica riemersa, sul finire dell'esercizio, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (del 22 dicembre 2022) che ha dichiarato l'incostituzionalità di parte dell'art. 11-octies, comma 2, del Decreto Sostegni bis. Consapevoli dei molteplici elementi di complessità del contesto, la Società ha pertanto valutato il venir meno degli elementi di attenuazione dei profili di rischio che nel precedente esercizio avevano consentito il parziale rilascio del medesimo fondo rischi in tema di estinzione anticipata del finanziamento.

In merito agli effetti dell'emergenza COVID-19 e dell'incertezza generata dal contesto geopolitico del conflitto Russo-Ucraino, sul conto economico di periodo, non si registrano variazioni di rilievo.

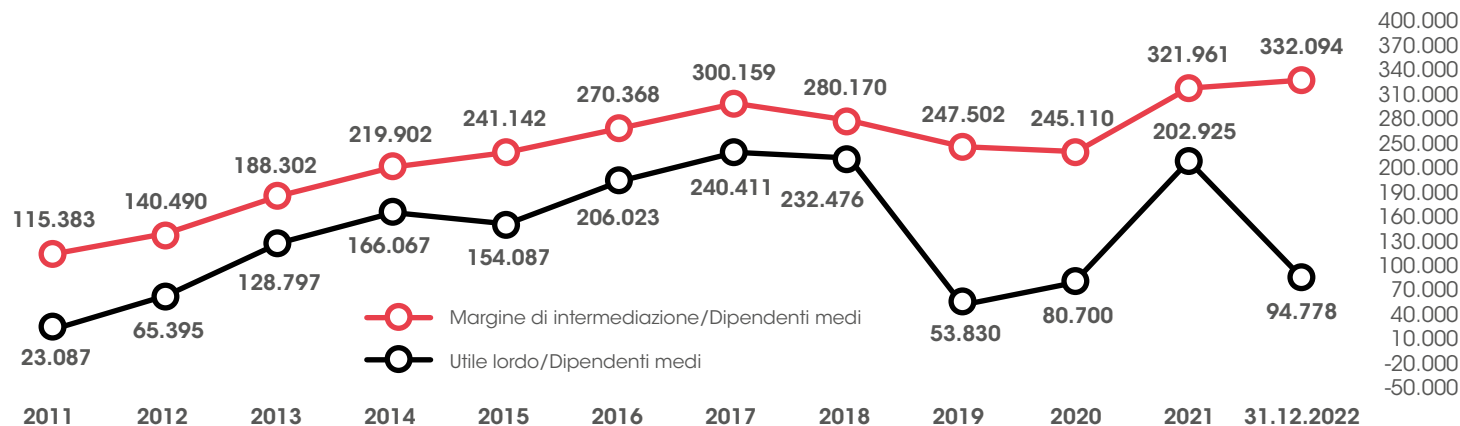
Di seguito si riportano i principali indicatori economici, finanziari e di produttività raffrontati con il medesimo periodo dell'anno precedente:

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione assoluta |
|---|---------------------|--------------------|---------------------|
| Dati Patrimoniali | | | |
| Totale Attivo di bilancio | 1.138.706.020 | 931.049.132 | 207.656.888 |
| Impieghi verso la clientela | 1.073.806.169 | 921.922.658 | 151.883.511 |
| Debiti verso banche | 1.067.305.010 | 863.445.321 | 203.859.689 |
| Patrimonio netto | 51.616.656 | 53.609.824 | (1.993.169) |
| Fondi Propri | 48.319.124 | 47.426.106 | 893.018 |
| Dati Economici | | | |
| Margine di intermediazione | 18.597.269 | 16.098.048 | 2.499.221 |
| - di cui Interessi passivi/oneri assimilati infragruppo | (13.616.701) | (14.679.607) | 1.062.906 |
| Rett./Riprese di valore nette per deterioramento Crediti | (1.315.653) | (1.033.214) | (282.439) |
| Costi operativi | (11.974.033) | (4.918.600) | (7.055.433) |
| - di cui | | | |
| Spese per il personale | (4.514.045) | (3.924.903) | (589.142) |
| Altre spese amministrative | (3.690.559) | (2.984.168) | (706.391) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (2.927.090) | 2.712.902 | (5.639.992) |
| Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali | (1.034.652) | (788.446) | (246.206) |
| Altri oneri e proventi di gestione | 192.313 | 66.015 | 126.298 |
| Utile lordo dell'operatività corrente | 5.307.583 | 10.146.234 | (4.838.651) |
| Imposte d'esercizio | (1.830.911) | (3.273.202) | 1.442.291 |
| Utile netto d'esercizio | 3.476.672 | 6.873.032 | (3.396.360) |
| Indici di Redditività | | | |
| ROE (Return on Equity) | 7,22% | 14,71% | -7,48% |
| ROA (Return on Asset) | 0,31% | 0,74% | -0,43% |
| Cost to income (Costi operativi/Margine di intermediazione) | 64,39% | 30,55% | 33,83% |
| Indici di Adeguatezza Patrimoniale | | | |
| Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate | 8,61% | 10,25% | -1,64% |
| Dati di Struttura e Produttività | | | |
| Dipendenti medi | 56 | 50 | 6 |
| Dipendenti a fine periodo | 59 | 51 | 8 |
| Margine di intermediazione/Dipendenti medi | 332.094 | 321.961 | 10.133 |
| Utile lordo/Dipendenti medi | 94.778 | 202.925 | (108.146) |
| Indici di Rischiosità del credito | | | |
| Att.deteriorate/Impieghi vs clientela | 0,63% | 0,83% | -0,20% |
| Rett.di val. nette su crediti/Impieghi vs clientela | 0,33% | 0,35% | -0,01% |

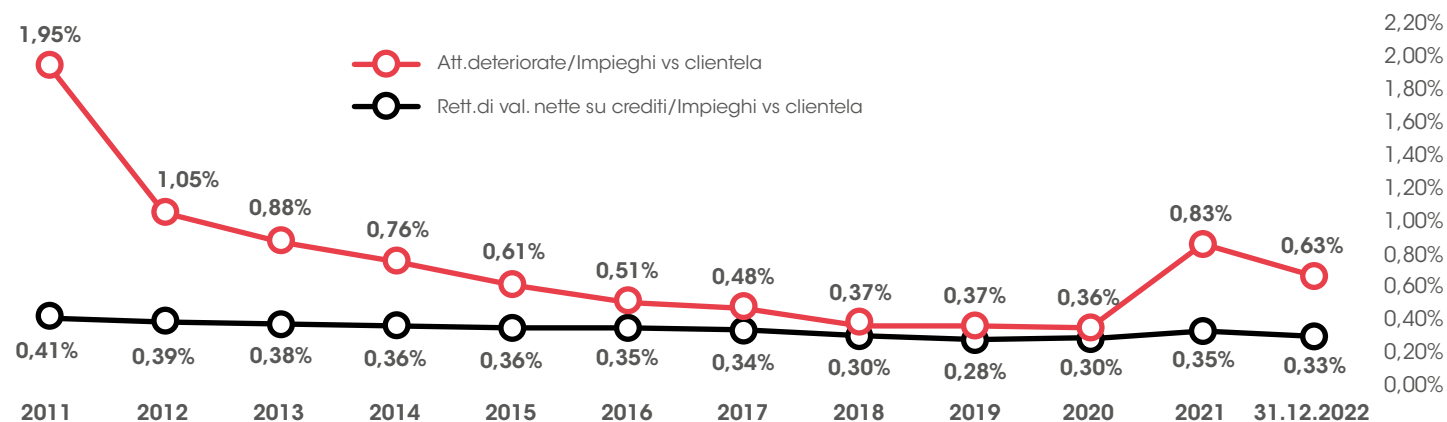
**Andamento indici di redditività:
ROE, ROA, Cost to Income**



**Andamento dati di produttività:
Margine di intermediazione/Dipendenti medi e Utile lordo / Dipendenti medi**



**Andamento indici di rischiosità del credito:
Attività deteriorate/Impieghi verso la clientela e Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi verso la clientela**



DATI ECONOMICI

Margine di interesse

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | ass. | % |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 53.977.978 | 49.197.324 | 4.780.654 | 9,7% |
| <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i> | 52.766.948 | 47.980.295 | 4.786.653 | 10,0% |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (25.931.601) | (26.255.061) | 323.460 | -1,2% |
| 30. Margine di interesse | 28.046.377 | 22.942.263 | 5.104.114 | 22,2% |

Il “**Margine di Interesse**” risulta essere pari ad euro 28.046.377 e rispetto al 31 dicembre 2021, si rileva un incremento pari ad euro 5.104.114 (+22,2%), riconducibile sostanzialmente all’aumento dei crediti in portafoglio. Gli interessi attivi e proventi assimilati ammontano ad euro 53.977.978 (+9,7% vs 2021); le componenti negative di reddito pari a 25.931.601 sono principalmente costituite dagli interessi passivi/oneri assimilati infragruppo per euro 13.616.701 (-7,24% vs 2021) maturati sulle linee di credito utilizzate per le erogazioni dei finanziamenti e per euro 12.205.186 dagli Oneri per la copertura assicurativa del prodotto cessione del quinto (+5,79% vs 2021).

Il valore degli interessi su crediti verso la clientela è rappresentato principalmente dai riflessi economici per competenza delle componenti identificate come rilevanti ai fini del costo ammortizzato di cui all’IFRS 9, con riferimento alle diverse forme tecniche, nonché dal valore degli interessi su crediti cartolarizzati iscritti in bilancio secondo le logiche previste dallo IFRS 9.

Commissioni nette

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| | | | ass. | % |
| 40. Commissioni attive | 5.663.430 | 5.836.531 | (173.101) | -3,0% |
| 50. Commissioni passive | (14.874.154) | (12.680.746) | (2.193.408) | 17,3% |
| 60. Commissioni nette | (9.210.724) | (6.844.215) | (2.366.509) | 34,6% |

La voce “**Commissioni nette**” pari ad euro 9.210.724 (euro 6.844.215 nel 2021) è costituita principalmente dalle provvigioni attive “conto distributori” pari ad euro 3.791.485 e provvigioni assicurative attive per euro 1.851.977, dalle provvigioni passive riconosciute ai canali distributivi per complessivi euro 14.331.532 e da Oneri Enasarco/FIRR da riconoscere alla fondazione Enasarco per conto degli Agenti per euro 497.314.

Utile/perdita da cessione o riacquisto

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|--|------------|------------|------------|------|
| | | | ass. | % |
| 100. Utili(perdite) da cessione o riacquisto di: | | | | |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (238.384) | - | (238.384) | n.s. |

La voce “**Utile/perdita da cessione o riacquisto**” è pari ad euro 238.384 ed esprime il risultato della cessione dei crediti non performing (NPL) effettuata nel mese di dicembre 2022.

Margine di Intermediazione

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|---------------------------------|------------|------------|------------|-------|
| | | | ass. | % |
| 120. Margine di intermediazione | 18.597.269 | 16.098.048 | 2.499.221 | 15,5% |

Il “Margine di intermediazione” risulta essere pari ad euro 18.597.269, rispetto all’esercizio precedente si evidenzia un incremento del 15,5%.

Rettifiche di valore e Costi operativi

| Voce contabile | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|---|--------------|-------------|-------------|---------|
| | | | ass. | % |
| 130 Rettifiche di valore | (1.315.653) | (1.033.214) | (282.439) | 27,3% |
| 160 Spese amministrative: | (8.204.604) | (6.909.071) | (1.295.533) | 18,8% |
| a) spese per il personale | (4.514.045) | (3.924.903) | (589.142) | 15,0% |
| b) altre spese amministrative | (3.690.559) | (2.984.168) | (706.391) | 23,7% |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (2.927.090) | 2.712.902 | (5.639.992) | -207,9% |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (499.691) | (297.975) | (201.716) | 67,7% |
| 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (534.961) | (490.471) | (44.490) | 9,1% |
| 200. Altri oneri/proventi di gestione | 192.313 | 66.015 | 126.298 | 191,3% |
| 210. Costi operativi | (11.974.033) | (4.918.600) | (7.055.433) | 143,4% |

Le “Rettifiche riprese di valore nette” risultano essere pari ad euro 1.315.653 evidenziando, rispetto al 2021, un incremento di euro 282.439 riconducibile in parte all’incremento dei volumi intermediati sul prodotto prestito personale e in parte all’effetto di una maggiore provisioning adottata, con riferimento ai crediti deteriorati. La voce risulta composta da rettifiche di valore nette sul portafoglio in stage1 per euro 498.228, da rettifiche di valore nette sul portafoglio in stage 2 per euro 12.348, rettifiche di valore sul portafoglio deteriorato in stage3 pari ad euro 802.499 e la rettifica dei crediti verso banche ammonta ad euro 2.578.

I costi operativi, al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 11.974.033 e sono così composti:

- Le “Spese amministrative” ammontano ad euro 8.204.604 e sono distinte in:
 - “Spese del personale” risultano essere pari ad euro 4.514.045 registrando, rispetto al 2021, un incremento di euro 589.142 (+15,01%); tale variazione è riconducibile principalmente all’incremento del numero delle risorse (da 50 unità medie nel 2021 a 56 unità medie nel 2022), dei costi per consulenza e dall’effetto positivo, registrato nell’esercizio 2021, del rilascio a conto economico del sistema premiante del restante personale.
 - “Altre spese amministrative” risultano essere pari ad euro 3.690.559 registrando, rispetto al dato del 31 dicembre 2021, un incremento di euro 706.391. Tale variazione è riferita principalmente agli oneri correlati alla progettualità sulla cartolarizzazione, all’incremento dei canoni informatici per l’utilizzo degli applicativi software/gestionale, ai maggiori oneri per imposta di bollo e costi per attività commerciali.
- La voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” è pari ad euro 2.927.090 e registra un incremento di euro 5.639.992 rispetto al 31 dicembre 2021; la Società ha provveduto ad adeguare gli stanziamenti a fondi per rischi e oneri, per un importo pari ad euro 3,2 milioni per rischi operativi legati alla situazione di particolare incertezza giuridica riemessa, sul finire dell’esercizio, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (del 22 dicembre 2022) che ha dichiarato l’incostituzionalità di parte dell’art. 11-octies, comma 2, del Decreto Sostegni bis. Consapevoli dei molteplici elementi di complessità del contesto, la Società ha pertanto valutato il venir meno degli elementi di attenuazione dei profili di rischio che nel precedente esercizio avevano consentito il parziale rilascio del medesimo fondo rischi in tema di estinzione anticipata del finanziamento.



- La voce “**Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali**” ammonta ad euro 499.691 e l’incremento di euro 201.716, rispetto all’anno precedente, è dovuto principalmente al canone di locazione relativo della precedente sede legale concluso nel quarto trimestre del 2022 e contestualmente al pagamento del canone della nuova sede legale a far data dal 1 gennaio 2022.
- La voce “**Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali**” ammonta ad euro 534.961; l’incremento di euro 44.490, rispetto al dato del 2021, è sostanzialmente correlato ai maggiori ammortamenti dovuti all’investimento sui nuovi moduli del sistema informativo della Società, per la progettualità della cartolarizzazione.
- La voce “**Altri oneri/proventi di gestione**” ammonta ad euro 192.313 e registra una variazione positiva pari a euro 126.298 rispetto allo stesso periodo del 2021. La variazione è sostanzialmente riconducibile ai minori oneri registrati su reclami e ricorsi sorti e indennizzati nel 2022.

Imposte sul reddito dell’esercizio

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|--|-------------|-------------|------------|--------|
| | | | ass. | % |
| 270. Imposte sul reddito dell’esercizio dell’attività corrente | (1.830.911) | (3.273.202) | 1.442.291 | -44,1% |

La voce imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente è pari a euro 1.830.911 ed un onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2022 del 34,50%.

DATI PATRIMONIALI

Crediti verso Clientela

L'esposizione dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2022 è la seguente

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda 31.12.2022 | Rettifiche / Riprese al 31.12.2022 | Esposizione netta al 31.12.2022 | % copertura crediti | Esposizione lorda 31.12.2021 | Rettifiche / Riprese al 31.12.2021 | Esposizione netta 31.12.2021 | % copertura crediti |
|---|------------------------------------|--|---------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|--|------------------------------------|---------------------------|
| ESPOSIZIONI PER CASSA - CESSIONE DEL QUINTO | | | | | | | | |
| Crediti in bonis - Stage 1 | 859.400.280 | (434.626) | 858.965.654 | 0,05% | 803.306.463 | (377.116) | 802.929.347 | 0,05% |
| Crediti in bonis - Stage 2 | 13.361.016 | (32.386) | 13.328.630 | 0,24% | 13.772.052 | (19.797) | 13.752.255 | 0,14% |
| Totale Crediti in Bonis | 872.761.296 | (467.012) | 872.294.284 | 0,05% | 817.078.515 | (396.913) | 816.681.602 | 0,05% |
| Sofferenze | 1.584.039 | (827.785) | 756.254 | 52,26% | 2.317.367 | (1.420.641) | 896.726 | 61,30% |
| Inadempienze probabili | 3.914.034 | (883.704) | 3.030.330 | 22,58% | 3.546.240 | (722.424) | 2.823.816 | 20,37% |
| Scaduti deteriorati | 2.668.462 | (118.747) | 2.549.715 | 4,45% | 3.543.397 | (157.681) | 3.385.716 | 4,45% |
| Crediti deteriorati - Stage 3 | 8.166.535 | (1.830.236) | 6.336.299 | 22,41% | 9.407.004 | (2.300.746) | 7.106.258 | 24,46% |
| Totale crediti | 880.927.831 | (2.297.248) | 878.630.583 | 0,26% | 826.485.519 | (2.697.659) | 823.787.860 | 0,33% |
| Altre attività | 88.870 | - | 88.870 | 0,00% | 4.526 | - | 4.526 | 0,00% |
| Totale crediti Cessione del Quinto | 881.016.701 | (2.297.248) | 878.719.453 | 0,26% | 826.490.045 | (2.697.659) | 823.792.386 | 0,33% |
| ESPOSIZIONI PER CASSA - PRESTITO PERSONALE E TFS | | | | | | | | |
| Crediti in bonis - Stage 1 | 195.212.524 | (804.463) | 194.408.061 | 0,41% | 97.735.589 | (363.734) | 97.371.855 | 0,37% |
| Crediti in bonis - Stage 2 | 218.405 | (1.037) | 217.368 | 0,47% | 226.147 | (1.042) | 225.105 | 0,46% |
| Totale Crediti in Bonis | 195.430.929 | (805.500) | 194.625.429 | 0,41% | 97.961.736 | (364.776) | 97.596.960 | 0,37% |
| Sofferenze | 254.527 | (204.539) | 49.988 | 80,36% | 118.546 | (86.623) | 31.923 | 73,07% |
| Inadempienze probabili | 408.837 | (251.809) | 157.028 | 61,59% | 173.529 | (43.805) | 129.724 | 25,24% |
| Scaduti deteriorati | 303.885 | (49.614) | 254.271 | 16,33% | 388.974 | (17.309) | 371.665 | 4,45% |
| Crediti deteriorati - Stage 3 | 967.249 | (505.962) | 461.287 | 52,31% | 681.049 | (147.737) | 533.312 | 21,69% |
| Totale Prestito Personale e TFS | 196.398.178 | (1.311.462) | 195.086.716 | 0,67% | 98.642.785 | (512.513) | 98.130.272 | 0,52% |
| Totale Credito al Consumo | 1.077.414.879 | (3.608.710) | 1.073.806.169 | 0,33% | 925.132.830 | (3.210.172) | 921.922.658 | 0,35% |
| Fair Value crediti vs clientela | 1.138.438.609 | (3.608.710) | 1.134.829.899 | 0,32% | 1.038.151.053 | (3.210.172) | 1.034.940.881 | 0,31% |
| Totale Sofferenze | 1.838.566 | (1.032.324) | 806.242 | 56,15% | 2.435.913 | (1.507.264) | 928.649 | 61,88% |
| Totale Inadempienza probabili | 4.322.871 | (1.135.513) | 3.187.358 | 26,27% | 3.719.769 | (766.229) | 2.953.540 | 20,60% |
| Totale Scaduti deteriorati | 2.972.347 | (168.361) | 2.803.986 | 5,66% | 3.932.371 | (174.990) | 3.757.381 | 4,45% |
| Totale deteriorati - Stage 3 | 9.133.784 | (2.336.198) | 6.797.586 | 25,58% | 10.088.053 | (2.448.483) | 7.639.570 | 24,27% |
| Peso% deteriorati CQ/portafoglio CQ | 0,93% | 79,67% | +0,72% | | 1,14% | 85,29% | +0,86% | |
| Peso% deteriorati PP TFS/portafoglio PP TFS | 0,49% | 38,58% | +0,24% | | 0,69% | 28,83% | +0,54% | |
| Peso% deteriorati/totale portafoglio | 0,85% | 64,74% | +0,63% | | 1,09% | 76,27% | +0,83% | |

La voce "Crediti verso clientela" risulta costituita principalmente dalle seguenti poste:

- 1) **Impieghi per operazioni del prodotto "cessione del quinto"**, per un ammontare complessivo pari ad euro 878.719.453 al netto delle rettifiche di valore pari ad euro 2.297.248;
- 2) **Impieghi per altre operazioni di credito al consumo**, per un ammontare complessivo pari ad euro 195.086.716 al netto delle rettifiche di valore pari ad euro 1.311.462.

L'esposizione lorda complessiva dei crediti deteriorati rappresenta lo 0,85% del valore complessivo dei crediti (1,09% nel 2021). L'esposizione complessiva beneficia della cessione di crediti non performing effettuata a dicembre 2022 per euro 1.105.907.

Coerentemente con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (cfr. "IFRS 9 - Strumenti finanziari"), ed in particolare al criterio di "substance over form", e tenendo conto della peculiarità della auto-cartolarizzazione, in cui Fides assume contemporaneamente i ruoli di originator e sottoscrittore/finanziatore della totalità dei titoli, la Società continua a rilevare le attività cedute nel proprio attivo, poiché ne conserva i rischi ed i benefici attraverso la sottoscrizione integrale del titolo junior.

Dinamica dell'esposizione lorda dei crediti deteriorati

| ESPOSIZIONI LORDE - DINAMICA CREDITI DETERIORATI | Sofferenze | Inadempienze probabili | Scaduti deteriorati | Totale Deteriorati |
|---|--------------------|------------------------|---------------------|--------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2021 | 2.435.913 | 3.719.769 | 3.932.371 | 10.088.053 |
| B. Variazioni in aumento | +732.883 | +2.279.071 | +1.825.643 | +4.837.597 |
| B.1 Ingressi da crediti in bonis | 232.142 | 1.473.368 | 1.362.731 | 3.068.241 |
| B.2 Trasferimenti da altre deteriorate | 497.402 | 461.289 | - | 958.691 |
| B.3 Altre variazioni in aumento | 3.339 | 344.414 | 462.912 | 810.665 |
| C. Variazioni in diminuzione | (1.330.229) | (1.675.970) | (2.785.667) | (5.791.866) |
| C.1 Uscite verso crediti in bonis | (149.561) | (315.142) | (1.422.745) | (1.887.448) |
| C.2 Cancellazioni | (704.262) | (84.789) | - | (789.051) |
| C.3 Incassi | (406.909) | (824.020) | (761.049) | (1.991.978) |
| C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (69.497) | (290.059) | (599.134) | (958.691) |
| C.6 Altre variazioni in diminuzione | - | (161.960) | (2.740) | (164.700) |
| D. Esposizione lorda finale al 31.12.2022 | 1.838.567 | 4.322.870 | 2.972.347 | 9.133.784 |

- **Variazioni in aumento:** al 31 dicembre 2022 le variazioni in aumento si attestano ad euro 4.837.597. Il 63% delle variazioni in aumento proviene dalla categoria ingressi stage 1 e stage 2 con un importo trasferito pari a euro 3.068.241, l'8% viene trasferito dalla categoria scaduti alla categoria inadempienze probabili (euro 391.792), il 4% viene trasferito dalla categoria scaduti alla categoria sofferenze (euro 207.342), il 6% viene trasferito dalla categoria inadempienze probabili alla categoria sofferenze (euro 451.296) e l'1% passa dalla categoria sofferenze alla categoria inadempienze probabili (euro 69.497).
- **Variazioni in diminuzione:** al 31 dicembre 2022 si registrano variazioni in diminuzione per euro 5.791.866. Il 34% si riferisce a incassi (1.991.978), il 14% si riferisce alle cancellazioni per la cessione dei crediti NPL (euro 789.051), il 7% passa dalla categoria scaduti alla categoria inadempienze probabili (euro 391.792), il 5% passa dalla categoria inadempienze alla categoria sofferenze (euro 290.059). Il 32% delle variazioni in diminuzione rientra nella categoria dei crediti in bonis (euro 1.887.448).

Crediti verso Banche

La voce ammonta ad euro 43.413.153; A seguito della auto-cartolarizzazione, in tale voce è rappresentata per euro 31.384.650 l'importo dei saldi positivi degli incassi ricevuti dalla SPV ("collection account") per il rimborso dei crediti cartolarizzati e per euro 12.003.432 l'importo della riserva fondi della cartolarizzazione ("cash reserve") costituita all'emissione dei titoli in data 23 novembre 2022.



Attività materiali

La voce ammonta ad euro 3.295.048; l'introduzione del principio contabile IFRS 16 ha comportato la contabilizzazione, nella presente voce, di euro 2.835.854 riferiti alla locazione degli immobili (al netto del fondo ammortamento pari ad euro 1.105.539).

Attività fiscali e passività fiscali

Lo stanziamento eseguito dalla Società al fondo rischi:

- per commissioni di intermediazione ha comportato l'iscrizione della fiscalità differita attiva sia ai fini Ires sia ai fini Irap (al 33,07%) pari a 1.147 euro migliaia. Ai fini Ires e ai fini Irap tale accantonamento costituisce un componente di costo non deducibile nell'esercizio di rilevazione, ma il cui importo sarà deducibile soltanto al momento del sostenimento del relativo costo;
- per spese di istruttoria ha comportato l'iscrizione della fiscalità differita attiva solo ai fini Ires (al 27,5%) pari a 555 euro migliaia, in quanto anche al momento del sostenimento del relativo costo quest'ultimo non sarà deducibile ai fini Irap. Dette spese di istruttoria, all'atto della loro rilevazione a ricavi, infatti, non hanno concorso alla formazione della base imponibile Irap.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La sottovoce "a) Debiti" ammonta ad euro 1.073.463.033 e rispetto all'esercizio 2021 registra un incremento pari ad euro 206.368.513 (+23,8%). La voce risulta così composta:

- "Debiti verso banche" ammonta ad euro 1.067.305.010 (+23,6% rispetto al 31 dicembre 2021); è costituita dal debito verso Banco di Desio riferito alla concessione della linea di credito per euro 1.033.876.927, da un'operazione di pronti contro termine, effettuata con la Capogruppo, per euro 30.000.000 e per euro 3.393.717 per provvigioni maturate al 31 dicembre 2022 verso la Capogruppo;
- "Debiti verso Clientela" ammonta ad euro 6.158.023 (+68,7% rispetto al 31 dicembre 2021); l'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato la contabilizzazione, nella presente voce, di Passività per il leasing (i.e. Lease Liability): euro 34.931 riferito ai contratti automotive ed euro 2.964.047 per la locazione degli immobili.

Altre passività

La voce "Altre passività" ammonta ad euro 6.283.277 e registra una variazione di euro 97.505 (+1,58%) rispetto al 2021. Risulta composta principalmente dai debiti verso l'erario e contributi previdenziali per euro 787.696, dai debiti verso i fornitori per euro 644.828, dai debiti verso il personale e amministratori per 747.995, per euro 998.877 dal risconto per il recupero delle spese di istruttoria dei contratti residuali ante giugno 2020, per euro 979.598 dai rimborsi di quote da effettuare ai cedenti, per euro 1.175.834 dai rimborsi di quote da effettuare alle amministrazioni terze cedute (ATC), alle assicurazioni, partite in sospeso ed in attesa di lavorazione per euro 241.652 e per euro 715.797 dalle erogazioni di finanziamenti effettuati l'ultimo giorno dell'anno 2022 ma contabilizzati sull'estratto conto bancario del mese di gennaio 2023.

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta ad euro 6.567.906 risulta sostanzialmente così composta:

- euro 48.939 per contenziosi legali
- euro 5.488.934 è riconducibile allo stanziamento effettuato per rischi operativi legati alla situazione di particolare incertezza giuridica che è emersa, sul finire dell'esercizio, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (del 22 dicembre 2022) che ha dichiarato l'incostituzionalità di parte dell'art. 11-octies, comma 2, del Decreto Sostegni bis;
- euro 1.030.033 è riconducibile allo stanziamento riferito a futuri storni provvigionali (c.d. "refund liability" su commissioni riconosciute per il collocamento di polizze assicurative abbinate al prodotto prestito personale- PPI) da riconoscere alle compagnie assicurative.



PATRIMONIO E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022, incluso l'utile netto di periodo, ammonta complessivamente ad euro 51.616.656 (euro 53.609.824 del 31 dicembre 2021). Il capitale è pari ad euro 35.000.000. I fondi propri, calcolati secondo la vigente normativa di vigilanza, si attestano ad euro 48.319.124 (euro 47.426.106 del 2021). Il Total capital ratio risulta essere pari al 8,61% (requisito minimo 6%).

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie od azioni della controllante. La società è controllata al 100% dal Banco di Desio e della Brianza S.p.a.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'Esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Signori Azionisti,

con riferimento ai principali rischi ed incertezze, nonostante il protrarsi dell'emergenza COVID-19 e dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, non si sono riscontrate criticità tali da impattare negativamente la situazione patrimoniale ed economica della Società. In tale contesto di totale incertezza il presente documento è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

La Società, pur se non direttamente esposta, segue con attenzione le eventuali evoluzioni del mercato in seguito al conflitto in essere che coinvolge il territorio ucraino. Nonostante l'eccezionalità del momento, e le implicazioni in termini di incertezza sui mercati, non si sono riscontrate criticità tali da impattare negativamente la situazione patrimoniale ed economica della Società.

La struttura patrimoniale e finanziaria, l'andamento operativo aziendale, nonché l'appartenenza al Gruppo Banco Desio costituiscono assolute conferme in tal senso.



Attività di ricerca e sviluppo

Il sistema informativo, gestionale e contabile della Società è rappresentato dal software OCS (fornitore OCS S.p.A.), articolato in numerosi moduli applicativi che consentono di gestire in maniera integrata i principali aspetti dell'attività. Il software è coperto da un contratto di manutenzione ordinaria rinnovato di anno in anno. La Società si avvale di un servizio di *facility management* per le macchine (hardware) che ospitano suddetto software gestionale e per il quale ha stipulato un apposito contratto con l'*outsourcer* Cedacri S.p.A. Nel corso dell'ultimo trimestre 2022 è stato inoltre definito un accordo con la Società Links Srl per la realizzazione di un front-end di vendita dei prodotti più efficiente rispetto a quello attualmente in uso, ma completamente integrato con il sistema gestionale di base OCS.

La Società, inoltre, ha in essere un contratto di outsourcing del software MATRIX (fornitore C-Global S.p.A. appartenente al Gruppo Cedacri) utilizzato per la normalizzazione dei dati di Vigilanza e predisposizione della Matrice da inviare a Banca d'Italia. Con il medesimo fornitore C-Global è stato sottoscritto anche il contratto di fornitura del servizio di gestione della Centrale dei Rischi con Banca d'Italia.

Per quanto concerne le attività di *Information Technology*, in forza dell'Accordo Quadro con la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza, le attività di seguito dettagliate sono esternalizzate presso la stessa:

- coordinamento e l'assistenza tecnica per la gestione delle postazioni di lavoro (hardware e software);
- gestione della Sicurezza Logica di Dominio e delle procedure informatiche, quali: intranet aziendale, portale della formazione, applicazione per la gestione del personale;
- attività di supporto operativo sulla infrastruttura tecnologica;
- gestione della rete di telecomunicazione da e verso terze parti;
- gestione applicativi dell'utente presso la Server Farm del Banco (Server, Storage, Software);
- gestione dei servizi di posta elettronica e di produttività individuale (Domain Controller, File Sharing);
- Gestione dei servizi Links con riferimento all'installazione ed erogazione degli applicativi specifici per il collocamento dei prodotti core dell'Utente, anche in relazione alla manutenzione evolutiva;
- gestione della Continuità Operativa:
 - predisposizione dei sistemi di collegamento tramite VPN da attivare in caso di disaster recovery;
 - effettuazione dei test periodici annuali per la verifica delle soluzioni di continuità predisposte.

La Società, inoltre, ha in essere un accordo contrattuale con il fornitore Namirial per i seguenti servizi:

- gestione del sistema di firma digitale dei documenti contrattuali, attraverso il portale eSignAnyWhere (eSAW);
- gestione del sistema di conservazione sostitutiva a norma per la documentazione firmata digitalmente (StrongDox);
- gestione della video-identificazione a distanza della Clientela Prospect attraverso il portale LiveID+ e con l'ausilio di operatori qualificati RAO messi a disposizione dal fornitore stesso.

Sono in corso di attivazione, con suddetto fornitore, ulteriori servizi di riconoscimento a distanza, attraverso i quali sarà possibile identificare la clientela potenziale anche attraverso lo SPID o la CIE (Carta di Identità Elettronica).



La Società, pertanto, avvalendosi – per tutti i sistemi “core” – dei servizi di Outsourcing erogati da Società Esterne, svolge le proprie attività di ricerca e sviluppo applicativo o sistemistico congiuntamente ai propri *Outsourcer*, analizzando insieme ad essi le esigenze di innovazione tecnologica (ordinarie/straordinarie) al fine di individuare la soluzione che risponda al meglio alle esigenze emerse.

In particolare, le principali attività di sviluppo ed innovazione tecnologica adottate nel corso del 2022 sui sistemi informativi hanno riguardato:

- l’avvio delle attività di implementazione di un nuovo front end evoluto di vendita denominato *OLOS* (fornitore *LINKS*); attraverso tale applicativo web tutti i distributori dei prodotti erogati da Fides potranno gestire le fasi di pre-vendita e di vendita di tali prodotto, attraverso una completa integrazione con il gestionale *OCS* e sfruttando sinergie di collegamento con le basi dati comuni della Capogruppo (dati anagrafici, dati di rischio, dati AML);
- l’implementazione di ulteriori funzionalità nel sistema gestionale *OCS* volte ad efficientare il processo di gestione del post-vendita, con particolare riferimento al modulo di Recupero Crediti; sono state altresì implementate le procedure necessarie per la gestione esternalizzata dei processi di recupero, sempre attraverso flussi informatici gestiti dal *OCS*;
- è stata completata la configurazione hardware e software del prodotto denominato *DCT* (Document Composition Toolkit); tale modulo, facente parte sempre della suite *OCS*, sarà reso operativo nel primo trimestre 2023 e consentirà di gestire in maniera più efficiente tutta la documentazione contrattuale e post-contrattuale legata alle pratiche di finanziamento;
- l’implementazione dei moduli – integrati in *OCS* – necessari per gli adempimenti di *POG Bancaria* (Product Oversight Governance); tali adempimenti – precedentemente erano gestiti attraverso un applicativo web distaccato dal gestionale *OCS* e non erano presenti connettori di scambio dati tra i due applicativi; la gestione integrata della *POG Bancaria* consentirà forti efficientamenti in tale ambito operativo, anche a beneficio della rete di vendita esterna;
- l’implementazione dei moduli necessari per la gestione dell’operazione straordinaria di Cartolarizzazione Crediti, avviata nel mese di maggio 2022 e conclusasi con il collocamento dei titoli ad Ottobre 2022.

Rapporti con parti correlate e con società del Gruppo

La Società ha in essere rapporti di natura finanziaria (ai sensi della comunicazione CONSOB n. 2064131 del 30.9.2002) con le banche del Gruppo.

Di seguito sono riportati i rapporti di natura finanziaria con parti correlate:

Cassa e disponibilità liquide:

- pari ad euro 6.347.611

Crediti verso Banche:

- pari ad euro 19.968

Debiti verso Banche:

- pari ad euro 1.067.305.010

Altre passività:

- pari ad euro 18.902

Altre attività:

- pari ad euro 39.706

Interessi attivi e proventi assimilati:

- pari ad euro 22.874

Interessi passivi e oneri assimilati:

- pari ad euro 13.616.700

Commissioni passive:

- pari ad euro 2.713.244

Commissioni attive:

- pari ad euro 19.968

Spese per il personale:

- pari ad euro 57.737

Altre spese amministrative:

- pari ad euro 173.153

I rapporti con i soggetti di cui sopra sono regolati a tassi e condizioni di mercato.



Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'Utile netto

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2022 proposto alla Vostra approvazione chiude con un Utile netto d'esercizio di euro 3.476.672 come da prospetto di Conto Economico.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale, vi invitiamo ad approvare la seguente destinazione dell'Utile netto d'esercizio:

| | |
|--|------------------|
| Utile d'esercizio | 3.476.672 |
| - 10% da assegnare alla riserva legale | 347.667 |
| - 10% da assegnare alla riserva statutaria | 347.667 |
| - agli Azionisti | 2.781.338 |

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

#sevuoidipiùchiediaFidù

NON RIMANDARE I TUOI PROGETTI, REALIZZALI SUBITO: **CHIEDI A FIDÙ, CONTATTA FIDES.**



NON RIMANDARE I TUOI PROGETTI, REALIZZALI SUBITO: **CHIEDI A FIDÙ, CONTATTA FIDES.**

#sevuoidipiùchiediaFidù



CAPITOLO 2

Schemi di Bilancio



Stato Patrimoniale

VOCI DELL'ATTIVO

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|---|----------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| | | | assolute | % |
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 6.432.256 | 1.556.106 | 4.876.150 | 313,4% |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.118.987.142 | 923.324.154 | 195.662.988 | 21,2% |
| a) crediti verso banche | 43.413.153 | 3.700 | 43.409.453 | 1173228,5% |
| b) crediti verso società finanziarie | 1.767.820 | 1.397.796 | 370.024 | 26,5% |
| c) crediti verso clientela | 1.073.806.169 | 921.922.658 | 151.883.511 | 16,5% |
| 80. Attività materiali | 3.295.048 | 401.721 | 2.893.327 | 720,2% |
| 90. Attività immateriali | 1.511.813 | 1.139.094 | 372.719 | 32,7% |
| 100. Attività fiscali | 2.380.250 | 2.103.415 | 276.835 | 13,2% |
| a) correnti | - | 604.401 | (604.401) | -100,0% |
| b) anticipate | 2.380.250 | 1.499.014 | 881.236 | 58,8% |
| - di cui alla L. 214/2011 | 95.135 | 109.570 | (14.435) | -13,2% |
| 120. Altre attività | 6.099.511 | 2.524.642 | 3.574.869 | 141,6% |
| TOTALE ATTIVO | 1.138.706.020 | 931.049.132 | 207.656.888 | 22,3% |

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|--|----------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| | | | assolute | % |
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.073.463.033 | 867.094.520 | 206.368.513 | 23,8% |
| a) debiti | 1.073.463.033 | 867.094.520 | 206.368.513 | 23,8% |
| 60. Passività fiscali: | 540.639 | 201.962 | 338.677 | 167,7% |
| a) correnti | 536.682 | 201.962 | 334.720 | 165,7% |
| b) differite | 3.957 | - | 3.957 | 0,0% |
| 80. Altre passività | 6.283.277 | 6.185.772 | 97.505 | 1,6% |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale | 234.509 | 259.128 | -24.619 | -9,5% |
| 100. Fondi per rischi ed oneri: | 6.567.906 | 3.697.926 | 2.869.980 | 77,6% |
| c) altri fondi per rischi e oneri | 6.567.906 | 3.697.926 | 2.869.980 | 77,6% |
| 110. Capitale | 35.000.000 | 35.000.000 | - | 0,0% |
| 150. Riserve | 13.124.437 | 11.749.831 | 1.374.606 | 11,7% |
| 160. Riserve da valutazione | 15.547 | (13.039) | 28.586 | -219,2% |
| 170. Utile (Perdita) d'esercizio | 3.476.672 | 6.873.032 | (3.396.360) | -49,4% |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 1.138.706.020 | 931.049.132 | 207.656.888 | 22,3% |

Conto Economico

| Voci | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|---|---------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| | | | assolute | % |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 53.977.978 | 49.197.324 | 4.780.654 | 9,7% |
| di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo | 52.766.948 | 47.980.295 | 4.786.653 | 10,0% |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (25.931.601) | (26.255.061) | 323.460 | -1,2% |
| 30. Margine di interesse | 28.046.377 | 22.942.263 | 5.104.114 | 22,2% |
| 40. Commissioni attive | 5.663.430 | 5.836.531 | (173.101) | -3,0% |
| 50. Commissioni passive | (14.874.154) | (12.680.746) | (2.193.408) | 17,3% |
| 60. Commissioni nette | (9.210.724) | (6.844.215) | (2.366.509) | 34,6% |
| 100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: | (238.384) | - | (238.384) | n.s. |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (238.384) | - | (238.384) | n.s. |
| 120. Margine di intermediazione | 18.597.269 | 16.098.048 | 2.499.221 | 15,5% |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: | (1.315.653) | (1.033.214) | (282.439) | 27,3% |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (1.315.653) | (1.033.214) | (282.439) | 27,3% |
| 150. Risultato netto della gestione finanziaria | 17.281.616 | 15.064.834 | 2.216.782 | 14,7% |
| 160. Spese amministrative: | (8.204.604) | (6.909.071) | (1.295.533) | 18,8% |
| a) spese per il personale | (4.514.045) | (3.924.903) | (589.142) | 15,0% |
| b) altre spese amministrative | (3.690.559) | (2.984.168) | (706.391) | 23,7% |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (2.927.090) | 2.712.902 | (5.639.992) | -207,9% |
| b) altri accantonamenti netti | (2.927.090) | 2.712.902 | (5.639.992) | -207,9% |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (499.691) | (297.975) | (201.716) | 67,7% |
| 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (534.961) | (490.471) | (44.490) | 9,1% |
| 200. Altri proventi e oneri di gestione | 192.313 | 66.015 | 126.298 | 191,3% |
| 210. Costi operativi | (11.974.033) | (4.918.600) | (7.055.433) | 143,4% |
| 260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte | 5.307.583 | 10.146.234 | (4.838.651) | -47,7% |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente | (1.830.911) | (3.273.202) | 1.442.291 | -44,1% |
| 280. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte | 3.476.672 | 6.873.032 | (3.396.360) | -49,4% |
| 300. Utile (Perdita) d'esercizio | 3.476.672 | 6.873.032 | (3.396.360) | -49,4% |



Prospetto della Redditività Complessiva

| Voci | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|----------------------|----------------------|
| 10. Utile (perdita) di esercizio | 3.476.672 | 6.873.032 |
| <i>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</i> | | |
| 70. Piani a benefici definiti | 28.586 | 3.711 |
| 170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | 28.586 | 3.711 |
| 180. Redditività complessiva (Voce 10+170) | 3.505.258 | 6.876.743 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

| | Esistenze al 31.12.2021 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 1.1.2022 | Allocazione risultato esercizio precedente | | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva al 31.12.2022 | Patrimonio netto al 31.12.2022 |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------------|--------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|---------------------|--|---|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Capitale | 35.000.000 | - | 35.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 35.000.000 |
| Sovraprezzo emissioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 11.749.831 | - | 11.749.831 | 1.374.606 | - | - | - | - | - | - | - | - | 13.124.437 |
| b) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve da valutazione | (13.039) | - | (13.039) | - | - | - | - | - | - | - | 28.586 | - | 15.547 |
| Strumenti di capitale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile (Perdita) di esercizio | 6.873.032 | - | 6.873.032 | (1.374.606) | (5.498.426) | - | - | - | - | - | 3.476.672 | - | 3.476.672 |
| Patrimonio netto | 53.609.824 | - | 53.609.824 | - | (5.498.426) | - | - | - | - | - | 3.505.258 | - | 51.616.656 |

| | Esistenze al 31.12.2020 | Modifica saldi di apertura | Esistenze al 1.1.2021 | Allocazione risultato esercizio precedente | | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva al 31.12.2021 | Patrimonio netto al 31.12.2021 |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------------|--------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|---------------------|--|---|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Capitale | 35.000.000 | - | 35.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 35.000.000 |
| Sovraprezzo emissioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 11.198.773 | - | 11.198.773 | 551.058 | - | - | - | - | - | - | - | - | 11.749.831 |
| b) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve da valutazione | (16.750) | - | (16.750) | - | - | - | - | - | - | - | 3.711 | - | (13.039) |
| Strumenti di capitale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile (Perdita) di esercizio | 2.755.292 | - | 2.755.292 | (551.058) | (2.204.234) | - | - | - | - | - | 6.873.032 | - | 6.873.032 |
| Patrimonio netto | 48.937.315 | - | 48.937.315 | - | (2.204.234) | - | - | - | - | - | 6.876.743 | - | 53.609.824 |

Rendiconto Finanziario – Metodo Diretto

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|----------------------|---------------------|
| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 4.391.187 | 11.980.084 |
| interessi attivi incassati (+) | 52.013.703 | 47.400.972 |
| interessi passivi pagati (-) | (28.202.622) | (26.255.061) |
| dividendi e proventi simili (+) | - | - |
| commissioni nette (+/-) | (9.198.096) | (7.562.687) |
| spese per il personale (-) | (4.425.515) | (3.499.395) |
| altri costi (-) | (3.730.286) | 2.806.291 |
| altri ricavi (+) | 278.741 | 252.426 |
| imposte e tasse (-) | (2.344.738) | (1.162.462) |
| costi/ricavi relativi a gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | - | - |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | (199.237.857) | (59.066.913) |
| attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | - | 15.000,00 |
| attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (195.662.988) | (57.923.482) |
| altre attività | (3.574.869) | (1.158.431) |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | 206.466.018 | 51.291.038 |
| passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 206.368.513 | 51.443.233 |
| passività finanziarie di negoziazione | - | - |
| passività finanziarie designate al fair value | - | - |
| altre passività | 97.505 | (152.195) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | 11.619.348 | 4.204.209 |
| ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| 2. Liquidità assorbita da: | (1.244.772) | (444.445) |
| acquisti di partecipazioni | - | - |
| acquisti di attività materiali | (337.091) | (29.733) |
| acquisti di attività immateriali | (907.681) | (414.712) |
| acquisti di rami d'azienda | - | - |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | (1.244.772) | (444.445) |

SEGUE



Rendiconto Finanziario – Metodo Diretto

SEGUE

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|--------------------|--------------------|
| B. ATTIVITÀ DI PROVVISTA | | |
| Emissioni/acquisti di azioni proprie | - | - |
| Emissioni/acquisti strumenti di capitale | - | - |
| Distribuzione dividendi e altre finalità | (5.498.426) | (2.204.234) |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | (5.498.426) | (2.204.234) |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | 4.876.150 | 1.555.530 |
| RICONCILIAZIONE | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 1.556.106 | 576 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | 4.876.150 | 1.555.530 |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | - | - |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 6.432.256 | 1.556.106 |



#sevuoidipiùchiedia**Fidù**

FINO A 80.000 EURO SUBITO

CESSIONE DEL QUINTO DIPENDENTI 

Sei un dipendente? chiedi a **Fidù**, contatta Fides.

Sei un dipendente? chiedi a **Fidù**, contatta Fides.

CESSIONE DEL QUINTO DIPENDENTI 

FINO A 80.000 EURO SUBITO

#sevuoidipiùchiedia**Fidù**



CAPITOLO 3

Nota Integrativa





La nota integrativa di seguito illustrata è suddivisa in quattro parti:

Parte A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte generale

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 – Informativa sul *Fair value*

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI



Parte A – Politiche Contabili

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio d'esercizio di Fides S.p.A., in applicazione del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, che ha recepito il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di riferimento del 31 dicembre 2022, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) con le relative interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee (già IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Nel rilevare i fatti di gestione si è data rilevanza al principio della sostanza economica sulla forma.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica, utilizzando il criterio del costo storico, modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie, la cui valutazione è stata effettuata secondo il principio del "fair value o valore equo" e del costo ammortizzato.

Gli schemi di bilancio e di nota integrativa sono stati predisposti e redatti in osservanza al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 recante Disposizioni relative a «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari» che decorrono dal bilancio riferito all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2022.

Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, mentre i dati riportati nella Nota Integrativa sono espressi – se non diversamente indicato – in migliaia di Euro.

Si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS 1:

- a) Continuità aziendale. Le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" vengono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale della Società. I presupposti alla base della redazione del bilancio in continuità di funzionamento sono oggetto di illustrazione nella Relazione sulla gestione.
- b) Competenza economica. Salvo che nel rendiconto finanziario la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione.
- c) Coerenza di presentazione. I criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio vengono tenuti costanti da un periodo all'altro, salvo che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure si renda necessario per accrescere la significatività e l'affidabilità della rappresentazione contabile. Nel caso di cambiamento il nuovo criterio viene adottato - nei limiti del possibile - retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento. La presentazione e la classificazione delle voci è conforme alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari.
- d) Rilevanza e aggregazione. Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari gli elementi simili sono aggregati nella medesima classe e le varie classi – tra loro differenti – sono presentate, se significative, in modo separato.
- e) Divieto di compensazione. Eccetto quanto disposto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dalle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.
- f) Informativa comparativa. Relativamente a tutte le informazioni del bilancio – anche di carattere qualitativo quando utili per la comprensione della situazione della Società – vengono riportati i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, a meno che non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione.



Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di chiusura del 31 dicembre 2022, non si sono verificati fatti od operazioni che richiedano rettifiche ai dati e alle informazioni fornite nel Bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

Informazioni sulla continuità aziendale

Per quanto concerne la prospettiva della continuità aziendale si segnala che, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime." emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento ai principali rischi ed incertezze, particolare attenzione merita l'emergenza epidemiologica derivante dal "Coronavirus" COVID-19 e le conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, attuate da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati che, a partire dall'anno 2020, ha cambiato lo scenario internazionale e successivamente quello nazionale.

Nonostante l'eccezionalità del momento, e le implicazioni in termini di volatilità sui mercati, non si sono riscontrate criticità tali da impattare negativamente la situazione patrimoniale ed economica della Società. In tale contesto di totale incertezza il presente documento è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

La struttura patrimoniale e finanziaria, l'andamento operativo aziendale, nonché l'appartenenza al Gruppo Banco Desio costituiscono assolute conferme in tal senso.

Covid-19

Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui Fides si troverà ad operare non devono essere sottovalutati gli effetti negativi sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati agli sviluppi dell'epidemia Covid-19.

A seguito dei principali rischi ed incertezze dell'emergenza epidemiologica derivante dal "Coronavirus" COVID-19 non si rilevano effetti significativi nell'esercizio corrente e, ad oggi, non si prevedono particolari implicazioni per gli esercizi futuri.

Opzione per il consolidato fiscale

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2021, la Società ha aderito, per il triennio 2021-2023, al consolidato fiscale del Gruppo, disciplinato dagli art. 117-129 del TUIR e dal D.M. 9/6/2004.

Costituzione del "Gruppo IVA – Banco Desio"

In base alla disciplina di cui al Titolo V- Bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633 ed attuata dal D.M. 6 aprile 2018, la Società ha aderito al "Gruppo Iva Banco Desio".

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione KPMG spa in esecuzione della delibera assembleare del 16 giugno 2020 ed avrà la durata di nove esercizi con riferimento ai bilanci con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Sede legale

La società, con decorrenza 1° gennaio 2022, ha stipulato un canone di locazione per stabilire la propria sede legale in Roma - Viale Regina Margherita 279 palazzina B. La durata della locazione, con decorrenza 1° gennaio 2022, sarà di 6 anni, alla prima scadenza contrattuale il contratto si intenderà rinnovato per un periodo di ulteriore 6 anni. Dal mese di ottobre 2022, la Fides ha trasferito la propria sede legale ed operativa presso i locali in Roma viale Regina Margherita n° 279 palazzina B.



A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di seguito descritti, utilizzati nella redazione del presente documento, sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, e sono stati applicati nella prospettiva della continuità aziendale.

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

La categoria “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” comprende le attività finanziarie, gli investimenti temporanei delle disponibilità aziendali destinati generalmente a fungere da riserve di liquidità e le partecipazioni di minoranza nel capitale di altre società dirette a realizzare legami durevoli.

CRITERI DI ISCRIZIONE

La rilevazione iniziale è per data regolamento al *fair value*, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all’acquisizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione successiva alla prima iscrizione è al *fair value* per la componente prezzo, mentre la componente interesse è calcolata al Tasso di Rendimento Effettivo. Ai fini della determinazione del *fair value* sono applicati i medesimi criteri adottati per le attività detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie non quotate per le quali non è possibile una determinazione attendibile del *fair value* sono valutate al costo.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

L’effetto della valutazione è registrato a patrimonio netto in contropartita alle riserve di valutazione, al netto dell’effetto fiscale, fino alla cancellazione dell’attività, imputando invece a conto economico la componente derivante dal costo ammortizzato. All’atto dell’estinzione, della vendita, del trasferimento in altra categoria o per la rilevazione di una perdita di valore (*impairment*), l’importo cumulato nella riserva da valutazione è imputato a conto economico. Quando le perdite per riduzione di valore registrate a conto economico vengono meno per effetto di successive rivalutazioni, la ripresa di valore, fino a concorrenza di tali perdite, è registrata a conto economico per i titoli di debito, e a riserva di patrimonio netto per i titoli di capitale.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all’estinzione dell’attività o al trasferimento in altra categoria.



Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (HTC), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (*SPPI test* superato).

In particolare, sono oggetto di rilevazione in questa voce:

- gli impieghi con banche nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- gli impieghi con clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (*Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* o *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico*). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico* e a Patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva*.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si verifichi, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento. L'iscrizione del credito avviene sulla base del *fair value* dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo: l'attività è rilevata per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e quindi nettato delle rettifiche di valore.

Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività (valorizzate al costo storico) la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stadi di rischio creditizio (c.d. "stage") previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie *in bonis*.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

Le attività finanziarie in esame, ove risultino *in bonis*, sono sottoposte ad una valutazione, volta a definire le rettifiche di valore da rilevare in bilancio, a livello di singolo rapporto creditizio (o "tranche" di titolo), in funzione dei parametri di rischio rappresentati da *probability of default (PD)*, *loss given default (LGD)* ed *exposure at default (EAD)*, derivati dai modelli di rating interno in uso (Credit Rating System) opportunamente corretti per tener conto delle previsioni del principio contabile IFRS 9.

Qualora oltre ad un incremento significativo del rischio di credito si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività (classificata come "deteriorata", al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte) e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita, da rilevare a Conto Economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto di informazioni *forward looking* con l'inclusione dei possibili scenari alternativi di recupero ("*disposal scenario*").

Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di vigilanza europea.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

I crediti per interessi di mora maturati su attività deteriorate sono rilevati solo al momento del loro incasso effettivo.

In alcuni casi, durante la vita delle attività finanziarie in esame e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie sono oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto. Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali sono oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare ad essere rilevata in bilancio o se, al contrario, lo strumento originario deve essere oggetto di cancellazione dal bilancio (*derecognition*) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa ed all'iscrizione di una nuova attività quando sono "sostanziali". La valutazione circa la "sostanzialità" della modifica deve essere effettuata considerando sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi. In alcuni casi, infatti, potrà risultare chiaro, senza il ricorso a complesse analisi, che i cambiamenti introdotti modificano sostanzialmente le caratteristiche e/o i flussi contrattuali di una determinata attività mentre, in altri casi, dovranno essere svolte ulteriori analisi (anche di tipo quantitativo) per apprezzare gli effetti delle stesse e verificare la necessità di procedere o meno alla cancellazione dell'attività ed alla iscrizione di un nuovo strumento finanziario.

Le analisi (quali-quantitative) volte a definire la "sostanzialità" delle modifiche contrattuali apportate ad un'attività finanziaria, dovranno pertanto considerare:

- le finalità per cui le modifiche sono state effettuate: ad esempio, rinegoziazioni per motivi commerciali e concessioni per difficoltà finanziarie della controparte:
 - le prime, volte a "trattenere" il cliente, vedono coinvolto un debitore che non versa in una situazione di difficoltà finanziaria. In questa casistica sono incluse tutte le operazioni di rinegoziazione che sono volte ad adeguare l'onerosità del debito alle condizioni di mercato. Tali operazioni comportano una variazione delle condizioni originarie del contratto, solitamente richieste dal debitore, che attiene ad aspetti connessi alla onerosità del debito, con un conseguente beneficio economico per il debitore stesso. In linea generale si ritiene che, ogni qualvolta la banca effettui una rinegoziazione al fine di evitare di perdere il proprio cliente, tale rinegoziazione debba essere considerata come sostanziale in quanto, ove non fosse effettuata, il cliente potrebbe finanziarsi presso un altro intermediario e la banca subirebbe un decremento dei ricavi futuri previsti;
 - le seconde, effettuate per "ragioni di rischio creditizio" (misure di *forbearance*), sono riconducibili al tentativo della banca di massimizzare il *recovery dei cash flow* del credito originario. I rischi e i benefici sottostanti, successivamente alle modifiche, di norma, non sono sostanzialmente trasferiti e, conseguentemente, la rappresentazione contabile è quella effettuata tramite il "*modification accounting*" - che implica la rilevazione immediata alla voce di conto economico "140. "Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni" della differenza tra valore contabile e valore attuale dei flussi di cassa modificati scontati al tasso di interesse originario - e non tramite la *derecognition*;
- la presenza di specifici elementi oggettivi ("trigger") che incidono sulle caratteristiche e/o sui flussi contrattuali dello strumento finanziario (quali, a solo titolo di esempio, il cambiamento di divisa o la modifica della tipologia di rischio a cui si è esposti, ove la si correli a parametri di *equity e commodity*), che si ritiene comportino la *derecognition* in considerazione del loro impatto (atteso come significativo) sui flussi contrattuali originari.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie sono cancellate dal bilancio sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato genera nel conto economico una traslazione dei costi di transazione e dei ricavi accessori lungo la durata dell'attività finanziaria anziché movimentare il conto economico dell'esercizio di prima iscrizione.

Gli interessi che maturano nel tempo per effetto dell'attualizzazione dei crediti deteriorati sono rilevati a conto economico nella voce interessi attivi.

Gli effetti derivanti dalle valutazioni analitiche e collettive sono imputati a conto economico. Il valore originario del credito è ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti a conto economico.

Attività materiali

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le attività materiali comprendono gli impianti, i mobili e gli arredi e le altre attrezzature per ufficio. Si tratta di beni strumentali alla fornitura di servizi.

Sono iscritte in bilancio le attività materiali il cui costo è attendibilmente determinabile e dalle quali è probabile che derivino futuri benefici economici.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le attività materiali sono registrate inizialmente al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del bene.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. Le spese di manutenzione ordinaria sono rilevate direttamente nel conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività materiali sono rappresentate in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua possibilità d'utilizzo dei beni. I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti cui si riferiscono. Con periodicità annuale è prevista la verifica di eventuali indici di perdita di valore. Qualora si accerti che il valore di carico di un cespite risulti superiore al proprio valore di recupero, detto valore di carico subisce l'opportuna rettifica in contropartita al conto economico.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore sono rilevati a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività materiali.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività materiali sono cancellate all'atto della loro dismissione.

Attività immateriali

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Nelle attività immateriali sono allocati i fattori intangibili di produzione con utilità pluriennale rappresentati in particolare da software e costi di sviluppo.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le attività immateriali sono iscritte al costo, e solo se rispettano i requisiti di probabile realizzo di futuri benefici economici, e di attendibile misurabilità del costo stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore sono rilevati a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività immateriali.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Fiscaltà corrente e differita

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate stimando l'onere fiscale nel rispetto della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, si rileva anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali. Le imposte rappresentano quindi il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Esse sono rilevate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce *Attività fiscali - anticipate*. Le passività per imposte differite passive sono imputate, viceversa, nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce *Passività fiscali - differite*. Allo stesso modo, le imposte correnti non ancora pagate sono distintamente rilevate alla voce *Passività fiscali - correnti*. In presenza di pagamenti in acconto eccedenti, il credito recuperabile è contabilizzato alla voce *Attività fiscali - correnti*.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico, le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve (es. riserve da valutazione) quando previsto.

Fondi per rischi ed oneri

CRITERI DI ISCRIZIONE

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di obbligazioni in corso che siano il risultato di eventi passati, e per il cui adempimento sia probabile l'impiego di risorse economiche stimabili in modo attendibile.

Gli accantonamenti rispettano la miglior stima dei flussi di cassa futuri necessari per adempiere l'obbligazione esistente alla data di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei casi in cui l'effetto tempo sia un aspetto rilevante, gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione riflette le valutazioni correnti del valore attuale del denaro, tenendo conto dei rischi specifici connessi alla passività.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

I Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, titoli obbligazionari ed altri strumenti di raccolta in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

CRITERI DI ISCRIZIONE

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi diretti attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, per cui il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli obbligazionari precedentemente emessi; la differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrata a Conto Economico.

Tattamento di fine rapporto del personale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il fondo per trattamento di fine rapporto del personale è valorizzato in bilancio con l'impiego di tecniche di calcolo attuariale.

La valutazione è affidata ad attuari indipendenti esterni, con il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*). L'importo così determinato rappresenta il valore attuale, calcolato in senso demografico-finanziario, delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) per l'anzianità già maturata, ottenuto riproporzionando il valore attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto della probabilità di dimissioni e richieste di anticipi. Per determinare il tasso di attualizzazione si fa riferimento ad un indice rappresentativo del rendimento di un paniere di titoli di aziende primarie che emettono titoli nella stessa valuta utilizzata per il pagamento delle prestazioni spettanti ai lavoratori (c.d. *high quality corporate bond*). In linea con l'orientamento prevalente si è scelto un indice di classe "AA".

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

L'accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale, derivante dalla valutazione attuariale, come previsto dallo IAS 19, è registrato in contropartita alle riserve di valutazione per la componente di utile (perdita) attuariale, e in contropartita del conto economico tra gli accantonamenti, per le altre componenti quali gli interessi maturati per effetto del trascorrere del tempo (attualizzazione).

Altre informazioni

RISERVE DI VALUTAZIONE

Tale voce comprende le riserve da valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti in applicazione dello IAS 19.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi ed i ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

TRATTAMENTO CONTABILE DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

La Società ha in essere una operazione di cartolarizzazione denominata Coppedè effettuata nel corso dell'anno 2022. Fides ottempera agli obblighi di retention di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) 2017/2402 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2017 attraverso l'opzione di cui al paragrafo 3 (d) (c.d. first loss). La società, quindi, ha sottoscritto integralmente il titolo Junior con il permanere in capo alla società stessa di tutti i rischi e benefici degli stessi crediti ceduti. La Cartolarizzazione è perciò realizzata da Fides senza derecognition (senza cancellazione contabile) dei Crediti e si colloca nell'ambito del piano di funding del Gruppo. Alla *Issue Date* Fides ha inoltre sottoscritto anche la totalità dei titoli Senior, trasformando l'operazione in auto-cartolarizzazione.

Fides inoltre ricopre il ruolo di *Servicer* svolgendo le attività di riscossione dei crediti ceduti e servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'art. 2, commi 3, 6 e 6-bis della Legge 130. In considerazione del ruolo di *servicer* che Fides ricopre nell'operazione di cartolarizzazione, nonché della veste di unico investitore del titolo Junior, in applicazione del principio



contabile IFRS 10, Fides risulta avere una posizione di controllo sostanziale sul veicolo di cartolarizzazione² e, conformemente al citato principio contabile, quest'ultimo risulta essere oggetto di consolidamento. Nello specifico il cd. "sotto la linea" della SPV è oggetto di consolidamento in quanto l'Operazione è realizzata senza *derecognition* (cancellazione contabile) dei crediti che sono stati mantenuti nel bilancio di Fides, mentre il cd. "sopra la linea" della SPV, è oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato del Gruppo banco Desio.

Nella voce 40PA - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, in particolare, sono esposti nei Crediti verso le Banche i saldi attivi dei conti correnti dedicati all' Operazione e riferiti alla Collection ed alla Cash Reserve, nei Crediti verso la Clientela sono rappresentati i Crediti dell'Operazione. Dal punto di vista economico il rendimento del portafoglio cartolarizzato continua a generare interessi attivi di conto economico, con il conseguente costo del rischio incluso nelle relative voci di bilancio. Coerentemente con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (cfr. "IFRS 9 - Strumenti finanziari"), ed in particolare al criterio di "*substance over form*", e tenendo conto della peculiarità della auto-cartolarizzazione, in cui Fides assume contemporaneamente i ruoli di originator e sottoscrittore/finanziatore della totalità dei titoli, la Società:

- continua a rilevare le attività cedute nel proprio attivo, poiché ne conserva i rischi ed i benefici attraverso la sottoscrizione del titolo junior;
- non deve rilevare i titoli sottoscritti nel proprio attivo, poiché replica i predetti rischi e benefici delle attività cedute;
- effettua la rilevazione in Conto Economico dei costi e dei ricavi collegati all'operazione secondo le medesime logiche previste per lo Stato Patrimoniale.

Dunque, la Società mantiene nello Stato Patrimoniale le attività cedute attraverso la re-iscrizione delle stesse e non rileva alcuna passività con l'effetto di separazione/segregazione degli attivi stessi, a esclusivo beneficio dei portatori delle notes, previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 130. In sostanza, la Società crea un patrimonio separato (che costituisce la modalità alternativa di realizzazione dell'operazione giusta l'art. 7-ter della medesima Legge 130) senza che il proprio patrimonio complessivo si modifichi, né sotto il profilo quantitativo né sotto quello qualitativo. La suddetta modalità di rappresentazione nel bilancio individuale dell'operazione da parte della Società si concretizza, quindi, con il consolidamento integrale del patrimonio separato. Il consolidamento del patrimonio separato comporta conseguentemente l'elisione, nel bilancio individuale della Società (originator e finanziatrice), delle componenti economiche di natura contabile originate dalla cessione. Inoltre, sempre attraverso la tecnica del consolidamento, ha luogo la diretta imputazione nel Conto Economico individuale delle banche (i) delle successive componenti, valutative e da realizzo, relative alle attività cedute che, essendo mantenute nel proprio attivo dello Stato Patrimoniale, sono soggette alle ordinarie regole di contabilizzazione ed esposizione in bilancio, come anche (ii) delle spese sostenute dal patrimonio separato per i costi dei diversi soggetti terzi (rispetto alla Società) coinvolti nel programma (es. corporate servicer, calculation agent, paying agent, ecc.); non sono invece rappresentati i costi relativi ai servizi prestati dalla Società al patrimonio separato nell'ambito dell'operazione (es. per attività di servicing) oggetto di compensazioni con il corrispondente ricavo delle Società stessa in qualità di Servicer.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

I rapporti bancari e commerciali intrattenuti con la Capogruppo sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società non ha effettuato alcuna riclassifica tra portafogli.

² Nello specifico, dalle analisi svolte è emerso che, ai sensi del paragrafo 7 dell'IFRS 10, Fides ha contemporaneamente (i) il potere sul veicolo di cartolarizzazione, (ii) il beneficio di diritti su rendimenti variabili derivanti dal rapporto con il veicolo di cartolarizzazione e (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sul veicolo di cartolarizzazione per influire in modo determinante sull'ammontare dei suoi rendimenti



A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Questa sezione presenta l'informazione sul *fair value* richiesta dall'IFRS 13.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione, indipendentemente dal fatto che il prezzo sia osservabile direttamente o che sia stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

Pertanto la finalità del *fair value* è quella di stimare il prezzo al quale l'operazione avrebbe luogo tra gli operatori di mercato alle condizioni di mercato correnti alla data di valutazione.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività identica, si valuta il *fair value* applicando una tecnica di valutazione che massimizzi l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riduca al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

I dati di input dovrebbero corrispondere a quelli che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività e passività.

Gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value* sono classificati secondo la seguente gerarchia:

Input di Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi³ per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione. Un prezzo quotato in un mercato attivo fornisce la prova più attendibile del *fair value* e, quando disponibile, deve essere utilizzato senza alcuna rettifica.

L'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale⁴ dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso⁵ dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Input di Livello 2: sono input osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o la passività. Essi comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o la passività, per esempio:
 - tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - volatilità implicite;
 - spread creditizi;
- input corroborati dal mercato.

Input di Livello 3: sono input non osservabili per l'attività o per la passività. Il ricorso a tali input, anche di fonte interna, è ammesso qualora non siano disponibili informazioni di mercato osservabili utili alla stima e devono riflettere le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella determinazione del prezzo.

3 Mercato attivo: mercato in cui le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

4 Mercato principale: mercato con il maggior volume e il massimo livello di attività o per le passività.

5 Mercato più vantaggioso: mercato che massimizza l'ammontare che si percepirebbe per la vendita dell'attività o che riduce al minimo l'ammontare che si pagherebbe per il trasferimento delle passività.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

L'IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al *fair value* in funzione dell'osservabilità degli input utilizzati per la valutazione. Gli strumenti finanziari sono così classificati:

- con prezzi quotati in un mercato attivo (Livello 1);
- con tecniche di valutazione (Livello 2 e 3):
 - nel caso di mercato attivo ma sul quale non si riesce ad effettuare un'operazione al prezzo di quel mercato alla data di valutazione;
 - senza mercato attivo.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

| Attività/Passività non misurate al <i>fair value</i> o misurate al <i>fair value</i> su base non ricorrente | Totale 31.12.2022 | | | | Totale 31.12.2021 | | | |
|---|-------------------|----|----|------------------|-------------------|----|----|------------------|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.118.987 | | | 1.187.287 | 923.321 | | | 1.046.946 |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | | | |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | 1.118.987 | | | 1.187.287 | 923.321 | | | 1.046.946 |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.073.463 | | | 1.073.463 | 867.094 | | | 867.094 |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | 1.073.463 | | | 1.073.463 | 867.094 | | | 867.094 |

VB = Valore di Bilancio; L1 = livello 1; L2 = livello 2; L3 = livello 3

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

| Voci/Valori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 6.432 | 1.555 |
| Totale | 6.433 | 1.556 |

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

La Società non ha attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” ammonta a 1.118.987 euro migliaia; è costituita da:

- crediti verso banche pari ad euro migliaia 43.413
- crediti verso società finanziarie pari ad euro migliaia 1.768
- crediti verso la clientela pari ad euro migliaia 1.073.806

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

La voce “Crediti verso Banche”, è rappresentata:

- dalla voce 4. Altre attività pari ad euro migliaia 43.413

Di seguito la tabella 4.1 che riporta la composizione per forma tecnica:

| Composizione | Totale 31.12.2022 | | | | | | Totale 31.12.2021 | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------|--------------------------------|------------|----|---------------|------------------------|----------------|--------------------------------|------------|----|----------|
| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
| | Primo e secondo stadio | "Terzo stadio" | Impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 | Primo e secondo stadio | "Terzo stadio" | impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 |
| 1. Depositi a scadenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Conti correnti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| 3.1 Pronti contro termine | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 Leasing finanziario | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.3 Factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro solvendo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro soluto | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.4 Altri finanziamenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.1 titoli strutturati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3.2 altri titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 4. Altre attività | 43.413 | - | - | - | - | 43.413 | 4 | - | - | - | - | 4 |
| Totale | 43.413 | - | - | - | - | 43.413 | 4 | - | - | - | - | 4 |

L1 = livello 1; L2 = livello 2; L3 = livello 3.

In tale voce, a seguito dell'operazione di auto-cartolarizzazione, è rappresentato per euro migliaia 31.384 l'importo dei saldi positivi degli incassi ricevuti dalla SPV ("collection account") per il rimborso dei crediti cartolarizzati e per euro migliaia 12.003 l'importo della riserva fondi della cartolarizzazione ("cash reserve") costituita all'emissione dei titoli in data 23 novembre 2022.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

| Composizione | Totale 31.12.2022 | | | | | | Totale 31.12.2021 | | | | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------|--|------------|----|-------|------------------------|--------------|--|------------|----|-------|
| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 |
| 1. Finanziamenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.1 Pronti contro termine | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Finanziamenti per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.3 Factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro solvendo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro soluto | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.4 Altri finanziamenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2. Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.1 titoli strutturati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 altri titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Altre attività | 1.768 | - | - | - | - | 1.768 | 1.398 | - | - | - | - | 1.398 |
| Totale | 1.768 | - | - | - | - | 1.768 | 1.398 | - | - | - | - | 1.398 |

L1 = livello 1; L2 = livello 2; L3 = livello 3.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| Composizione | Totale 31.12.2022 | | | | | | Totale 31.12.2021 | | | | | |
|--|------------------------|--------------|--|------------|----|------------------|------------------------|--------------|--|------------|----|------------------|
| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 |
| 1. Finanziamenti | 1.066.920 | 6.797 | - | - | - | 1.134.741 | 914.278 | 7.640 | - | - | - | 1.034.936 |
| 1.1 Finanziamenti per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro solvendo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - pro soluto | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.3 Credito al consumo | 1.065.994 | 6.737 | - | - | - | 1.133.755 | 913.375 | 7.590 | - | - | - | 1.033.983 |
| 1.4 Carte di credito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.5 Prestiti su pegno | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestatati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 1.7 Altri finanziamenti | 926 | 60 | - | - | - | 986 | 903 | 50 | - | - | - | 953 |
| <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.1 Titoli strutturati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Altri titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3. Altre attività | 89 | - | - | - | - | 89 | 5 | - | - | - | - | 5 |
| Totale | 1.067.009 | 6.797 | - | - | - | 1.134.830 | 914.283 | 7.640 | - | - | - | 1.034.941 |

L1 = livello 1; L2 = livello 2; L3 = livello 3.

L'esposizione dei crediti in "Primo e secondo stadio" al 31 dicembre 2022 delle operazioni di credito al consumo ("1.3. Credito al consumo"), risulta pari a euro migliaia 1.065.994; la sottovoce "1.7 Altri finanziamenti" (costituita dall'esposizione dei crediti verso le Amministrazioni Terze Cedute - ATC) risulta pari ad euro migliaia 926. La sottovoce "3. Altre Attività", pari ad euro migliaia 89, si riferisce all'esposizione nei c/c delle Poste Italiane ed alle altre operazioni.

L'esposizione dei crediti in Terzo stadio al 31 dicembre 2022 risulta pari a euro migliaia 6.797;

Coerentemente con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (cfr. "IFRS 9 - Strumenti finanziari"), ed in particolare al criterio di "substance over form", e tenendo conto della peculiarità della auto-cartolarizzazione, in cui Fides assume contemporaneamente i ruoli di originator e sottoscrittore/finanziatore della totalità dei titoli, la Società continua a rilevare le attività cedute nel proprio attivo, poiché ne conserva i rischi ed i benefici attraverso la sottoscrizione integrale del titolo junior.

Considerando la peculiarità del prodotto cessione del quinto, il valore di bilancio è stato considerato come la migliore approssimazione del fair value di tali strumenti; quest'ultimo è calcolato mediante tecnica di valutazione che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi considerando anche il rischio di credito della controparte. Al 31 dicembre 2022 l'effetto del fair value risulta essere pari a euro migliaia 61.024, di conseguenza l'ammontare dei Crediti verso la clientela valutati al fair value risulta essere pari a euro migliaia 1.134.830.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Composizione | Totale 31.12.2022 | | | Totale 31.12.2021 | | |
|---|------------------------|--------------|---|------------------------|--------------|---|
| | Primo e secondo Stadio | Terzo Stadio | di cui: attività impaired acquisite o originate | Primo e secondo Stadio | Terzo Stadio | di cui: attività impaired acquisite o originate |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | | | | | | |
| b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione | | | | | | |
| c) società non finanziarie | | | | | | |
| 2. Finanziamenti verso | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | | | | | | |
| b) Altre società finanziarie | | | | | | |
| c) di cui: imprese di assicurazione | | | | | | |
| d) società non finanziarie | 926 | 60 | | 903 | 50 | |
| e) Famiglie | 1.065.994 | 6.737 | | 913.375 | 7.590 | |
| 3. Altre Attività | 89 | | | 5 | | |
| Totale | 1.067.009 | 6.797 | | 914.283 | 7.640 | |

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

| Composizione | Totale 31.12.2022 | | | | | | Write-off parziali complessivi |
|---|-------------------|----------------|---------------|----------------------------------|----------------|----------------|--------------------------------|
| | Valore Lordo | | | Rettifiche di valore complessive | | | |
| | Primo Stadio | Secondo Stadio | Terzo Stadio | Primo Stadio | Secondo Stadio | Terzo Stadio | |
| Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - |
| Finanziamenti | 1.054.613 | 13.579 | 9.134 | (1.240) | (33) | (2.336) | - |
| Altre Attività | 45.270 | - | - | - | - | - | - |
| Totale 31.12.2022 | 1.099.883 | 13.579 | 9.134 | (1.240) | (33) | (2.336) | - |
| Totale 31.12.2021 | 902.449 | 13.998 | 10.088 | (742) | (21) | (2.448) | - |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | - | - | - | - | - | - | - |

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Attività di proprietà | 424 | 164 |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | - | - |
| c) mobili | 290 | 11 |
| d) impianti elettronici | 76 | 89 |
| e) altre | 58 | 64 |
| 2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing | 2.871 | 238 |
| a) terreni | - | - |
| b) fabbricati | 2.836 | 194 |
| c) mobili | - | - |
| d) impianti elettronici | - | - |
| e) altre | 35 | 44 |
| Totale | 3.295 | 402 |

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore netto contabile di euro migliaia 3.295.

Si segnala che, a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 l'attività per il diritto d'uso (i.e. RoU Asset) è rappresentata nella presente voce di stato patrimoniale ed in particolare: euro migliaia 35 riferito ai contratti *automotive* ed euro migliaia 2.836 per la locazione degli immobili.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti Elettronici | Altre | Totale |
|--|---------|--------------|--------------|-------------------------|-------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | - | 884 | 144 | 292 | 230 | 1.550 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | - | 689 | 133 | 203 | 123 | 1.148 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | - | 195 | 11 | 89 | 107 | 402 |
| B. Aumenti | - | 3.057 | 435 | 18 | 41 | 3.551 |
| B.1 Acquisti | - | - | 300 | 18 | 19 | 337 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Riprese di valore | - | - | - | - | - | - |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: | - | - | - | - | - | - |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| B.5 Differenze positive di cambio | - | - | - | - | - | - |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | - | - | - | - | - | - |
| B.7 Altre variazioni | - | 3.057 | 135 | - | 22 | 3.214 |
| C. Diminuzioni | - | (416) | (157) | (30) | (55) | (658) |
| C.1 Vendite | - | - | - | - | - | - |
| C.2 Ammortamenti | - | (416) | (13) | (30) | (41) | (500) |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: | - | - | - | - | - | - |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a | - | - | - | - | - | - |
| a) patrimonio netto | - | - | - | - | - | - |
| b) conto economico | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Differenze negative di cambio | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Trasferimenti a: | - | - | - | - | - | - |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | - | - | - | - | - | - |
| b) attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| C.7 Altre variazioni | - | - | (144) | - | (14) | (158) |
| D. Rimanenze finali nette | - | 2.836 | 289 | 77 | 93 | 3.295 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | - | 1.105 | 11 | 233 | 156 | 1.505 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | - | 3.941 | 300 | 310 | 249 | 4.800 |
| E. Valutazione al costo | - | 2.836 | 289 | 77 | 93 | 3.295 |

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione

| | Totale 31.12.2022 | | Totale 31.12.2021 | |
|---|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| 1. Avviamento | - | - | - | - |
| 2. Altre attività immateriali: | | | | |
| <i>di cui: software</i> | 1.292 | - | 873 | - |
| 2.1 di proprietà | 1.512 | - | 1.139 | - |
| - generate internamente | - | - | - | - |
| - altre | 1.512 | - | 1.139 | - |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | - | - | - | - |
| Totale 2 | 1.512 | - | 1.139 | - |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario: | | | | |
| 3.1 beni inoptati | - | - | - | - |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione | - | - | - | - |
| 3.3 altri beni | - | - | - | - |
| Totale 3 | - | - | - | - |
| Totale (1 + 2 + 3) | 1.512 | - | 1.139 | - |
| Totale | 1.512 | - | 1.139 | - |

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore netto contabile di euro migliaia 1.512.



9.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Totale 31.12.2022 |
|--|--------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.139 |
| B. Aumenti | 908 |
| B.1 Acquisti | 908 |
| B.2 Riprese di valore | - |
| B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> | - |
| - a patrimonio netto | - |
| - a conto economico | - |
| B.4 Altre variazioni | - |
| C. Diminuzioni | (535) |
| C.1 Vendite | - |
| C.2 Ammortamenti | (535) |
| C.3 Rettifiche di valore | - |
| - a patrimonio netto | - |
| - a conto economico | - |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> | - |
| - a patrimonio netto | - |
| - a conto economico | - |
| C.5 Altre variazioni | - |
| D. Rimanenze finali | 1.512 |

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

Lo stanziamento eseguito dalla Società al fondo rischi:

- per commissioni di intermediazione ha comportato l’iscrizione della fiscalità differita attiva sia ai fini Ires sia ai fini Irap (al 33,07%) pari a 1.147 euro migliaia. Ai fini Ires e ai fini Irap tale accantonamento costituisce un componente di costo non deducibile nell’esercizio di rilevazione, ma il cui importo sarà deducibile soltanto al momento del sostenimento del relativo costo;
- per spese di istruttoria ha comportato l’iscrizione della fiscalità differita attiva solo ai fini Ires (al 27,5%) pari a 555 euro migliaia, in quanto anche al momento del sostenimento del relativo costo quest’ultimo non sarà deducibile ai fini Irap. Dette spese di istruttoria, all’atto della loro rilevazione a ricavi, infatti, non hanno concorso alla formazione della base imponibile Irap.

10.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”: composizione

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Attività fiscali correnti: | - | 604 |
| a) fondo imposte e tasse | - | (1.931) |
| b) acconto IRAP | - | 283 |
| c) acconto IRES | - | 131 |
| d) credito d’imposta | - | 2.121 |
| B) Attività fiscali anticipate | 2.380 | 1.499 |
| a) con contropartita a C.E.: | 2.380 | 1.492 |
| Svalutazione crediti clientela deducibili in quote costanti | 102 | 118 |
| Svalutazioni crediti IFRS 9 | - | - |
| Ammortamento civilistico immobilizzazioni materiali e immateriali | 10 | 7 |
| Accantonamento per oneri del personale | 200 | 143 |
| Accantonamento al Fdo cause legali | 14 | 82 |
| Accantonamento al fondo oneri vari | 2.043 | 1.124 |
| Accantonamento fiscale al TFR | 4 | 6 |
| Altre spese generali deducibili nell’esercizio successivo | 7 | 12 |
| b) In contropartita al Patrimonio Netto: | - | 7 |
| Accantonamento fiscale al TFR | - | 7 |
| Attività fiscali Totale A) + B) | 2.380 | 2.103 |

10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Passività fiscali correnti: | 537 | 202 |
| a) fondo imposte e tasse IRES | 1.880 | - |
| b) fondo imposte e tasse addizionale IRES | 274 | 215 |
| c) fondo imposte e tasse IRAP | 561 | 443 |
| d) attività fiscali IRES in detrazione | (1.514) | - |
| e) attività fiscali addizionale IRES in detrazione | (218) | (172) |
| f) attività fiscali IRAP in detrazione | (446) | (284) |
| B) Passività fiscali differite con contropartita a C.E.: | 2.380 | 1.499 |
| a) accantonamento fiscale al TFR | - | - |
| b) ammortamenti fiscali immobilizzazioni immateriali | - | - |
| c) rettifiche di valore su crediti | - | - |
| d) <i>altre</i> | - | - |
| C) Passività fiscali differite con contropartita patrimonio netto | 4 | - |
| a) accantonamento fiscale al TFR | 4 | - |
| Passività fiscali | 541 | - |

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1. Esistenze iniziali | 1.492 | 2.604 |
| 2. Aumenti | 2.085 | 373 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 2.083 | 346 |
| d) <i>altre</i> | 2.083 | 346 |
| 2.3 Altri aumenti | 2 | 27 |
| 3. Diminuzioni | (1.197) | (1.485) |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | (1.197) | (1.485) |
| a) <i>rigiri</i> | (1.197) | (1.485) |
| 4. Importo finale | 2.380 | 1.492 |

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Importo iniziale | 110 | 130 |
| 2. Aumenti | - | - |
| 3. Diminuzioni | (15) | (20) |
| 3.1 <i>Rigiri</i> | (15) | (20) |
| 4. Importo finale | 95 | 110 |

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Esistenze iniziali | 7 | 8 |
| 2. Aumenti | - | - |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | - | - |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | - | - |
| 3. Diminuzioni | (7) | (1) |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | (7) | (1) |
| a) rigiri | (7) | (1) |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | - | - |
| 4. Importo finale | - | 7 |

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Esistenze iniziali | - | - |
| 2. Aumenti | 4 | - |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 4 | - |
| a) rigiri | 4 | - |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | - | - |
| 2.3 Altri aumenti | - | - |
| 3. Diminuzioni | - | - |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | - | - |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | - | - |
| 3.3 Altre diminuzioni | - | - |
| 4. Importo finale | 4 | - |

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti d'imposta | 11 | 12 |
| Risconti attivi | 5.115 | 2.079 |
| Crediti verso l'Erario per acconti versati | 346 | 315 |
| Spese incrementative su beni di terzi | 486 | 20 |
| Altre attività | 142 | 99 |
| Totale | 6.100 | 2.525 |

La Società è in regime di consolidato fiscale con la Capogruppo; in ragione della capienza degli imponibili di gruppo, le imposte anticipate iscritte in bilancio si ritengono recuperabili.

La voce "Crediti d'imposta" è riconducibile sostanzialmente al credito d'imposta di 5 euro migliaia derivante dalla deducibilità, ai fini Ires, dell'Irap dovuta in relazione alle spese per il personale dipendente e assimilato e 6 euro migliaia riferito al Credito d'imposta per beni strumentali (L. 178/2020).

I risconti attivi pari a 5.115 euro migliaia si compongono per 25 euro migliaia riferiti ai costi amministrativi di competenza di esercizi futuri, 4.369 euro migliaia per il premio obiettivo riconosciuto per collocamento del prodotto prestito personale e per 721 euro migliaia per i costi correlati al progetto cartolarizzazione.

Il Credito verso l'Erario pari a 346 euro migliaia si riferisce principalmente all'acconto per imposta di bollo provvisoria dovuta per l'anno 2022.

Le spese per miglorie di bene di terzi ammontano ad euro 486 euro migliaia, che si incrementano in virtù delle spese per la nuova sede legale della Società.

La sottovoce "Altre attività", pari a 142 euro migliaia, si riferisce principalmente ai depositi cauzionali per gli immobili in locazione.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

| Voci | Totale 31.12.2022 | | | Totale 31.12.2021 | | |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------|-------------------|-----------------------|-----------------|
| | Verso banche | Verso enti finanziari | Verso clientela | Verso banche | Verso enti finanziari | Verso clientela |
| 1. Finanziamenti | 1.063.899 | | | 861.774 | | |
| 1.1 Pronti contro termine | 30.022 | | | | | |
| 1.2 Altri finanziamenti | 1.033.877 | | | 861.774 | | |
| 2. Debiti per leasing | | | 2.999 | | | 252 |
| 3. Altri debiti | 3.406 | 1.756 | 1.403 | 1.671 | | 3.397 |
| Totale | 1.067.305 | 1.756 | 4.402 | 863.445 | | 3.649 |
| <i>Fair value - livello 1</i> | | | | | | |
| <i>Fair value - livello 2</i> | | | | | | |
| <i>Fair value - livello 3</i> | 1.067.305 | 1.756 | 4.402 | 863.445 | | 3.649 |
| Totale Fair value | 1.067.305 | 1.756 | 4.402 | 863.445 | | 3.649 |

La voce “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” pari a 1.073.463 euro migliaia è costituita da:

- “Debiti verso banche” per euro migliaia 1.067.305; comprende il debito verso la Capogruppo riferito alla concessione della linea di credito per euro migliaia 1.033.876, l’operazione di pronti contro termine, effettuata con la Capogruppo, per euro migliaia 30.000 e per euro migliaia 3.393 provvigioni maturate al 31 dicembre 2022 verso la Capogruppo.
- “Debiti verso società finanziarie” per euro migliaia 1.756;
- “Debiti verso Clientela” per euro migliaia 4.402; la voce è sostanzialmente costituita per euro migliaia 1.756 dai premi da liquidare alle compagnie assicurative, per euro migliaia 520 da provvigioni passive da riconoscere ai canali distributivi per euro migliaia 843, dai debiti relativi residuo stanziamento previsto (euro 2,5 milioni contabilizzati nel 2015) per l’ulteriore ristoro della cd. “commissione a favore di Fides” da riconoscere alla clientela che ha estinto anticipatamente il contratto di finanziamento. L’introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato, altresì, la contabilizzazione, nella presente voce, di Passività per il leasing (i.e. Lease Liability): euro migliaia 35 riferito ai contratti automotive ed euro migliaia 2.964 per la locazione degli immobili.

Di seguito l’esposizione patrimoniale per l’applicazione del principio contabile IFRS 16:

| Tipologia | Lease Liability | Rou Asset* |
|---------------|-----------------|--------------|
| Immobili | 2.964 | 2.836 |
| Automotive | 35 | 35 |
| Totale | 2.999 | 2.871 |

* al netto del fondo ammortamento

Di seguito l'esposizione della vita residua della Lease Liability:

| Vita residua | Importo |
|-----------------|--------------|
| entro i 12 mesi | 308 |
| da 1 a 3 anni | 570 |
| da 3 a 5 anni | 557 |
| oltre i 5 anni | 1.564 |
| totale | 2.999 |

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Si rinvia alla Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| Debiti verso l'Erario | 91 | 36 |
| Importi da versare all'Erario per conto Terzi | 524 | 471 |
| Contributi previdenziali da riversare | 173 | 171 |
| Fornitori | 645 | 433 |
| Debiti verso il personale | 748 | 593 |
| Creditori diversi | 4.102 | 4.482 |
| Totale | 6.283 | 6.186 |

La voce "Altre passività" ammonta ad euro migliaia 6.283. Risulta così composta:

- Debiti verso l'erario per euro migliaia 91;
- Importi da versare all'erario per conto Terzi per euro migliaia 524;
- Contributi previdenziali da riversare per euro migliaia 173;
- Debiti verso i fornitori euro migliaia 645;
- Debiti verso il personale per euro migliaia 748;
- Creditori diversi per euro migliaia 4.102: tale voce "Creditori diversi", si riferisce sostanzialmente ai rimborsi di quote da effettuare ai cedenti per 979 euro migliaia, ad amministrazioni (datore di lavoro/ente pensionistico del cliente) e assicurazioni per 1.175 euro migliaia, partite in sospeso in attesa di lavorazione per 242 euro migliaia ed erogazioni di finanziamenti effettuati l'ultimo giorno dell'anno 2022 ma contabilizzati sull'estratto conto bancario del mese di gennaio 2021 per 716 euro migliaia, al risconto per il recupero delle spese di istruttoria dei contratti residuali ante giugno 2020 per 990 euro migliaia.



Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 259 | 258 |
| B. Aumenti | 32 | 16 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 32 | 16 |
| B.2 Altre variazioni in aumento | - | - |
| C. Diminuzioni | (56) | (15) |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 0 | (6) |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | (56) | (9) |
| D. Rimanenze finali | 235 | 259 |



9.2 Altre informazioni

Le ipotesi attuariali utilizzate da attuario indipendente per la determinazione della passività alla data di riferimento di bilancio sono le seguenti:

IPOTESI DEMOGRAFICHE

Sono state assunte le seguenti ipotesi:

- per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG 48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, in base a statistiche interne, sono state considerate delle frequenze annue pari al 2,50%; si è tenuto altresì conto del piano di esuberi previsto dal Gruppo;
- per la probabilità di anticipazione si è supposto un valore annuo per anno pari al 4,00%.

IPOTESI ECONOMICHE - FINANZIARIE

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle seguenti ipotesi:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione 3,42%
- tasso annuo di inflazione 5,9% per il 2023, 2,3% per il 2024, 2,0% per il 2025
- tasso annuo aumento retribuzioni complessivo 5,9% per il 2023, 3,3% per il 2024, 3,0% per il 2025
- tasso annuo incremento TFR 5,9% per il 2023, 3,2% per il 2024, 3,0% per il 2025

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA7-10 all'ultima data disponibile. Secondo quanto richiesto dallo IAS 19, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle ipotesi attuariali più significative inserite nel modello di calcolo. I risultati della valutazione ottenuti applicando tali variazioni alla data di riferimento del bilancio sono riepilogati nella tabella seguente con valore della passività espresso in euro migliaia:

| | Tasso annuo di attualizzazione | | Tasso annuo di inflazione | | Tasso annuo di turnover | |
|-------------------------------|--------------------------------|------------|---------------------------|------------|-------------------------|------------|
| | +0,25% | -0,25% | +0,25% | -0,25% | +2,00% | -2,00% |
| Valore della passività | 230 | 240 | 237 | 232 | 235 | 235 |

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate | - | - |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate | - | - |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali | - | - |
| 4. Altri fondi per rischi ed oneri | 6.568 | 3.698 |
| 4.1 controversie legali e fiscali | 49 | 299 |
| 4.2 oneri per il personale | - | - |
| 4.3 altri | 6.519 | 3.399 |
| Totale | 6.568 | 3.698 |

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

| | Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate | Fondi di quiescenza | Altri fondi per rischi ed oneri | Totale 31.12.2022 |
|---|--|------------------------|---------------------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | - | - | 3.698 | 3.698 |
| B. Aumenti | - | - | 6.256 | 6.256 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | - | - | 5.500 | 5.500 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | - | - | - | - |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | - | - | - | - |
| B.4 Altre variazioni in aumento | - | - | 756 | 756 |
| C. Diminuzioni | - | - | (3.386) | (3.386) |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | - | - | (814) | (814) |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | - | - | - | - |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | - | - | (2.573) | (2.573) |
| D. Rimanenze finali | - | - | 6.568 | 6.568 |

10.6 Fondi per rischi ed oneri – Altri fondi

| Voci/Valori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Altri fondi per rischi ed oneri | - | - |
| - controversie legali e fiscali | 49 | 299 |
| - oneri per il personale | - | - |
| - altri | 6.519 | 3.399 |
| Totale | 6.568 | 3.698 |

I "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" ammontano a 6.568 euro migliaia e risultano così composti:

- euro migliaia 49 per contenziosi legali;
- euro migliaia 5.489 riconducibile allo stanziamento effettuato per rischi operativi legati alla situazione di particolare incertezza giuridica che è emersa, sul finire dell'esercizio, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (del 22 dicembre 2022) che ha dichiarato l'incostituzionalità di parte dell'art. 11-octies, comma 2, del Decreto Sostegni bis;
- euro migliaia 1.030 sono riconducibili allo stanziamento riferito a futuri storni provvigionali (c.d. "refund liability" su commissioni riconosciute per il collocamento di polizze assicurative abbinate al prodotto prestito personale- PPI) da riconoscere alle compagnie assicurative.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

| Tipologia | Totale 31.12.2022 |
|----------------------|-------------------|
| 1. Capitale | 35.000 |
| 1.1 Azioni ordinarie | 35.000 |

Il capitale è pari a 35.000 euro migliaia.

11.2 Azioni proprie: composizione

La Società non detiene azioni proprie.

11.5 Altre informazioni

| Natura | Importo | Possibilità di utilizzo | Quota Disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni negli esercizi precedenti | |
|---------------------------------|---------------|----------------------------|----------------------|--|----------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale | 35.000 | B | - | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | - | | - | - | - |
| Riserve di Utile | 13.125 | B | - | - | - |
| - <i>Riserva legale</i> | 4.783 | B | - | - | - |
| - <i>Altre riserve</i> | 7.444 | B | - | - | - |
| - <i>Riserva FTA - Altre</i> | 921 | | | | |
| - <i>Riserva FTA - IFRS 9</i> | (23) | | | | |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | - | | - | - | - |
| Riserva da valutazione | 16 | | - | - | - |
| Totale | 48.141 | | - | - | - |

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si rappresenta la consistenza titoli al 31 dicembre 2022, gli importi sono all'unità di euro:

Dossier nr. 00036/0000000326019

Filiale: DESIO 36 - VIA ROVAGNATI

STRUMENTO FINANZIARIO O VALORE

| Codice ISIN | descrizione | divisa | Quantità / Val. Nom. | unità di euro | Quotazione (*) | Controvalore EUR - unità di euro | Presumibile v. smobilizzo | DEPOSITARIO/ NOTE |
|--------------|--------------------------|--------|-------------------------|---------------|-------------------|-------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| IT0005516247 | COPPEDE 1/39 -A- TV | EUR | | 406.000.000 | 100,00000 \$ | -407.259.939,80 | | Prestito Titoli |
| | Rate: euro -1.259.939,80 | | | | | | | |
| | Titolo illiquido | | | | | | | |
| IT0005516247 | COPPEDE 1/39 -A- TV | EUR | | 30.000.000 | 0,00000 \$ | -29.999.992,50 | | PCT scad. 19/01/2023 |
| | Rateo: euro 1.353.038,80 | | | | | | | |
| | Titolo illiquido | | | | | | | |
| IT0005516247 | COPPEDE 1/39 -A- TV | EUR | | 436.000.000 | 100,00000 \$ | 437.353.038,80 | | BNP2S - ITALIA |
| | Rateo: euro 150.652,32 | | | | | | | |
| IT0005516254 | COPPEDE 1/39 -J- 2% | EUR | | 71.362.000 | 100,00000 \$ | 71.512.652,32 | | BNP2S - ITALIA |
| | Titolo illiquido | | | | | | | |

La controparte del Prestito Titoli e del PCT è la Capogruppo.

I titoli sottoscritti sono le notes dell'operazione di auto-cartolarizzazione in essere.

NOTE - IMPORTI ESPRESSI IN UNITÀ DI EURO

(*) La quotazione esposta è quella relativa alla data di consistenza titoli; in assenza di quotazione in tale data, viene riportata la quotazione dei giorni antecedenti sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sul mercato. Nel caso di titoli illiquidi, la quotazione si intende espressa al fair value. L'assenza di un prezzo di mercato potrebbe essere indicativa di una mancanza di liquidità del titolo.

(§) In assenza di una quotazione di mercato, secondo metodologie riconosciute e diffuse sul mercato, viene esposto il valore nominale a seconda della tipologia di strumento finanziario. L'assenza di un prezzo di mercato potrebbe essere indicativa di una mancanza di liquidità del titolo.

(^) Per gli strumenti finanziari di natura azionaria, in assenza di una quotazione e di un valore nominale si riporta il prezzo medio di carico del titolo nella posizione del Cliente. L'assenza di un prezzo di mercato potrebbe essere indicativa di una mancanza di liquidità del titolo.

Il presumibile valore di smobilizzo, ove presente, è indicativo in quanto strettamente dipendente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Nell'evidenza di Pronti contro Termine, qualora presente, è esposta la quantità nominale dello strumento finanziario sottostante l'operazione. Nella colonna controvalore è indicato il corrispettivo regolato a "Pronti" comprensivo dei dietimi maturati alla data di consistenza titoli. Tale valore non costituisce indicazione di un possibile valore di smobilizzo antecedente alla data di scadenza già definita.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|------------------|---------------|------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: | - | - | - | - | - |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | - | - | - | - | - |
| 1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | - | - | - | - | - |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: | - | 53.626 | - | 53.626 | 48.766 |
| 3.1 Crediti verso banche | - | 78 | - | 78 | - |
| 3.2 Crediti verso società finanziarie | - | - | - | - | - |
| 3.3 Crediti verso clientela | - | 53.548 | - | 53.548 | 48.766 |
| 4. Derivati di copertura | - | - | - | - | - |
| 5. Altre attività | - | - | 352 | 352 | 431 |
| 6. Passività finanziarie | - | - | - | - | - |
| Totale | - | 53.626 | 352 | 53.978 | 49.197 |
| di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired | - | - | - | - | - |
| di cui: interessi attivi su leasing | - | - | - | - | - |

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-----------------|--------|------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (25.930) | - | - | (25.930) | (26.255) |
| 1.1 Debiti verso banche | (13.701) | - | - | (13.701) | (14.741) |
| 1.2 Debiti verso società finanziarie | (12.205) | - | - | (12.205) | (11.498) |
| 1.3 Debiti verso clientela | (24) | - | - | (24) | (15) |
| 1.4 Titoli in circolazione | - | - | - | - | - |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | - | - | - | - | - |
| 3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> | - | - | - | - | - |
| 4. Altre passività | (2) | - | - | (2) | - |
| 5. Derivati di copertura | - | - | - | - | - |
| 6. Attività finanziarie | - | - | - | - | - |
| Totale | (25.932) | - | - | (25.932) | (26.255) |
| di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing | (24) | - | - | (24) | (15) |

Il Margine di Interesse ammonta a 28.046 euro migliaia e rispetto all'anno precedente, rileva un incremento pari 5.104 euro migliaia, riconducibile, sostanzialmente, alla maggiore redditività correlata all'incremento dei crediti in portafoglio.

Gli interessi attivi e proventi assimilati su finanziamenti ammontano a 53.978 euro migliaia; la sottovoce "5. Altre attività" pari a 352 euro migliaia si riferisce al recupero del rateo delle spese di istruttoria dei contratti residuali ante giugno 2020.

Il valore degli interessi su crediti verso la clientela è rappresentato principalmente dai riflessi economici per competenza delle componenti identificate come rilevanti ai fini del costo ammortizzato di cui all'IFRS 9, con riferimento alle diverse forme tecniche, nonché dal valore degli interessi su crediti cartolarizzati iscritti in bilancio secondo quanto previsto dallo IFRS 9.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito pari a 25.932 euro migliaia sono costituite principalmente dagli interessi passivi e spese bancarie per 13.617 euro migliaia (sostanzialmente maturati sulle linee di credito, concesse dalla Capogruppo, utilizzate per le erogazioni dei finanziamenti), da oneri per copertura assicurativa per 12.205 euro migliaia e dall'effetto del principio contabile IFRS16 per 24 euro migliaia.

L'ammontare degli interessi passivi maturati su c/c bancari è riconducibile principalmente alle operazioni di provvista assicurata dal Gruppo Banco Desio, regolate a condizioni di mercato.

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

Le “Commissioni nette” pari a 9.211 euro migliaia sono costituite principalmente dalle seguenti poste:

- Commissioni attive per operazioni di credito al consumo per 5.663 euro migliaia; nella voce altre commissioni è rappresentato il ricavo per la commissione per prestito titoli in essere con la Capogruppo;
- Commissioni passive per complessivi 14.874 euro migliaia, tra cui commissioni passive riconosciute ai canali distributivi e relativi oneri per 14.829 euro migliaia, commissioni swap per 12 euro migliaia e commissioni ed oneri per la cartolarizzazione in essere per 33 euro migliaia.

2.1 Commissioni attive: composizione

| Dettaglio | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) operazioni di leasing finanziario | - | - |
| b) operazioni di factoring | - | - |
| c) credito al consumo | 5.643 | 5.837 |
| h) altre commissioni: | 20 | - |
| - commissioni su polizze assicurative | - | - |
| - altre | 20 | - |
| Totale | 5.663 | 5.837 |

2.2 Commissioni passive: composizione

| Dettaglio/Settori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| a) garanzie ricevute | - | - |
| b) distribuzione di servizi da terzi | - | - |
| c) servizi di incasso e pagamento | - | - |
| d) altre commissioni: | (14.874) | (12.681) |
| - commissioni riconosciute ai mediatori | (14.829) | (12.681) |
| - commissioni su servizi bancari | (12) | - |
| - commissioni ed oneri di cartolarizzazione | (33) | - |
| Totale | (14.874) | (12.681) |

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali | Totale 31.12.2022 | | | Totale 31.12.2021 | | |
|---|-------------------|--------------|-----------------|-------------------|----------|-----------------|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 2 | (240) | (238) | - | - | - |
| 1.1 Crediti verso banche | - | - | - | - | - | - |
| 1.2 Crediti verso società finanziarie | - | - | - | - | - | - |
| 1.3 Crediti verso clientela | 2 | (240) | (238) | - | - | - |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | - | - | - | - | - | - |
| 2.1 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - |
| 2.2 Finanziamenti | - | - | - | - | - | - |
| Totale attività (A) | 2 | (240) | (238) | - | - | - |
| B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | - | - | - | - | - | - |
| 2. Debiti verso società finanziarie | - | - | - | - | - | - |
| 3. Debiti verso clientela | - | - | - | - | - | - |
| 4. Titoli in circolazione | - | - | - | - | - | - |
| Totale passività (B) | - | - | - | - | - | - |

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

| Voci/rettifiche | Rettifiche di valore | | | | | | Riprese di valore | | | | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|----------------------|----------------|--------------|----------------|--------------------------------|------------|-------------------|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | | Impaired acquisite o originate | | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate | | |
| | | | Write-off | Altre | Write-off | Altre | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | (3) | - | - | - | - | - | - | - | - | (3) | - | |
| - per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - altri crediti | (3) | - | - | - | - | - | - | - | - | (3) | - | |
| 2. Crediti verso società finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - altri crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Altri crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - altri crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| 3. Crediti verso clientela | (884) | (26) | - | (1.279) | - | 386 | 14 | 476 | - | (1.313) | (1.033) | |
| - per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per crediti al consumo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - altri crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Altri crediti | (884) | (26) | - | (1.279) | - | 386 | 14 | 476 | - | (1.313) | (1.033) | |
| - per leasing | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per factoring | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| - per crediti al consumo | (884) | (26) | - | (1.279) | - | 386 | 14 | 476 | - | (1.313) | (1.033) | |
| - altri crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Totale | (887) | (26) | - | (1.279) | - | 386 | 14 | 476 | - | (1.316) | (1.033) | |

Le "rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" risultano essere pari a 1.316 euro migliaia; si riferiscono alle riprese e rettifiche di valore generiche e specifiche (crediti deteriorati) dei finanziamenti erogati alla clientela al fine di rappresentare i crediti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

Le spese amministrative al 31 dicembre 2022 ammontano a 8.205 euro migliaia e sono distinte in “Spese per il personale” pari a 4.514 euro migliaia e “Altre spese amministrative” pari a 3.691 euro migliaia.

10.1 Spese per il personale: composizione

| Voci/Settori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1) Personale dipendente | (4.111) | (3.556) |
| a) salari e stipendi | (2.972) | (2.625) |
| b) oneri sociali | (757) | (711) |
| c) indennità di fine rapporto | - | - |
| d) spese previdenziali | - | - |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | (20) | (12) |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | - | - |
| - a contribuzione definita | - | - |
| - a benefici definiti | - | - |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | (145) | (134) |
| - a contribuzione definita | (145) | (134) |
| - a benefici definiti | - | - |
| h) altri benefici a favore dei dipendenti | (217) | (74) |
| 2) Altro personale in attività | - | - |
| 3) Amministratori e sindaci | (365) | (369) |
| 4) Personale collocato a riposo | - | - |
| 5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende | - | - |
| 6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società | (38) | - |
| Totale | (4.514) | (3.925) |

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

| Voci | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Personale dipendente | 59 | 51 |
| a) Dirigenti | 1 | 1 |
| b) Quadri direttivi | 14 | 12 |
| c) Restante personale dipendente | 44 | 38 |
| Altro personale | - | - |
| Totale | 59 | 51 |

10.3 Altre spese amministrative: composizione

| Voci | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| Imposte indirette e tasse | | |
| - imposte di bollo | (431) | (357) |
| - altre | (2) | (2) |
| Altre spese | | |
| - spese informatiche | (1.007) | (741) |
| - locazione immobili/cespiti | (145) | (88) |
| - postali e telegrafiche | (93) | (81) |
| - telefoniche e trasmissione dati | (43) | (56) |
| - energia elettrica, riscaldamento, acqua | (25) | (9) |
| - servizi di pulizia | (32) | (27) |
| - stampanti, cancelleria e materiale cons. | (65) | (51) |
| - spese trasporto | (108) | (62) |
| - vigilanza e sicurezza | (1) | (1) |
| - pubblicitarie | (45) | (34) |
| - informazioni e visure | (246) | (145) |
| - premi assicurativi | (17) | (25) |
| - spese per fornitura servizi diversi | (74) | (70) |
| - spese legali | (131) | (231) |
| - spese per consulenze professionali | (386) | (266) |
| - spese diverse | (840) | (738) |
| Totale | (3.691) | (2.984) |

La variazione di 707 euro migliaia, rispetto al 31 dicembre 2021, si riferisce sostanzialmente agli oneri correlati alla progettualità sulla cartolarizzazione, all'incremento dei canoni informatici per l'utilizzo degli applicativi software/gestionale e ai maggiori oneri per imposta di bollo e costi per attività commerciali.

All'interno della voce "spese per consulenze professionali" sono compresi 35 euro migliaia riferiti ai compensi alla società di revisione. I compensi esposti sono al netto delle spese, del contributo CONSOB (ove dovuto) e dell'IVA.

Si precisa che la sottovoce "spese diverse" pari a 840 euro migliaia, risulta prevalentemente composta dagli oneri correlati alle convenzioni con le amministrazioni terze cedute (ATC) per 563 euro migliaia.

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione

| | Accantonamenti | Utilizzi | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--------------------------------|----------------|--------------|-------------------|-------------------|
| Oneri per controversie legali | (11) | 261 | 250 | 153 |
| Oneri diversi per il personale | - | - | - | - |
| Altri | (5.489) | 2.312 | (3.177) | 2.560 |
| Totale | (5.500) | 2.573 | (2.927) | 2.713 |

La voce ammonta a 2.927 euro migliaia; la Società ha provveduto ad adeguare gli stanziamenti a fondi per rischi e oneri, per un importo pari ad euro 3,2 milioni per rischi operativi legati alla situazione di particolare incertezza giuridica che è emersa, sul finire dell'esercizio, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (del 22 dicembre 2022) che ha dichiarato l'incostituzionalità di parte dell'art. 11-octies, comma 2, del Decreto Sostegni bis. Inoltre, la variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente correlata al rilascio, a dicembre 2021, di parte del fondo rischi e oneri per effetto dell'attenuazione del rischio operativo che si era rilevato a seguito della modifica della disciplina primaria (cosiddetto Decreto Sostegni bis) in tema di estinzione anticipata del finanziamento.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a + b - c) |
|---|------------------|---|-----------------------|-----------------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Ad uso funzionale | (500) | - | - | (500) |
| - Di proprietà | (67) | - | - | (67) |
| - Diritti d'uso acquisiti con leasing | (433) | - | - | (433) |
| A.2 Detenuto a scopo di investimento | | | | |
| - Di proprietà | - | - | - | - |
| - Diritti d'uso acquisiti con leasing | - | - | - | - |
| A.3 Rimanenze | - | - | - | - |
| Totale | (500) | - | - | (500) |

Al 31 dicembre 2022 ammonta a 500 euro migliaia; secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 16 vengono classificati nella presente voce i costi riferiti ai contratti "automotive" per 16 euro migliaia e il canone di locazione della sede legale della Società per 416 euro migliaia.

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a + b - c) |
|--|---------------------|--|--------------------------|--------------------------------|
| 1. Attività immateriali diverse dall'avviamento | (535) | - | - | (535) |
| <i>di cui: software</i> | (418) | - | - | (418) |
| 1.1 di proprietà | (535) | - | - | (535) |
| 1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing | - | - | - | - |
| 3. Attività concesse in leasing operativo | - | - | - | - |
| Totale | (535) | - | - | (535) |

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

| Voci/Componenti | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| Ammortamento spese per migliorie su beni di terzi | (21) | (11) |
| Perdite da realizzo di beni materiali | (11) | - |
| Oneri su servizi non bancari | (57) | (176) |
| Totale | (89) | (187) |

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

| Voci/Componenti | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| Recupero di imposte da terzi | 258 | 189 |
| Recupero spese su conti correnti e depositi | - | - |
| Fitti e canoni attivi | - | - |
| Altri recuperi di spesa | - | - |
| Utili da realizzo beni materiali | - | - |
| Altri | 23 | 64 |
| Totale | 281 | 253 |

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| Componente/Valori | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1. Imposte correnti (-) | (2.715) | (2.133) |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | (2) | (1) |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | - | - |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+) | - | - |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | 886 | (1.139) |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | - | - |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5) | (1.831) | (3.273) |

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | IRES | IRAP |
|--|----------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte | 5.308 | 5.308 |
| Costi non deducibili ai fini IRAP | | 3.572 |
| Ricavi non tassabili ai fini IRAP | | (49) |
| Sub Totale | 5.308 | 8.831 |
| Onere fiscale teorico | (1.460) | (492) |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | - | - |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 6.645 | 4.584 |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | (3.672) | (3.353) |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | (447) | - |
| Imponibile fiscale | 7.834 | 10.063 |
| Imposte correnti dell'esercizio | (2.154) | (561) |

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

| Voci/controparte | Interessi attivi | | | Commissioni attive | | | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|---|------------------|------------------|---------------|--------------------|---------------------|--------------|-------------------|-------------------|
| | Banche | Enti finanziarie | Clientela | Banche | Società finanziarie | Clientela | | |
| 1. Leasing finanziario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - beni immobili | | | | | | | | |
| - beni mobili | | | | | | | | |
| - beni strumentali | | | | | | | | |
| - beni immateriali | | | | | | | | |
| 2. Factoring | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - su crediti correnti | | | | | | | | |
| - su crediti futuri | | | | | | | | |
| - su crediti acquistati a titolo definitivo | | | | | | | | |
| - su crediti acquistati al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| - per altri finanziamenti | | | | | | | | |
| 3. Credito al consumo | 78 | - | 53.900 | - | 1.628 | 4.035 | 59.641 | 55.034 |
| - prestiti personali | - | - | 8.520 | - | 1.628 | - | 10.148 | 5.673 |
| - prestiti finalizzati | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - cessioni del quinto | 78 | - | 45.380 | - | - | 4.035 | 49.493 | 49.361 |
| 4. Prestiti su pegno | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 5. Garanzia ed impegni | - | - | - | 20 | - | - | 20 | - |
| - di natura commerciale | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di natura finanziaria | - | - | - | 20 | - | - | 20 | - |
| Totale | 78 | - | 53.900 | 20 | 1.628 | 4.035 | 59.661 | 55.034 |

Parte D – Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C.1 Composizione per forma tecnica

I "Crediti verso clientela" al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.073.806 euro migliaia, di cui 1.072.731 euro migliaia relativi al credito al consumo.

| | Totale 31.12.2022 | | | Totale 31.12.2021 | | |
|-----------------------------------|-------------------|----------------------|------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| | Valore Lordo | Rettifiche di valore | Valore netto | Valore Lordo | Rettifiche di valore | Valore netto |
| 1. Non deteriorate | | | | | | |
| - prestiti personali | 195.431 | (805) | 194.626 | 97.961 | (365) | 97.596 |
| - prestiti finalizzati | | | | | | |
| - cessione del quinto | 871.832 | (464) | 871.368 | 816.174 | (395) | 815.779 |
| 2. Deteriorate | | | | | | |
| Prestiti personali | | | | | | |
| - sofferenze | 255 | (205) | 50 | 119 | (87) | 32 |
| - inadempienze probabili | 409 | (252) | 157 | 174 | (44) | 130 |
| - esposizioni scadute deteriorate | 304 | (50) | 254 | 389 | -17 | 372 |
| Prestiti finalizzati | | | | | | |
| - sofferenze | | | | | | |
| - inadempienze probabili | | | | | | |
| - esposizioni scadute deteriorate | | | | | | |
| Cessione del quinto | | | | | | |
| - sofferenze | 1.578 | (825) | 753 | 2.308 | (1.414) | 894 |
| - inadempienze probabili | 3.905 | (882) | 3.023 | 3.543 | (722) | 2.821 |
| - esposizioni scadute deteriorate | 2.616 | (116) | 2.500 | 3.497 | (156) | 3.341 |
| Totale | 1.076.330 | (3.599) | 1.072.731 | 924.165 | (3.200) | 920.965 |

C.2 Classificazione per vita residua e qualità

| Fasce temporali | Finanziamenti non deteriorati | | Finanziamenti deteriorati | |
|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|
| | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
| - Fino a 3 mesi | 13.841 | 5.283 | 521 | 471 |
| - Oltre 3 mesi e fino a 1 anno | 35.705 | 29.519 | 980 | 1.054 |
| - Oltre 1 anno e fino a 5 anni | 645.465 | 567.629 | 3.758 | 4.128 |
| - Oltre 5 anni | 370.983 | 310.944 | 1.478 | 1.937 |
| - Durata indeterminata | - | - | - | - |
| Totale | 1.065.994 | 913.375 | 6.737 | 7.590 |

Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività

C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente Parte l'operazione di cartolarizzazione in quanto la Società è originator ed ha sottoscritto integralmente la totalità dei titoli emessi dalla società veicolo. Per l'illustrazione di questa tipologia di operazioni di rimanda alla sezione 3 della Nota Integrativa relativa al rischio di liquidità.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Premessa

Il Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato negli assetti organizzativi e di governo societario adottati dal Gruppo.

Le linee guida del sistema sono definite in apposita normativa interna. Le disposizioni operative e informative di dettaglio in merito ai controlli posti in essere, ai vari livelli, sui processi aziendali sono contenute in specifici Testi Unici, Regolamenti, Processi e Procedure interne.

In linea con il modello organizzativo adottato dal Gruppo, le funzioni di controllo di secondo e terzo livello sono esternalizzate presso la Capogruppo, sulla base di uno specifico Accordo Quadro per i servizi in outsourcing. La determinazione di un modello accentrato è volta ad assicurare una complessiva razionalizzazione operativa e quindi una maggiore efficienza del sistema dei controlli interni di Gruppo. Nell'impostazione del modello si è in ogni caso salvaguardata la specificità operativa della Società, secondo un principio di proporzionalità che ha tenuto conto delle dimensioni aziendali e dei volumi di operatività.

In particolare, la Direzione Risk Management della Capogruppo svolge la propria attività, anche per conto della controllata Fides, secondo quanto previsto dalla normativa aziendale, nonché secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro in materia, assicurando il processo integrato di gestione del rischio. La Direzione Risk Management della Capogruppo è posta a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e partecipa alla definizione e al coordinamento, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali, degli indirizzi e delle politiche in materia di gestione, valutazione e attenuazione dei rischi ritenuti assumibili. Verifica, altresì, sistematicamente e in modo continuo l'adeguatezza dei modelli e degli strumenti di *risk management* utilizzati, presidiando l'evoluzione normativa regolamentare.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo approva, almeno su base annuale, il "Risk Appetite Framework (RAF)" e la "Policy di gestione dei rischi aziendali" del Gruppo che definiscono la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti nonché le regole e le metodologie di monitoraggio dei rischi. Nell'ambito di tali documenti sono previsti, a livello di singola entità giuridica, specifici indicatori di rischio con le relative soglie di attenzione.

3.1 Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. ASPETTI GENERALI

L'attività creditizia della Società si sostanzia nell'erogazione di prestiti sotto forma di cessione del quinto dello stipendio o della pensione, delega di pagamento, prestiti personali e anticipo del Trattamento di Fine Servizio (TFS).

La commercializzazione dei prodotti è svolta mediante la rete di sportelli del Gruppo Banco Desio alla quale si aggiungono agenti monomandatari, mediatori creditizi e un'intermediario ex art. 106 del TUB.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Non si rilevano significativi impatti in merito alla pandemia Covid-19.

Dato il perpetrarsi del livello di incertezza, è stato effettuato, anche facendo riferimento alla crisi pandemica, l'aggiornamento dei modelli di regressione lineare, finalizzati alla stima della variazione dei tassi di decadimento interni rispetto all'andamento di variabili macroeconomiche significative.

2. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che un debitore non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni verso la stessa Società o che il rispettivo merito creditizio subisca un deterioramento.

Gli aspetti principali che caratterizzano la tipologia di impiego "**cessione del quinto**", disciplinata dal D.P.R. n.180 del 5 gennaio 1950 e successive modifiche e integrazioni, evidenziano un livello di rischio di credito estremamente contenuto.

In particolare, la cessione del quinto dello stipendio è caratterizzata dai seguenti aspetti:

- il contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio/pensione viene notificato all'amministrazione terza ceduta (ATC) presso la quale il cedente è in servizio, affinché quest'ultima, dopo aver rilasciato un atto di benessere, provveda a trattenere direttamente dai compensi spettanti al dipendente l'importo della quota ceduta, versandola mensilmente all'intermediario;
- il contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio/pensione e delega di pagamento sono garantiti, come previsto per legge, da un programma assicurativo obbligatorio che protegge il finanziamento dal rischio di credito qualora non sia possibile la continuazione dei pagamenti a causa del decesso del titolare e/o dalla perdita di impiego;
- per i dipendenti privati, il trattamento di fine rapporto maturato e maturando, sia se mantenuto in azienda sia se accantonato presso un Fondo di previdenza complementare, viene vincolato a maggior garanzia del finanziamento.
- Sulla base di quanto descritto, il rischio di incorrere in eventuali perdite è determinato principalmente dalle seguenti fattispecie:
- possibile insolvenza delle ATC, che può comportare sia una mancata percezione dello stipendio da parte del cliente, pur in costanza del rapporto di lavoro, sia un omesso versamento da parte dell'ATC su quote comunque trattenute in busta paga del lavoratore.

- perdite su anticipi erogati al di fuori della copertura assicurativa e del perfezionamento del contratto;
- riduzione o sospensione temporanea dello stipendio o della pensione, traslando unicamente sul cliente le eventuali azioni di recupero senza possibilità di poter attivare la copertura assicurativa;
- Possibile insolvenza delle compagnie assicurative a fronte del rimborso legato a sinistri rientranti tra le fattispecie coperte precedentemente descritte.

Il rischio di credito viene continuamente analizzato e monitorato nelle varie fasi di lavorazione delle pratiche di finanziamento. In particolare, tutte le Aree coinvolte nei processi aziendali pongono in essere le azioni necessarie per ridurre il rischio di credito secondo quanto previsto dal modello organizzativo adottato dalla Società.

La valutazione del merito creditizio e quindi del connesso rischio trova la sua primaria esplicazione nella fase di istruttoria delle pratiche di finanziamento, trattandosi sostanzialmente di un' applicazione dei criteri assuntivi dettati dalle Compagnie Assicurative e integrati con le risultanze gestionali ed operative della Società.

La valutazione in sede di istruttoria della pratica di finanziamento, si sostanzia nella verifica:

- dell'affidabilità dell'amministrazione, con particolare riguardo alle aziende private e al gradimento delle stesse da parte di Fides;
- dell'assumibilità del cliente, avendo come riferimento i parametri assuntivi delle compagnie di assicurazione e delle politiche di credito di Fides.

Inoltre, con l'adozione del Protocollo di autoregolamentazione promosso da Assofin, la Società ha previsto la valutazione del "merito creditizio" tramite l'inserimento di un questionario di autocertificazione (condiviso a livello associativo) e la verifica della veridicità dei dati raccolti attraverso l'interrogazione di banche dati.

Il giudizio di affidabilità dell'amministrazione è importante al fine di rilevare eventuali criticità e ridurre i rischi derivanti da una non corretta valutazione del profilo di rischio dell'operazione. Tuttavia, è importante rilevare che il processo di valutazione è in ogni caso sussidiario a quello della compagnia di assicurazione, in quanto se un'amministrazione risulta assumibile per la Società e non per la Compagnia, l'operazione di finanziamento non viene perfezionata.

L'assumibilità del Cedente tiene conto dei criteri assuntivi richiesti dalle compagnie assicurative con le quali Fides ha sottoscritto le convenzioni, nonché delle politiche commerciali e strategiche della Società. Per tutti i cedenti sono svolte ulteriori valutazioni relative a: età anagrafica; anzianità di servizio; tipologia di rapporto di lavoro; durata del finanziamento; situazione debitoria del cliente; periodi astensione/sospensione dal lavoro ed eventuali motivazioni.

Le Compagnie Assicurative con cui Fides sceglie di collaborare vengono selezionate tenendo in considerazione il profilo patrimoniale e l'indice di solvibilità della singola Assicurazione o del Gruppo di appartenenza, inoltre è prevista la definizione di un plafond di rischio per ogni Compagnia Assicurativa convenzionata, al fine di garantire un presidio ancora più efficace alla concentrazione dell'esposizione creditizia al verificarsi di un evento di sinistro.

Relativamente al prestito personale ordinario, pur rientrando tra le tipologie d'impiego a maggior rischio nell'ambito dei prodotti di credito al consumo, lo stesso rappresenta una delle principali forme di affidamento creditizio praticato a "privati consumatori".

La valutazione del merito creditizio effettuata in fase di istruttoria del finanziamento si articola nella valutazione:

- sostenibilità del finanziamento, trattandosi di una valutazione che è anche funzionale alla concessione di un credito non eccessivo rispetto alle capacità finanziarie del cliente e dell'eventuale coobbligato, nel rispetto delle politiche di credito precedentemente definite;
- affidabilità del cliente e dell'eventuale coobbligato, da accertare anche mediante l'analisi dei rapporti presenti nei Sistemi di Informazioni Creditizie (SIC) elaborati da gestori privati;
- sistemi di *credit scoring*.

Con riguardo all'anticipo del Trattamento di Fine Servizio (TFS), si tratta di un finanziamento a tasso fisso con cessione pro solvendo del TFS maturato, concedibile ai dipendenti pubblici e statali in quiescenza.

Fides valuta la richiesta di concessione di credito in coerenza con le politiche commerciali e strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione e sulla base dei requisiti di finanziabilità formalizzati nel Regolamento del Credito, pure definito dal CdA della Società; l'affidabilità del cliente viene valutata anche mediante l'analisi dei rapporti presenti nei Sistemi di Informazioni Creditizie (SIC) elaborati da gestori privati.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La classificazione e la misurazione del rischio di credito in termini della perdita attesa viene effettuata in base alla definizione dei criteri di *staging*, definiti nella "Policy Accounting Framework di Classificazione e Misurazione", ovvero calcolando l'*Expected Loss* a 12 mesi per le posizioni classificate all'interno dello *Stage 1* e l'*Expected Loss lifetime* per i crediti classificati all'interno dello *Stage 2*.

La Direzione Risk Management di Capogruppo applica i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società per determinare i parametri di rischio da applicare alle esposizioni dei crediti *in bonis* e dei crediti scaduti in portafoglio.

I crediti vengono segmentati in classi omogenee di rischio (in considerazione delle variabili area geografica e categoria di amministrazione) ad ognuna delle quali è associata una diversa aliquota di perdita attesa. Le perdite attese vengono determinate applicando alla stima di EAD (exposure at default) un tasso di perdita calcolato come il prodotto della PD (probability of default, probabilità che l'evento si manifesti) per la LGD (loss given default, percentuale di perdita in caso di manifestazione dell'evento). I tassi di perdita attesa, così determinati, vengono applicati a tutti i crediti in portafoglio ad eccezione delle posizioni classificate a sofferenza e a inadempienza probabile che vengono rettificati secondo una metodologia di calcolo analitica, in base all'effettiva attività di recupero della posizione gestita. Tali aliquote sono oggetto di un costante processo di monitoraggio e revisione volto a verificarne l'adeguatezza rispetto all'evoluzione della qualità del portafoglio.

La classificazione dei crediti deteriorati (stage 3) è coerente con le vigenti disposizioni per le segnalazioni di vigilanza (Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti).

Ai fini del calcolo dell'adeguatezza patrimoniale il rischio di credito è calcolato, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari (Circolare n. 288 del 2015 e successivi aggiornamenti) emanate dalla Banca d'Italia, adottando il Metodo Standardizzato Semplificato.

L'analisi andamentale e il monitoraggio del rischio connesso all'attività creditizia è sostanzialmente riconducibile alle seguenti attività:

- analisi dei flussi informativi relativi alle posizioni che presentano dei segnali di deterioramento e anomalia del credito;
- efficace intervento per il sollecito e l'eventuale recupero del credito da parte dell'Area Legale e Affari Societari;
- tempestiva rilevazione e gestione dei possibili eventi di sinistro al fine di poter attivare la copertura assicurativa;
- gestione da parte dell'Area Legale e Affari Societari delle posizioni in inadempienza probabile e delle sofferenze.

2.2.1 Interventi in relazione all'emergenza COVID-19

Nella determinazione dei parametri di rischio la Direzione Risk Management ha provveduto a condizionare le probabilità di default, sia a 12 mesi per le esposizioni in stage 1 che "lifetime" per le esposizioni in stage 2, attraverso una metodologia allineata a quella utilizzata presso la capogruppo, ancorando le stime alle previsioni macroeconomiche per l'Italia nel triennio 2022-24 elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, pubblicate.

Tali proiezioni tengono conto della trasmissione degli effetti della pandemia all'economia attraverso molteplici canali quali la discesa degli scambi internazionali e della domanda estera, il ridimensionamento dei flussi turistici internazionali, gli effetti dell'incertezza e della fiducia sulla propensione a investire delle imprese, ecc.

Considerato il persistere dell'incertezza circa l'evoluzione futura della pandemia di COVID-19 e gli effetti economici della stessa, inoltre, è stato calibrato il mix delle probabilità di accadimento affiancando allo scenario "base" ritenuto maggiormente probabile (con probabilità del 55%), uno scenario alternativo "negativo" (con probabilità del 45%) ed uno "positivo" (con probabilità dello 0%).

E' stato inoltre ritenuto necessario mantenere nei modelli fattori di ricalibrazione finalizzati a minimizzare e mitigare, dove possibile, il cd. "Cliff Effect" (i.e. "effetto scogliera"), ossia l'amplificazione sproporzionata degli effetti che deriverebbero dal calo sostanziale e simultaneo dei meccanismi di sostegno all'economia adottati per fronteggiare la pandemia (i.e. garanzie di SACE ai finanziamenti aziendali, moratorie dei finanziamenti alla PMI e sui Mutui, misure sui saldi tributari in scadenza e ristori, blocco dei licenziamenti e l'accesso alla Cassa Integrazione finanziata).

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Sulla base di quanto disciplinato dall'art.54 del D.P.R. 180/1950, l'erogazione dei prestiti contro cessione del quinto può avvenire solo previo rilascio di una polizza assicurativa:

- contro rischio impiego, a copertura del rischio derivante dal mancato rimborso del finanziamento in caso di cessazione del rapporto di lavoro;
- sulla vita, a copertura del rischio derivante dal mancato rimborso del finanziamento in premorienza del cliente finanziato.

Sebbene non obbligatorio, la Società al fine di una ulteriore mitigazione del rischio di credito, richiede anche per i finanziamenti su delega di pagamento il rilascio delle medesime polizze assicurative contro il rischio di impiego e sulla vita.

Nella particolare casistica di prestiti contro cessione del quinto concessi a dipendenti di amministrazioni private, ulteriore garanzia posta a presidio del credito è il trattamento di fine rapporto (art.39 del D.P.R. 180/1950) maturato e maturando durante il rapporto di lavoro sia se mantenuto in azienda, sia se accantonato presso un Fondo di previdenza complementare. Pertanto, al verificarsi dell'interruzione del rapporto di lavoro, le spettanze di fine rapporto e/o la posizione previdenziale accantonata presso il Fondo Pensione dovranno essere versate dall'Amministrazione di riferimento/Fondo Pensione alla Società. Inoltre, nel caso specifico in cui il trattamento di fine rapporto viene mantenuto in azienda, il soggetto cedente si impegna a non chiedere anticipi su TFR e a non costituire vincoli sullo stesso, fino a concorrenza dell'importo lordo del finanziamento.

Con riguardo ai prestiti personali, il cliente ha la possibilità di sottoscrivere una copertura assicurativa facoltativa a protezione del prestito personale concesso.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il portafoglio creditizio della Società è classificato in base alle finalità di rappresentazione e gestione dello stesso, ossia in termini di adempimenti normativi (Segnalazioni di Vigilanza) e di monitoraggio e recupero delle posizioni caratterizzate da ritardi di pagamento.

Con il 13° aggiornamento della Circolare n° 217 del 5 agosto 1996 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL" la Banca d'Italia ha modificato le definizioni di attività finanziarie deteriorate allo scopo di allineare alle nuove disposizioni di *Non-Performing Exposure* e *Forbearance* introdotte dalle norme tecniche di attuazione relative alle segnalazioni statistiche di Vigilanza consolidate armonizzate definite dall'Autorità Bancaria europea ed approvate dalla Commissione Europea (di seguito ITS).

In ottemperanza con quanto definito nella Circolare suddetta, le attività finanziarie deteriorate (tutti i crediti per i quali si è verificato un evento di *impairment - Stage 3 -*, secondo il principio contabile IFRS 9) sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute deteriorate. In particolare, le definizioni introdotte dalla nuova normativa sono le seguenti:

- Sofferenze: esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall'intermediario.
- Inadempienze probabili: le esposizioni per le quali l'intermediario giudichi improbabile l'integrale adempimento da parte del debitore senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, indipendentemente dalla presenza di importi scaduti e/o sconfinanti.
- Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che presentano importi scaduti e/o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 gg.

Si definiscono, altresì, "forborne" le singole esposizioni (approccio per transazione) verso un debitore, indipendentemente dalla loro classificazione tra le deteriorate o tra quelle *in bonis*, che si configurino come oggetto di "concessione" (rifiinanziamento o modifica dei termini contrattuali favorevole al debitore), qualora detta concessione sia conseguente al riconoscimento di uno stato di difficoltà, attuale o futura, del debitore.

La Società dispone di uno specifico Regolamento che disciplina criteri e modalità di classificazione, gestione, monitoraggio e stima delle previsioni di perdita. La previsione di perdita rappresenta, infatti, la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante e rapportato allo sviluppo della singola posizione. In particolare, la previsione di perdita delle inadempienze probabili e delle sofferenze viene effettuata analiticamente valutando posizione per posizione l'effettiva possibilità di recupero del credito stesso e in linea con i principi emanati dall'Autorità di Vigilanza. L'elemento temporale inerente l'attualizzazione del credito deteriorato è determinato da specifiche valutazioni redatte sulla base delle informazioni a disposizione della Società.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/Qualità | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale |
|---|------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 806 | 3.187 | 2.803 | 19.995 | 1.092.196 | 1.118.987 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i> | | | | | | |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i> | | | | | | |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | |
| Totale 31.12.2022 | 806 | 3.187 | 2.803 | 19.995 | 1.092.196 | 1.118.987 |
| Totale 31.12.2021 | 930 | 2.953 | 3.757 | 57.075 | 858.609 | 923.324 |

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/Qualità Esposizione lorda | Deteriorate | | | Non deteriorate | | | Totale (Esposizione Netta) |
|---|----------------------------------|-------------------|--------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 9.132 | (2.336) | 6.796 | 1.113.464 | (1.273) | 1.112.191 | 1.118.987 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i> | | | | | | | |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i> | | | | | | | |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| Totale 31.12.2022 | 9.132 | (2.336) | 6.796 | 1.113.464 | (1.273) | 1.112.191 | 1.118.987 |
| Totale 31.12.2021 | 10.088 | (2.448) | 7.640 | 916.446 | (762) | 915.684 | 923.324 |

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

| Portafogli/stadi di rischio | Primo stadio | | | Secondo stadio | | | Terzo stadio | | |
|---|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|
| | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 45 | 2.649 | 5.467 | - | 6.684 | 5.150 | 3.314 | 107 | 3.375 |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | | |
| Totale 31.12.2022 | 45 | 2.649 | 5.467 | - | 6.684 | 5.150 | 3.314 | 107 | 3.375 |
| Totale 31.12.2021 | - | 3.784 | 41.337 | - | 8.556 | 3.399 | 3.407 | 329 | 3.904 |

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi |
|---|-------------------|-----------------|---|-------------------|--------------------------------|
| | Deteriorate | Non deteriorate | | | |
| A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA | | | | | |
| a) Sofferenze | - | - | - | - | - |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | - | - | - | - | - |
| b) Inadempienze probabili | - | - | - | - | - |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | - | - | - | - | - |
| c) Esposizioni scadute deteriorate | - | - | - | - | - |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | - | - | - | - | - |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate | - | - | - | - | - |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | - | - | - | - | - |
| e) Altre esposizioni non deteriorate | - | 45.184 | (3) | 45.181 | - |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | - | - | - | - | - |
| Totale A | - | 45.184 | (3) | 45.181 | - |
| B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO | | | | | |
| a) Deteriorate | - | - | 0 | - | - |
| b) Non deteriorate | - | - | 0 | - | - |
| Totale B | - | - | 0 | - | - |
| TOTALE A + B | - | 45.184 | (3) | 45.181 | - |

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | | | | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | | | | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi |
|---|-------------------|------------------|---------------|--------------------------------|---|----------------|----------------|--------------------------------|-------------------|--------------------------------|
| | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate | | |
| A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA | | | | | | | | | | |
| a) Sofferenze | 1.838 | | 1.838 | | (1.032) | | (1.032) | | 806 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | | | | | - | |
| b) Inadempienze probabili | 4.322 | | 4.322 | | (1.135) | | (1.135) | | 3.187 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | 441 | | 441 | | (79) | | (79) | | 362 | |
| c) Esposizioni scadute deteriorate | 2.972 | | 2.972 | | (169) | | (169) | | 2.803 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | | | | | - | |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate | 20.021 | 8.169 | 11.852 | | (25) | (7) | (18) | | 19.996 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | | | | | - | |
| e) Altre esposizioni non deteriorate | 1.048.262 | 1.046.753 | 1.509 | | (1.248) | (1.234) | (14) | | 1.047.014 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | 139 | | 139 | | | | 53 | | 139 | |
| Totale A | 1.077.415 | 1.054.922 | 13.361 | 9.132 | - | (3.609) | (1.241) | (32) | (2.336) | - |
| B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO | | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | - | |
| b) Non deteriorate | | | | | | | | | - | |
| Totale B | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE A + B | - | 1.054.922 | 13.361 | 9.132 | - | (3.609) | (1.241) | (32) | (2.336) | - |

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---|----------------|------------------------|---------------------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale | 2.436 | 3.720 | 3.932 |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | - | - | - |
| B. Variazioni in aumento | 732 | 2.278 | 1.826 |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate | 232 | 1.473 | 1.363 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | - | - | - |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 497 | 461 | 0 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni | - | - | - |
| B.5 altre variazioni in aumento | 3 | 344 | 463 |
| C. Variazioni in diminuzione | (1.330) | (1.676) | (2.786) |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate | (150) | (315) | (1.424) |
| C.2 write-off | (900) | (172) | (34) |
| C.3 incassi | (211) | (737) | (729) |
| C.4 realizzi per cessioni | - | - | - |
| C.5 perdite da cessione | - | - | - |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (69) | (290) | (599) |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni | - | - | - |
| C.8 altre variazioni in diminuzione | - | (162) | - |
| D. Esposizione lorda finale | 1.838 | 4.322 | 2.972 |

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie | Sofferenze | | Inadempienze probabili | | Esposizioni scadute deteriorate | |
|---|----------------|---|------------------------|---|---------------------------------|---|
| | Totale | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| A. Rettifiche complessive iniziali | (1.507) | - | (766) | - | (175) | - |
| - di cui esposizioni ceduta non cancellate | - | - | - | - | - | - |
| B. Variazioni in aumento | (401) | - | (757) | - | (117) | - |
| B.1 rettifiche di valore di attività impaired acquisite o originate | - | - | - | - | - | - |
| B.2 altre rettifiche di valore | (307) | - | (692) | - | (117) | - |
| B.3 perdite da cessione (+) | - | - | - | - | - | - |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | (94) | - | (65) | - | - | - |
| - da Sofferenze | - | - | (47) | - | - | - |
| - inadempienze probabili | (85) | - | - | - | - | - |
| - da Scadute deteriorate | (9) | - | (18) | - | - | - |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni | - | - | - | - | - | - |
| B.6 altre variazioni in aumento | - | - | - | - | - | - |
| C. Variazioni in diminuzione | 876 | - | 388 | - | 123 | - |
| C.1 riprese di valore da valutazione | 5 | - | 19 | - | - | - |
| C.2 riprese di valore da incasso | 119 | - | 35 | - | 96 | - |
| C.3 utili da cessione (-) | - | - | - | - | - | - |
| C.4 cancellazioni | 705 | - | 85 | - | - | - |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | 47 | - | 85 | - | 27 | - |
| - a Sofferenze | 0 | - | 85 | - | 9 | - |
| - inadempienze probabili | 47 | - | - | - | 18 | - |
| - a Scadute deteriorate | - | - | - | - | - | - |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni | - | - | - | - | - | - |
| C.7 altre variazioni in diminuzione | - | - | 164 | - | - | - |
| D. Rettifiche complessive finali | (1.032) | - | (1.135) | - | (169) | - |



9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

La Società opera nel comparto del credito al consumo per cui il settore economico e la branca di attività delle controparti debtrici è rappresentato come segue:

| Settore di attività economica della controparte | Esposizione netta |
|---|-------------------|
| Amministrazioni centrali | 11 |
| Amministrazioni locali | 18 |
| Famiglie consumatrici | 1.072.732 |
| Famiglie produttrici | - |
| Imprese di assicurazione | 1 |
| Imprese private | 788 |
| Imprese pubbliche | 230 |
| Istituzioni senza scopo di lucro | 26 |
| Quasi-società non finanziarie artigiane | - |
| Quasi-società non finanziarie altre | - |
| Resto del mondo | 119 |
| Società finanziarie | 51.494 |
| Totale | 1.125.419 |

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

| Esposizioni / Aree geografiche | 31.12.2022 | | | | | | | |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| | Italia Nord Ovest | | Italia Nord Est | | Italia Centro | | Italia Sud e Isole | |
| | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 143 | (256) | 74 | (105) | 392 | (336) | 197 | (335) |
| A.2 Inadempienze probabili | 559 | (236) | 246 | (88) | 959 | (251) | 1.409 | (555) |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate | 355 | (29) | 64 | (7) | 843 | (54) | 1.541 | (78) |
| A.4 Esposizioni non deteriorate | 209.411 | (417) | 75.847 | (105) | 364.748 | (513) | 416.509 | (240) |
| Totale A | 210.468 | (938) | 76.231 | (305) | 366.942 | (1.154) | 419.656 | (1.208) |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.1 Sofferenze | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Inadempienze probabili | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre attività deteriorate | - | - | - | - | - | - | 61 | - |
| B.4 Esposizioni non deteriorate | 2.945 | - | 1.109 | - | 4.813 | - | 7.045 | - |
| Totale B | 2.945 | - | 1.109 | - | 4.813 | - | 7.106 | - |
| Totale (A+B) | 213.413 | (938) | 77.340 | (305) | 371.755 | (1.154) | 426.762 | (1.208) |

9.3 Grandi esposizioni

Al 31 dicembre 2022 la Società presenta come esposizione rientrante nella definizione di "Grande rischio" quella nei confronti del Banco di Desio e della Brianza il cui dettaglio, in qualità di Capogruppo è specificato nel rapporto con parti correlate.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso d'interesse si configura nel rischio di subire perdite a causa dello sbilanciamento tra tasso di interesse attivo (applicato ai finanziamenti concessi) e tasso d'interesse passivo (applicato sulle linee di credito rilasciate dalle banche del Gruppo e dal sistema bancario).

Al fine di mantenere l'equilibrio tra tasso d'interesse attivo e passivo, annualmente la Società negozia con la Capogruppo e con il sistema bancario linee di fido che consentono alla Società di approvvigionarsi all'occorrenza e nei limiti dell'affidato con finanziamenti (tiraggi) a tasso fisso. Ogni linea di credito concessa, corrispondente ad un suffisso, viene remunerata ad un tasso fisso e restituita con un piano di ammortamento di durata pari alla *duration* media dei finanziamenti e a rate costanti.

L'utilizzo delle linee di fido consente, pertanto, di finanziare il banking book della Società, interamente costituito da crediti a tasso fisso, con una struttura fissa di tassi di provvista, tale da garantire, per tutta la durata residua del portafoglio crediti, un margine finanziario atteso certo. La struttura per scadenze dell'attivo e del passivo è inviata con cadenza trimestrale alla Capogruppo che la consolida nei propri sistemi interni per le relative attività di competenza.

In ottica prudenziale, la rilevazione dell'esposizione al rischio tasso d'interesse è misurata e monitorata a livello consolidato dalla Capogruppo in fase ICAAP, come disciplinato dalle vigenti disposizioni di Vigilanza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------|-----------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| 1. Attività | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti | 58.960 | 37.303 | 36.801 | 71.770 | 541.635 | 372.518 | | |
| 1.3 Altre Attività | | | | | | | | |
| 2. Passività | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti | 1.073.463 | | | | | | | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | 39.586 | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| Opzioni | | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | | |

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività dei sistemi inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Tale definizione ricomprende il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

In particolare, il rischio legale è definito come il rischio di subire perdite derivanti da responsabilità contrattuale o extra contrattuale ovvero da altre controversie.

Nella gestione e nel controllo dei rischi operativi sono coinvolte diverse Aree aziendali, ciascuna delle quali è destinataria dell'attribuzione di specifiche responsabilità, coerenti con la titolarità delle attività e dei processi nei quali il rischio in argomento si può manifestare. Il rischio operativo è governato mediante molteplici strumenti che, in via esemplificativa e non esaustiva, possono ricondursi alla definizione di procedure informatiche adeguate a gestire le differenti esigenze operative e a presidiare l'operato della rete distributiva; alla predisposizione e all'aggiornamento della documentazione contrattuale e di quella prevista dalla normativa; alle verifiche a distanza e in loco sulle reti distributive.

Inoltre, al fine di gestire e monitorare i rischi operativi che caratterizzano i rapporti tra la rete distributiva e la clientela, sono stati implementati dei presidi organizzativi per assicurare il rispetto della normativa interna ed esterna. In particolare:

- contratti con i Distributori senza potere di rappresentanza nei quali sono disciplinati obblighi e responsabilità del Distributore al fine di garantire il rispetto della normativa vigente nella prestazione dei servizi;
- acquisizione di informazioni sull'operato dei Distributori attraverso l'utilizzo dell'intervista telefonica (attività di *customer care*) al fine di verificare la correttezza e il buon operato degli stessi;
- specifici controlli sulla rete con ispezioni in loco.

La Fides, in linea con le policy definite dal Gruppo si è dotata di uno specifico macroprocesso di gestione dei rischi operativi (detto Framework di ORM) che si compone delle seguenti fasi:

- I. Identificazione: rilevazione, raccolta e classificazione delle informazioni relative ai rischi operativi;
- II. Valutazione: valutazione in termini economici dei rischi operativi rilevati connessi all'operatività aziendale;
- III. Monitoraggio e reporting: raccolta e organizzazione strutturata dei risultati al fine di monitorare l'evoluzione dell'esposizione al rischio operativo;
- IV. Mitigazione e controllo: trasferimento del rischio e miglioramento dei processi aziendali.

A supporto del modello di gestione dei rischi operativi sono stati formalizzati i seguenti processi operativi:

- *Loss Data Collection* – processo strutturato per la raccolta delle perdite operative manifestate all'interno della Società utilizzando un'apposita procedura aziendale denominata DBPOA (Data Base Perdite Operative Aziendale);
- *Risk Self Assessment* – processo strutturato utilizzato per la valutazione dei rischi operativi potenziali e finalizzato a produrre una visione complessiva degli eventi di rischio in termini d'impatto potenziale e impatto peggiore. Relativamente agli eventi pregiudizievoli raccolti nel Database delle Perdite Operative Aziendale (DBPOA), è stato, da tempo, implementato un sistema di reporting in grado di fornire all'Alta Direzione tutte le informazioni (a livello aggregato e/o di dettaglio) riguardanti gli eventi medesimi: numero eventi, ammontare perdite lorde e al netto di eventuali recuperi, su predefiniti intervalli temporali.

- determinazione del requisito patrimoniale TSA – il Fides, in linea con quanto espressamente previsto dalla normativa di Gruppo, calcola il requisito patrimoniale con metodo denominato “Traditional Standardised Approach”. Fides, al fine di adempiere ai requisiti normativi in materia, si è dotato di un processo operativo e di una metodologia di allocazione dell’Indicatore Rilevante nelle 8 linee di attività previste dalla normativa e si è dotata di un’apposita procedura informatica interna.

Relativamente all’analisi e valutazione del Rischio informatico, è attivo uno specifico processo in linea con quanto definito dalla Capogruppo.

Ai fini del calcolo dell’adeguatezza patrimoniale il rischio operativo è calcolato, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari (Circolare n. 288 del 2015) emanate dalla Banca d’Italia, adottando il metodo TSA (*Traditional Standardised Approach*).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dal punto di vista gestionale, per completezza dell’informazione, si riporta di seguito il numero di eventi pregiudizievoli rilevati dalla Società. Con riferimento all’anno 2022 il numero di eventi complessivi risulta pari a 437. Il risultato del processo di raccolta degli eventi pregiudizievoli classificati per categoria di evento è riassunto nella tabella di seguito riportata.

| Tipo Evento | N° Eventi | % Eventi | Perdita lorda | % sul totale | Perdita netta | % sul totale | Recuperi | % Recuperi |
|--|------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------|-------------|
| Frode interna | 1 | 0,25% | 1 | 0% | 1 | 0,3% | 0 | 0,00% |
| Frode esterna | 0 | 0,00% | 0 | 0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,00% |
| Contratto di lavoro e sicurezza sul posto di lavoro | 0 | 0,00% | 0 | 0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,00% |
| Attività relazionale connessa a clienti, prodotti e canali | 436 | 99,77% | 272 | 100% | 272 | 99,9% | 0 | 0,00% |
| Danni agli asset | 0 | 0,00% | 0 | 0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,00% |
| Interruzione attività e disfunzioni dei sistemi | 0 | 0,00% | 0 | 0% | 0 | 0,0% | 0 | 0,00% |
| Esecuzione delle disposizioni, erogazione dei prodotti e gestione dei processi | 1 | 0,25% | 11 | 4% | 11 | 3,7% | 0 | 0,00% |
| TOTALE Fides | 406 | 100,00% | 295 | 100,00% | 295 | 100,00% | 0 | 0,0% |

L’ammontare delle perdite operative nette contabilizzate nell’esercizio 2022 risulta pari ad euro 273 mila. Si rileva che la categoria con maggiore impatto sul conto economico è rappresentata dall’evento “Attività relazionale connessa a clienti, prodotti e canali” che assorbe la quasi uasiquasi totalità della perdita complessiva. In particolare, tali perdite si riferiscono principalmente ad esborsi economici ed accantonamenti derivanti da reclami e controversie legali relative a oneri contrattuali non maturati a seguito delle estinzioni anticipate dei finanziamenti coperti in via prevalente dal fondo rischi.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si configura come la possibilità di non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità sia di reperire fondi sul mercato ("funding liquidity risk"), sia di smobilizzare i propri attivi ("market liquidity risk"). Le due componenti sono tra loro correlate atteso che l'incapacità di reperire liquidità sul mercato potrebbe generare la necessità di smobilizzare attività finanziarie a prezzi poco convenienti.

In accordo con la Capogruppo, la Società, al fine di far fronte ai fabbisogni di finanziamento connessi alle attività di erogazione di prestiti offerti alla clientela, non opera come mandataria di banche plafonanti ricorrendo esclusivamente a linee di credito dirette e remunerate a tasso fisso, messe a disposizione dalla Capogruppo e dal sistema bancario.

Più in dettaglio, con cadenza annuale, nell'ambito della definizione del budget di tesoreria, la Società individua le proprie esigenze di finanziamento per l'esercizio di riferimento, verificando la disponibilità della messa a disposizione di linee di fido da parte della Capogruppo e del sistema bancario. La Società ha la possibilità di richiedere alla Capogruppo, durante l'esercizio in corso, una revisione dell'affidamento ottenuto allo scopo di tener conto del reale andamento dell'operatività rispetto a quella ipotizzata in sede previsionale. Pertanto, la gestione e il monitoraggio del rischio di liquidità vengono garantiti dal *matching* della struttura finanziaria e dall'appartenenza ad un Gruppo bancario che consente la periodica ricalibratura della linea di fido rispetto all'attesa evoluzione del business.

La gestione del rischio di liquidità avviene mediante la sorveglianza della posizione finanziaria netta con la proiezione dei flussi di cassa attesi. L'attività di monitoraggio del rischio viene svolta mensilmente e integrata anche da analisi di scenario (trimestralmente), al fine di individuare con giusto anticipo l'entità e la tempistica degli interventi necessari al mantenimento dell'equilibrio finanziario (es. ampliamento della linea di fido).

La Società, al fine di prevenire e mitigare il possibile effetto di tensioni sotto il profilo della liquidità, ricorre ad un sistema di limiti operativi come presidio operativo volto a monitorare il contenimento dell'esposizione al rischio di liquidità. In particolare, la Società ha definito dei valori soglia al superamento dei quali si prevede il coinvolgimento della Direzione Generale della Società al fine di valutare l'opportunità di proporre al Consiglio di Amministrazione la richiesta di aumento delle linee di credito. L'attività di monitoraggio ed il reporting periodico sul rischio di liquidità compete all'Area Amministrazione di Fides; in coerenza con quanto presente nella "Policy di gestione dei rischi aziendali", la Direzione Risk Management di Capogruppo trimestralmente monitora il rispetto dei limiti operativi sopra indicati e ne rende conto al Consiglio di Amministrazione mediante la predisposizione del Tableau de Bord dei rischi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie**

| Voci/ Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata Indeterminata |
|--|-----------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | | - |
| A.1 Titoli di Stato | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.2 Altri titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 Finanziamenti | 58.960 | 1.258 | - | 11.773 | 24.272 | 36.801 | 71.770 | 541.635 | 372.518 | - |
| A.4 Altre attività | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Passività per cassa | | | | | | | | | | - |
| B.1 Depositi e conti correnti | 1.073.463 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Banche | 1.067.305 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Società finanziarie | 1.756 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Clientela | 4.402 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.2 Titoli di debito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.3 Altre passività | 39.586 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Operazioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | (28.433) | - | - | (365) | (1.621) | - | - | - | (1.591) | - |
| - Posizioni lunghe | (16.005) | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | (12.428) | - | - | (365) | (1.621) | - | - | - | (1.591) | - |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni lunghe | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - Posizioni corte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Operazione di Auto-cartolarizzazione

Fides ha concluso una operazione di auto-cartolarizzazione di Crediti performing garantiti da cessione del quinto e delegazione di pagamento con i criteri di semplicità, trasparenza e standardizzazione (STS). L'operazione è strutturata con l'obiettivo di conseguire il miglioramento della gestione della liquidità, incentrato sulla ottimizzazione della gestione del portafoglio crediti e la diversificazione delle fonti di finanziamento, la riduzione del loro costo e l'alimentazione delle scadenze naturali dell'attivo con quelle del passivo.

La sottoscrizione diretta ed integrale da parte di Fides delle notes ABS ("Asset Back Securities") emesse dalla Società Veicolo costituite ai sensi della Legge 130/1999 ha consentito di disporre di titoli utilizzabili per operazioni finalizzate al reperimento del funding.

La Società quindi, avendo mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi alle attività cedute, mantiene in bilancio detti crediti per il loro intero ammontare, applicando il trattamento contabile previsto dall'IFRS9 per la categoria di strumenti finanziari a cui questi appartengono. Almeno fino a quando parte dei titoli junior non saranno eventualmente collocati sul mercato, le suddette operazioni di cessione e acquisto, da considerarsi congiuntamente in virtù del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, configurano una semplice trasformazione dei crediti in valori mobiliari (titoli), senza che vi sia alcun effetto economico sostanziale.

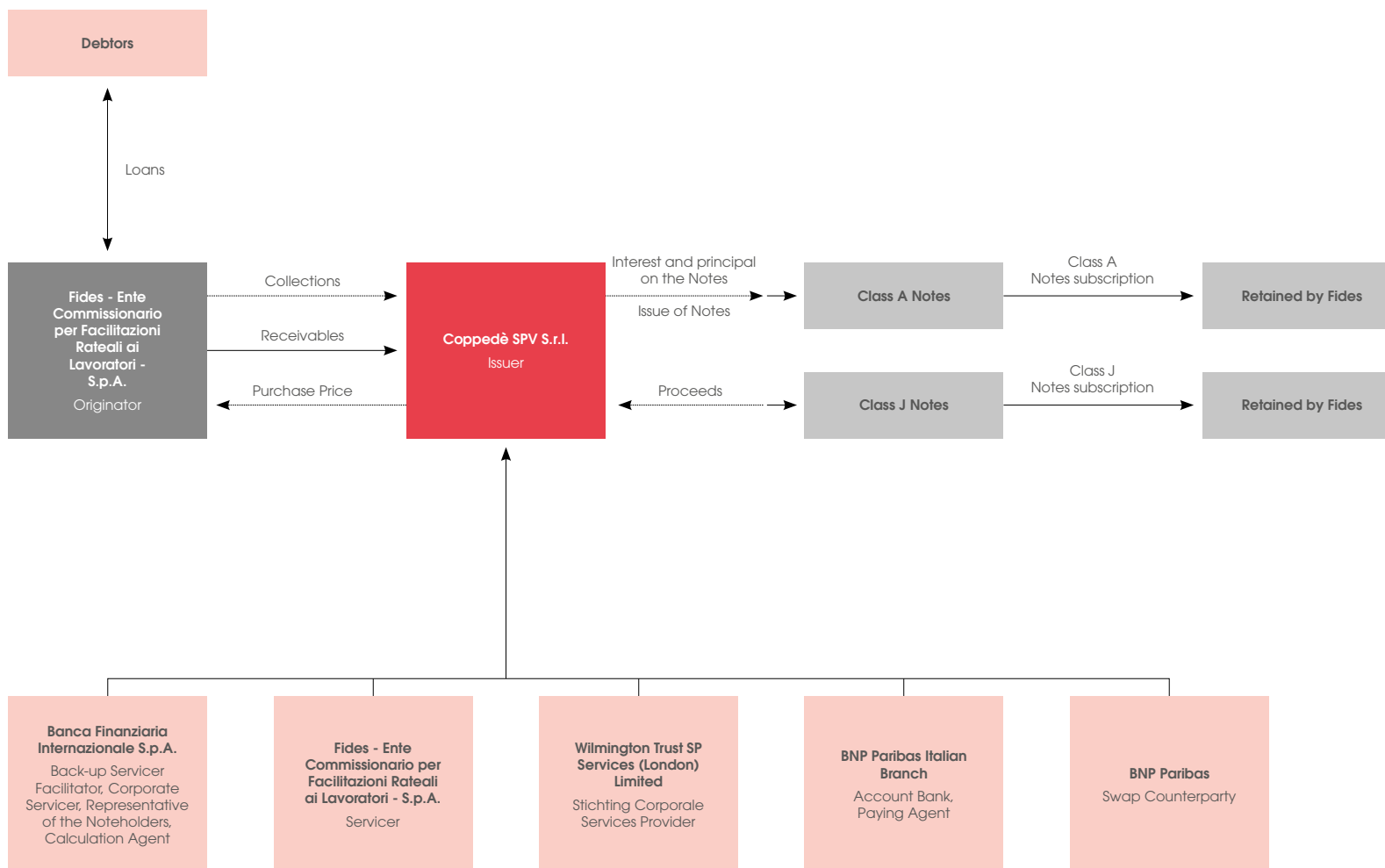
Con la Società Veicolo è stato appositamente sottoscritto un contratto di Servicing in base al quale la Società svolge il ruolo di Servicer.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica dall'operazione:

| | importi all'unità di euro |
|---|--|
| Società Veicolo | Coppedè SPV S.r.l. |
| Tipologia operazione | Autocartolarizzazione |
| Originator | Fides - Ente Commissionario per Facilitazioni Rateali ai Lavoratori - S.p.A |
| Servicer | Fides - Ente Commissionario per Facilitazioni Rateali ai Lavoratori - S.p.A |
| Arranger | Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. |
| Corporate Servicer | Banca Finint |
| Representative of the Noteholders | Banca Finint |
| Calculation Agent | Banca Finint |
| Account Bank | BNP PARIBAS |
| Paying Agent | BNP PARIBAS |
| Swap Counterparty | BNP PARIBAS |
| "Stichting Corporate Services Provider" | Wilmington Trust SP Services (London) Limited |
| Tipologia attività cartolarizzate | Crediti garantiti da cessione del quinto dello stipendio e/o delegazione di pagamento |
| Qualità attività cartolarizzate | Performing |
| Altri Criteri | STS - semplicità, trasparenza e standardizzazione |
| Capitale Outstanding | € 507.361.269,23 |
| Notes | - Classe A Senior Euro 436.000.000 - Classe J Junior Euro 71.362.000 alla issue date è stato definito un sovrapprezzo di emissione di euro € 12.038.769" |
| Agenzie di Rating | Moody's / Fitch |

In data 13 ottobre 2022 Fides S.p.A., controllata al 100% da Banco Desio, ha ceduto alla società veicolo Coppedè SPV S.r.l. un portafoglio di crediti, il cui capitale a scadere outstanding è pari ad euro 507.361.269,23.

Di seguito si riepiloga l'Operazione ed i "soggetti coinvolti":



La Società Veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed", con tranches senior (A) e junior (J) in stretta relazione al portafoglio ceduto dall'Originator.

La Società Veicolo ha perciò emesso in data 23 novembre 2022 due classi di Titoli: Classe A (Senior Notes), dotati di rating, quotati presso il mercato Euronext della Borsa Irlandese e Classe J (Junior Notes), non dotati di rating e non quotati. Entrambe le classi di titoli risultano interamente sottoscritte dall'Originator Fides.

I Titoli Senior sono oggetto di un'operazione di prestito titoli, con scadenza 12/2025, per un valore complessivo pari a 406 milioni in favore di Banco Desio che a sua volta li ha utilizzati per un'operazione di long-term repo con controparte di mercato.

| Titolo | Classe | Piazza Quotazione | Tasso/Spread | Rating Moody's/Fitch | Data chiusura | Valore nominale emesso* | Valore residuo a fine esercizio* | Sottoscrittore |
|---------------|--------|----------------------|----------------|-------------------------|---------------|----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| A | Senior | Euronext Dublin | Euribor 3M/1,3 | Aa3 / AA | January 2039 | 436.000 | 436.000 | Fides |
| J | Junior | n.q. | 2 | not rated | January 2039 | 71.362 | 71.362 | Fides |
| Totale | | | | | | 507.362 | 507.362 | |

*(Importi in migliaia di euro)

Al fine di coprirsi dal rischio tasso, la Società Veicolo ha stipulato con BNPP appositi contratti derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state replicate tra la Capogruppo Banco Desio e la Società (back to back swap).

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

L'aggregato patrimoniale disponibile ai fini del processo di allocazione è quello di vigilanza.

Al riguardo si rileva che il patrimonio di vigilanza della Società è interamente costituito dal patrimonio di base. Gli uffici preposti rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei relativi requisiti patrimoniali. Tali informazioni, con periodicità trimestrale, sono riportate all'alta direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Capitale | 35.000 | 35.000 |
| 2. Sovraprezzi di emissione | - | - |
| 3. Riserve | - | - |
| - di utili | - | - |
| a) legale | 4.783 | 4.096 |
| b) statutaria | 7.428 | 6.740 |
| c) azioni proprie | - | - |
| d) altre | | |
| d1) Riserva FTA | 921 | 921 |
| d2) Riserva FTA IFRS 9 | (23) | (23) |
| d3) altre | 16 | 16 |
| - altre | - | - |
| 4. (Azioni proprie) | - | - |
| 5. Riserve da valutazione | 16 | (13) |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | 3.477 | 6.873 |
| Totale | 51.618 | 53.610 |

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 I fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Nel calcolo del patrimonio di base rientrano il capitale sociale e le riserve, compresa la parte di utile di esercizio che si prevede non distribuita. Gli elementi negativi del patrimonio di base sono riconducibili alla componente delle immobilizzazioni immateriali.

| Descrizione | 31.12.2022 |
|---|---------------|
| 1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) | 48.319 |
| 2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 -AT1) | - |
| 3. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) | - |
| Totale Fondi Propri | 48.319 |

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|---------------|---------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 48.819 | 48.123 |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B) | 48.819 | 48.124 |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | 501 | 698 |
| E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D) | 48.319 | 47.426 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | | |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G) | | |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I) | | |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M) | 48.319 | 47.426 |

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

In linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza (Circolare di Banca d'Italia n. 288 del 2015 e successivi aggiornamenti), la Società provvede unicamente alla trasmissione dei dati funzionali alla predisposizione del Resoconto ICAAP di Capogruppo.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| | Importi non ponderati | | Importi ponderati | |
|--|-----------------------|------------|-------------------|------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| A. ATTIVITÀ DI RISCHIO | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | 1.154.206 | 953.023 | 531.914 | 425.265 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | 31.915 | 25.515 |
| B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito | | | | |
| B.3 Rischio di regolamento | | | | |
| B.4 Rischi di mercato | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| B.5 Rischio operativo | | | | |
| 1. Metodo base | | | - | 2.245 |
| 2. Metodo standardizzato | | | 1.739 | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| B.6 Altri requisiti prudenziali | | | | |
| B.7 Altri elementi del calcolo | | | - | - |
| B.8 Totale requisiti prudenziali | | | 33.654 | 27.761 |
| C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 560.903 | 462.676 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (CET1 1 capital ratio) | | | 8,61% | 10,25% |
| C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital ratio) | | | 8,61% | 10,25% |
| C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital ratio) | | | 8,61% | 10,25% |

La Società si attiene alla circolare di Banca d'Italia 288 del 3 aprile 2015 e ai richiamati articoli del regolamento UE n.575/2013 che, fra le altre, definiscono gli elementi che compongono i "Fondi propri" sui quali sono fondati i requisiti patrimoniali che gli Intermediari finanziari devono soddisfare.

Nel corso del 2021, il Gruppo Banco Desio ha scelto di intraprendere un percorso di evoluzione delle modalità previste per il calcolo del requisito patrimoniale in materia di rischio operativo, prevenendo la transizione dal Basic Indicator Approach (cd. BIA) al Traditional Standard Approach (cd. TSA), secondo quanto disciplinato dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 settembre 2013 (cd. CRR - Capital Requirements Regulation), successivamente modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 e dal Regolamento (UE) n.873/2020.

In linea con quanto previsto dalla Capogruppo, al 31 dicembre 2022 Fides ha provveduto al calcolo del requisito patrimoniale secondo il metodo TSA.

Il Total capital ratio risulta essere pari al 8,61% (requisito minimo 6%).

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie od azioni della controllante. La società è controllata al 100% dal Banco di Desio e della Brianza S.p.a..

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

| Voci | Totale 31.12.2022 | Totale 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 10. Utile (perdita) di esercizio | 3.477 | 6.873 |
| Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico | | |
| 70. Piani a benefici definiti | 29 | 4 |
| 190. Totale altre componenti reddituali | 29 | 4 |
| 200. Redditività complessiva (Voce 10 + 190) | 3.506 | 6.877 |

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi di amministratori sindaci e dirigenti con responsabilità strategica

Il costo relativo ai compensi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti ammonta complessivamente a 470 euro migliaia.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha in essere rapporti di natura finanziaria (ai sensi della comunicazione CONSOB n. 2064131 del 30.9.2002) con le banche del Gruppo. Di seguito sono riportati i rapporti di natura finanziaria con parti correlate:

Cassa e disponibilità liquide:

- pari ad euro migliaia 6.348

Crediti verso Banche:

- pari ad euro migliaia 20

Debiti verso Banche:

- pari ad euro migliaia 1.067.305

Altre passività:

- pari ad euro migliaia 19

Altre attività:

- pari ad euro migliaia 40

Interessi attivi e proventi assimilati:

- pari ad euro migliaia 23

Interessi passivi e oneri assimilati:

- pari ad euro migliaia 13.617

Commissioni passive:

- pari ad euro migliaia 2.713

Commissioni attive:

- pari ad euro migliaia 20

Spese per il personale:

- pari ad euro migliaia 58

Altre spese amministrative:

- pari ad euro migliaia 173

Sezione 7 – Leasing (Locatario)

La società, con decorrenza 1° gennaio 2022, ha stipulato un canone di locazione per stabilire la propria sede legale in Roma - Viale Regina Margherita 279 palazzina B.

La durata della locazione, con decorrenza 1° gennaio 2022, sarà di 6 anni, alla prima scadenza contrattuale il contratto si intenderà rinnovato per un periodo di ulteriore 6 anni.

Di seguito l'esposizione patrimoniale:

| Tipologia | Lease Liability | Rou Asset* |
|---------------|-----------------|--------------|
| Immobili | 2.964 | 2.836 |
| Automotive | 35 | 35 |
| Totale | 2.999 | 2.871 |

* al netto del fondo ammortamento

Di seguito l'esposizione a conto economico:

| Tipologia | Interessi passivi | Ammortamento |
|---------------|-------------------|--------------|
| Immobili | (23) | (416) |
| Automotive | - | (16) |
| Totale | (23) | (432) |

Di seguito l'esposizione della vita residua della Lease Liability:

| Vita residua | Importo |
|-----------------|--------------|
| entro i 12 mesi | 308 |
| da 1 a 3 anni | 570 |
| da 3 a 5 anni | 557 |
| oltre i 5 anni | 1.564 |
| Totale | 2.999 |

* al netto del fondo ammortamento.



ALLEGATI

Relazione della Società di Revisione





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC_kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Fides S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fides S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fides S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fides S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Fides S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e la parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709000159
R.E.A. Milano N. 612967
Partita IVA 00709000159
VAT number 110070900159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trentino Varese Verona



Fides S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fides S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Fides S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fides S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fides S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fides S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fides S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Alessandro Nespoli
Socio



ALLEGATI

Relazione del Collegio Sindacale



FIDES**ENTE COMMISSIONARIO PER FACILITAZIONI RATEALI AI
LAVORATORI S.P.A.**

Sede legale in ROMA - Viale Regina Margherita 279 B

Codice Fiscale n. 00667720585

P.IVA n. 10537880964

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n. 00667720585

Capitale sociale € 35.000.000 i.v.

Soggetta a direzione e coordinamento di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Azionista unico: Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Iscritta al n. 29 Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB

**RELAZIONE SULLA VIGILANZA DEL COLLEGIO SINDACALE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022****(ART. 153, D.lgs 58/98 e art. 2429, c. 2, c.c.)**

All'Azionista Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale - nominato, dall'Assemblea del 31 marzo 2022 - ha esercitato le attività di vigilanza prescritte dalla vigente normativa.

Il Collegio ha, pertanto, vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha continuato a svolgere anche la funzione di Organismo di Vigilanza ("OdV") sul Modello Organizzativo Gestionale ex D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche ("MOG").

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato, limitatamente al primo semestre dell'anno, dal protrarsi dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 ("emergenza Covid") e dunque il Collegio Sindacale e l'OdV hanno dedicato a tale emergenza approfondite disamine nel corso delle quali hanno ricevuto dal Direttore Generale delle esaustive informative sugli aspetti organizzativi e gestionali ("smart working", impatti commerciali, "green pass",

normativa interna, ecc.) ed ha constatato la dovuta diligenza da parte della Società, in primo luogo nella tutela della salute.

L'OdV ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del MOG, in merito agli aggiornamenti intervenuti durante il 2022, e riferito semestralmente al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di presidio e di verifica compiute e ai relativi esiti (che non hanno fatto emergere criticità di sorta).

L'OdV ha accertato l'adeguatezza del Modello adottato dalla Società in relazione all'introduzione di nuovi reati presupposto ed ha dunque monitorato le attività di revisione ed adeguamento del Modello Organizzativo 231 e dei documenti che lo compongono a seguito dell'introduzione di due nuovi reati (Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici) ad opera della legge n. 22 del 9.3.2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" ed ha preso atto dello stato delle attività di revisione che verranno finalizzate nel corso dell'inizio del 2023.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio ricordiamo che essi sono affidati, alla KPMG, Società nominata Revisore del Gruppo Banco di Desio e della Brianza per gli esercizi 2021- 2029 alla cui relazione, rilasciata in data odierna, senza eccezioni, rilievi né richiami di informativa Vi rinviamo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle 2 Assemblee degli Azionisti tenutesi nell'esercizio e precisamente:

- il 31 marzo 2022, in forma ordinaria, per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 e per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale medesimo (oltre che per l'approvazione delle Politiche di remunerazione della Società);
- il 23 giugno 2022, in forma straordinaria, per la modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale con la previsione nell'oggetto sociale dell'attività di c.d. "servicing".

Il Collegio Sindacale ha prestato altresì un'assidua e quasi sempre totalitaria partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (il Collegio attualmente in carica ha partecipato a 12 delle 14 riunioni del CDA tenutesi nel 2022, considerato che le prime 2 sedute consiliari del 2022 hanno visto invece la partecipazione del Collegio Sindacale rimasto in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 che risultava composto dal Presidente Eugenio Mascheroni e dai Sindaci Effettivi Rodolfo Anghileri e Fabrizio Iacuitto).

La partecipazione alle suddette Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nell'esercizio oltreché l'informativa raccolta in diversi incontri con la Direzione Generale, ha consentito al Collegio Sindacale di seguire l'andamento aziendale della Società nella sua evoluzione, di accertare che gli organismi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sulle operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e di ottenere adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società. A tal fine, in particolare, il Presidente del Collegio ha interloquito costantemente con i vertici aziendali anche ai fini della fissazione dell'agenda delle riunioni.

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente coinvolto, in particolare, negli aspetti di competenza delle questioni più rilevanti della gestione aziendale, tra cui, anche per il 2022, quelle connesse alla Sentenza della Corte di Giustizia UE c.d. Lexitor, che, anche nel corso del predetto esercizio, ha penalizzato il risultato economico di Fides, i cui effetti sono stati anche oggetto di neutralizzazione ai fini del sistema incentivante.

In particolare il Collegio ha preso atto dei contenuti della sentenza della Corte Costituzionale n. 263 del 22 dicembre 2022 che ha sancito la retroattività dei principi contenuti nella sentenza Lexitor ed ha dunque annullato le distinzioni temporali in merito ai rimborsi da riconoscere al Cliente che erano state in precedenza introdotte dal c.d. Decreto Sostegni bis.

Il Collegio è stato esaustivamente informato, a seguito della citata sentenza, in merito alla revisione dell'accantonamento volto a fronteggiare le eventuali richieste di rimborso di commissioni e spese d'istruttoria relative alle estinzioni anticipate dei prestiti e delle iniziative adottate dalla Società per la gestione del fenomeno dei reclami, ricorsi ABF e gestione del contenzioso ordinario.

Il Collegio ha condiviso le iniziative adottate ed ha ritenuto prudentiale la misura del relativo nuovo accantonamento predisposto dalla Società ritenendo ragionevoli le determinazioni adottate dagli Organi della Società e della Capogruppo, in ordine agli effetti contabili dei summenzionati provvedimenti in tema di rimborso di oneri alla clientela in caso di estinzione anticipata di finanziamenti, tenuto conto anche delle ricorrenti interlocuzioni svoltesi con la Società di Revisione.

Il Collegio è stato periodicamente informato in merito all'operazione societaria di cartolarizzazione dei crediti realizzata nel corso dell'esercizio 2022 e si è assicurato che

tale operazione risulti posta in essere conformemente alla Legge ed allo Statuto sociale e che non sia stata manifestamente imprudente, azzardata, tale da compromettere il patrimonio sociale o in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea. Nel rinviarvi all'illustrazione delle principali azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2022 contenuta nella Relazione sulla Gestione, il Collegio attesta che le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che, in proposito, non sono emersi profili di conflitto di interesse.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate hanno natura ordinaria e risultano fondate su accordi che fanno riferimento a parametri oggettivi, improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale, da cui risultano effetti di reciproca convenienza e sono state eseguite a normali condizioni di mercato; le informazioni fornite in merito nella Relazione degli Amministratori e nelle Note al Bilancio, documenti ai quali facciamo rinvio, risultano adeguate.

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti, come di prassi, frequenti incontri con la Direzione Generale, con il Dirigente Preposto e con il Referente dello stesso presso la Società, con la Funzione di Revisione Interna della Capogruppo e con i Responsabili dei diversi servizi della Società e del Gruppo che hanno consentito di acquisire, nei diversi settori, le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione, al sistema dei controlli interni e al sistema amministrativo-contabile.

Nel corso dell'anno il Collegio Sindacale ha svolto in totale n. 25 riunioni, di cui n. 9 in veste di Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001, nonché n. 3 riunioni congiunte con il Collegio Sindacale della Capogruppo.

Alle riunioni congiunte hanno inoltre partecipato il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità della Capogruppo, la Società di Revisione, il Dirigente Preposto e le altre funzioni competenti della Società e della Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e dalla Società di Revisione.

Si rammenta che la citata Assemblea di Fides S.p.A. del 31 marzo 2022, ha provveduto alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto di 7 membri e del Collegio Sindacale determinandone la durata di entrambi gli Organi in tre esercizi e pertanto sino



alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Successivamente, in data 14 aprile 2022, la Consigliera Gabriella Bastelli è stata nominata Vice Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Fides, fino alla scadenza dell'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 con l'attribuzione di specifici poteri individuati dal CDA.

A seguito della propria nomina, il Collegio Sindacale, ha provveduto altresì a verificare nel corso della seduta del 28 aprile 2022, l'idoneità dei propri componenti ("fit&proper") ai sensi dell'art. 26 TUB, del DM 169/2020 e delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia emanate con provvedimento del 4 maggio 2021.

Inoltre si ricorda che il Collegio ha preso parte alla citata Assemblea straordinaria del 23 giugno 2022, che ha deliberato la modifica dell'art 2 dello Statuto sociale con la previsione nell'oggetto sociale dell'attività di c.d. "servicing".

Il Collegio ha verificato, mediante sottoposizione di uno specifico questionario alla Direzione della Società, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione di criticità e dell'assunzione di idonee iniziative, come sancito dall'art. 3 del D. Lgs. 14/2019.

Il Collegio Sindacale ha inoltre costantemente monitorato l'aggiornamento della struttura organizzativa aziendale ed ha verificato la coerenza della medesima con le specificità dell'attività esercitata.

La medesima valutazione di coerenza è stata effettuata con riguardo alle deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene il sistema amministrativo/contabile - considerata la sua capacità *i)* di rappresentare correttamente i fatti aziendali, *ii)* di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale e la corretta tenuta dei libri, considerata altresì l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, il Collegio è in grado di confermarne l'appropriatezza. L'attività di vigilanza eseguita ha consentito al Collegio Sindacale di formarsi un'opinione diretta sul sistema dei controlli interni della Vostra Società, che risulta integrato e coordinato nel sistema dei controlli di Gruppo ed è presidiato dalla Capogruppo. Il Collegio ha avuto modo di avere costanti interlocuzioni in particolare con la Funzione di Risk Management e Compliance, nonché di Antiriciclaggio (oltre alla già menzionata Revisione Interna).

Considerate la dimensione e la complessità della gestione, il sistema dei controlli appare adeguato.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha inoltre intrattenuto diversi incontri finalizzati allo scambio di elementi informativi e di conoscenza relativi alle attività di vigilanza e controllo di rispettiva competenza con la Società di Revisione. Nel corso di detti contatti i Revisori hanno dichiarato che dai controlli eseguiti non sono emerse irregolarità o fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli Organi di Controllo e alle Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato circa le attività ispettive della Banca d'Italia presso la Capogruppo ed è stato informato della ricezione da parte della Società di specifici questionari trasmessi dalla Banca d'Italia (su temi riguardanti l'operatività propria degli operatori del mercato della cessione sul fenomeno dei c.d. rinnovi, ovvero in materia AML) ed ha preso atto dei relativi riscontri predisposti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenute al Collegio denunce ed esposti da parte dell'Azionista unico ex art. 2408 c.c., né denunce o esposti di alcun genere, né sono emersi nel corso dell'attività di vigilanza, anche ai fini del Modello Organizzativo Gestionale 231, fatti censurabili o irregolarità che richiedano la segnalazione alle autorità competenti o la menzione nella presente relazione. Nell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalle normative vigenti.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto sopraesposto, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che, dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità ed omissioni che richiedano osservazioni nella presente relazione e segnalazione agli Organi preposti al controllo.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto di aver ottenuto dalla Società di Revisione informazioni in relazione alle attività svolte sul controllo contabile e sul bilancio d'esercizio. Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, l'attività del Collegio si è limitata alla vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 è redatto, a seguito dell'iscrizione nell'Albo Unico ex art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche, secondo i



principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il Collegio Sindacale, al termine dei controlli allo stesso demandati sul bilancio di esercizio, precisa che non vi sono elementi ulteriori da segnalare all'attenzione dell'Azionista unico rispetto a quelli già presentati nei documenti che accompagnano il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto di esercizio di € 3.476.672, per il 10% alla riserva legale, per il 10% alla riserva statutaria e per la restante parte di € 2.781.338 quale distribuzione all'Azionista unico, trova il consenso del Collegio Sindacale.

Roma/Desio, 14 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Rodolfo Anghileri - Presidente

Dott. Fabrizio Iacuitto

Dott.ssa Daniela D'Agata



ALLEGATI

Estratto del verbale di Assemblea degli Azionisti





Estratto del Verbale di Assemblea Ordinaria

30 MARZO 2023

L'Assemblea, preso atto dell'esposizione del Presidente, per consenso espresso del rappresentante legale dell'Azionista unico

DELIBERA

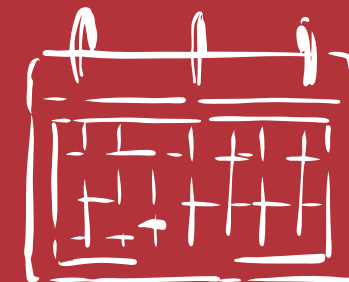
di destinare l'utile netto di esercizio, dopo l'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio, nel modo seguente:

| | |
|---|-----------------------|
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | euro 3.476,672 |
| <i>10% da assegnare alla riserva legale</i> | <i>euro 347.667</i> |
| <i>10% da assegnare riserva statutaria</i> | <i>euro 347.667</i> |
| <i>Agli Azionisti</i> | <i>euro 2.781.338</i> |



ALLEGATI

Schemi di Bilancio Banco Desio 2021



Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

| Voci dell'attivo | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazioni | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | Ass. | % |
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 84.412 | 120.342 | (35.930) | -29,9% |
| 20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico | 85.544 | 56.702 | 28.842 | 50,9% |
| <i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i> | 11.034 | 6.239 | 4.795 | 76,9% |
| <i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i> | 74.510 | 50.463 | 24.047 | 47,7% |
| 30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 593.360 | 662.646 | (69.286) | -10,5% |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 16.330.175 | 14.268.528 | 2.061.647 | 14,4% |
| <i>a) Crediti verso banche</i> | 2.445.253 | 1.301.942 | 1.143.311 | 87,8% |
| <i>b) Crediti verso clientela</i> | 13.884.922 | 12.966.586 | 918.336 | 7,1% |
| 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | 502 | 563 | (61) | -10,8% |
| 90. Attività materiali | 218.420 | 222.483 | (4.063) | -1,8% |
| 100. Attività immateriali | 19.119 | 18.513 | 606 | 3,3% |
| di cui: | | | | |
| - avviamento | 15.322 | 15.322 | | |
| 110. Attività fiscali | 170.080 | 205.131 | (35.051) | -17,1% |
| <i>a) correnti</i> | 14.587 | 18.306 | (3.719) | -20,3% |
| <i>b) anticipate</i> | 155.493 | 186.825 | (31.332) | -16,8% |
| 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 13.080 | - | 13.080 | |
| 130. Altre attività | 290.089 | 108.614 | 181.475 | 167,1% |
| Totale dell'attivo | 17.804.781 | 15.663.522 | 2.141.259 | 13,7% |

Per riflettere l'inclusione all'interno della voce 10. Cassa e disponibilità liquide dei conti correnti e depositi a vista verso banche e banche centrali (ad eccezione del conto di Riserva Obbligatoria) richiesto dal 7° Aggiornamento della Circolare 262 pubblicato nel mese di ottobre 2021, il saldo del periodo di confronto è stato riesposto riclassificando Euro 63.817 migliaia dalla voce 40.a) Crediti verso banche alla voce 10) Cassa e disponibilità liquide.

Passivo

| Voci del passivo e del patrimonio netto | 31.12.2021 | 31.12.2021 | Variazioni | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| | | | Ass. | % |
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 16.316.377 | 14.276.954 | 2.039.423 | 14,3% |
| <i>a) Debiti verso banche</i> | 3.815.695 | 2.412.244 | 1.403.451 | 58,2% |
| <i>b) Debiti verso clientela</i> | 10.978.417 | 10.255.783 | 722.634 | 7,0% |
| <i>c) Titoli in circolazione</i> | 1.522.265 | 1.608.927 | (86.662) | -5,4% |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione | 5.901 | 7.527 | (1.626) | -21,6% |
| 40. Derivati di copertura | 365 | 1.540 | (1.175) | -76,3% |
| 60. Passività fiscali | 3.972 | 13.491 | (9.519) | -70,6% |
| <i>a) correnti</i> | 2.011 | | 2.011 | |
| <i>b) differite</i> | 1.961 | 13.491 | (11.530) | -85,5% |
| 80. Altre passività | 320.685 | 297.233 | 23.452 | 7,9% |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale | 21.960 | 24.740 | (2.780) | -11,2% |
| 100. Fondi per rischi e oneri | 46.776 | 46.962 | (186) | -0,4% |
| <i>a) impegni e garanzie rilasciate</i> | 4.058 | 4.947 | (889) | -18,0% |
| <i>c) altri fondi per rischi e oneri</i> | 42.718 | 42.015 | 703 | 1,7% |
| 120. Riserve da valutazione | 15.762 | 66.096 | (50.334) | -76,2% |
| 150. Riserve | 931.240 | 818.447 | 112.793 | 13,8% |
| 160. Sovraprezzi di emissione | 16.145 | 16.145 | | |
| 170. Capitale | 70.693 | 70.693 | | |
| 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | 4 | 4 | | |
| 200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | 54.901 | 23.690 | 31.211 | 131,7% |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 17.804.781 | 15.663.522 | 2.141.259 | 13,7% |

Conto economico Consolidato

| Voci | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazioni | |
|--|-------------------|-------------------|----------------|---------------|
| | | | assolute | % |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 294.440 | 259.999 | 34.441 | 13,2% |
| <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i> | 223.249 | 199.173 | 24.076 | 12,1% |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (40.706) | (37.620) | (3.086) | 8,2% |
| 30. Margine di interesse | 253.734 | 222.379 | 31.355 | 14,1% |
| 40. Commissioni attive | 216.100 | 182.496 | 33.604 | 18,4% |
| 50. Commissioni passive | (18.970) | (16.409) | (2.561) | 15,6% |
| 60. Commissioni nette | 197.130 | 166.087 | 31.043 | 18,7% |
| 70. Dividendi e proventi simili | 690 | 1.765 | (1.075) | -60,9% |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | 4.287 | 2.290 | 1.997 | 87,2% |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | - | - | - | n.s. |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | (7.226) | 6.454 | (13.680) | n.s. |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i> | (11.314) | (1.747) | (9.567) | 547,6% |
| <i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i> | 4.397 | 8.218 | (3.821) | -46,5% |
| <i>c) passività finanziarie</i> | (309) | (17) | (292) | n.s. |
| 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | 731 | (3.734) | 4.465 | n.s. |
| <i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i> | 731 | (3.734) | 4.465 | n.s. |
| 120. Margine di intermediazione | 449.346 | 395.241 | 54.105 | 13,7% |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: | (86.487) | (71.532) | (14.955) | 20,9% |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i> | (86.496) | (71.723) | (14.773) | 20,6% |
| <i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i> | 9 | 191 | (182) | -95,3% |
| 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni | (71) | 267 | (338) | n.s. |
| 150. Risultato netto della gestione finanziaria | 362.788 | 323.976 | 38.812 | 12,0% |
| 180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa | 362.788 | 323.976 | 38.812 | 12,0% |
| 190. Spese amministrative: | (298.658) | (302.239) | 3.581 | -1,2% |
| <i>a) spese per il personale</i> | (174.449) | (181.662) | 7.213 | -4,0% |
| <i>b) altre spese amministrative</i> | (124.209) | (120.577) | (3.632) | 3,0% |
| 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (1.694) | (6.454) | 4.760 | -73,8% |
| <i>a) impegni per garanzie rilasciate</i> | 889 | (2.234) | 3.123 | n.s. |
| <i>b) altri accantonamenti netti</i> | (2.583) | (4.220) | 1.637 | -38,8% |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (16.266) | (17.109) | 843 | -4,9% |
| 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (1.745) | (1.359) | (386) | 28,4% |
| 230. Altri oneri/proventi di gestione | 24.778 | 34.729 | (9.951) | -28,7% |
| 240. Costi operativi | (293.585) | (292.432) | (1.153) | 0,4% |
| 260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | (123) | - | (123) | n.s. |
| 290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 69.080 | 31.544 | 37.536 | 119,0% |
| 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (14.179) | (7.854) | (6.325) | 80,5% |
| 310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | 54.901 | 23.690 | 31.211 | 131,7% |
| 330. Utile (Perdita) d'esercizio | 54.901 | 23.690 | 31.211 | 131,7% |
| 350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | 54.901 | 23.690 | 31.211 | 131,7% |
| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | | |
| Utile base per azione (euro) | 0,41 | 0,18 | | |
| Utile diluito per azione (euro) | 0,41 | 0,18 | | |

Prospetto della Redditività Consolidata Complessiva

| Voci | 31.12.2021 | 31.12.2021 |
|---|-----------------|---------------|
| 10. Utile (Perdita) d'esercizio | 54.901 | 23.690 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico | | |
| 20. Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | (47.320) | 21.370 |
| 50. Attività materiali | (38) | - |
| 70. Piani a benefici definiti | 6 | (326) |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico | | |
| 120. Copertura dei flussi finanziari | 729 | 423 |
| 140. Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | (3.711) | (744) |
| 170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | (50.334) | 20.723 |
| 180. Redditività complessiva (Voce 10+170) | 4.567 | 44.413 |
| 190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | - | - |
| 200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo | 4.567 | 44.413 |

La variazione negativa della voce 20 "Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è dovuta alla cessione della partecipazione in Cedacri S.p.A. perfezionata in data 3 giugno u.s. ad un controvalore di Euro 114,7 milioni; contabilmente è stato rilevato per via dell'evento realizzativo i) lo storno della riserva da valutazione esistente al 31 dicembre 2020 per complessivi 47,0 milioni di euro (50,5 milioni di euro al lordo del relativo effetto fiscale) e ii) il risultato positivo conseguito rispetto al valore di iscrizione iniziale, pari a 97,5 milioni di euro (104,8 milioni al lordo del relativo effetto fiscale), in apposita riserva di utili a nuovo. Nel periodo di confronto la variazione positiva della medesima voce era invece ascrivibile alla rivalutazione effettuata sulla medesima partecipazione in Cedacri S.p.A.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31.12.2021

| | Esistenze al 31.12.2020 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2021 | Allocazione risultato esercizio precedente | Variazioni dell'esercizio | | | | | | | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2021 | Patrimonio netto di terzi al 31.12.2021 | | |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|--|--|---|----------------------------------|
| | | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | Redditività complessiva esercizio 31.12.2021 | |
| | | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | | | Derivati su proprie azioni |
| Capitale: | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 63.828 | | 63.828 | | | | | 6.865 | | | | | 70.693 | | |
| b) altre azioni | 6.865 | | 6.865 | | | | | (6.865) | | | | | | | |
| Sovrapprezzi di emissione | 16.145 | | 16.145 | | | | | | | | | | 16.145 | | |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 798.517 | | 798.517 | 15.536 | 97.460 | | | | | | | | 911.513 | | |
| b) altre | 19.934 | | 19.934 | (203) | | | | | | | | | 19.727 | 4 | |
| Riserve da valutazione: | 66.096 | | 66.096 | | | | | | | | (50.334) | | 15.762 | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 23.690 | | 23.690 | (15.333) | (8.357) | | | | | | | 54.901 | 54.901 | | |
| Patrimonio netto del gruppo | 995.071 | | 995.071 | (8.357) | 97.460 | | | | | | 4.567 | 1.088.741 | | | |
| Patrimonio netto di terzi | 4 | | 4 | | | | | | | | | | | 4 | |

Le variazioni della voce "Riserve da valutazione" e della voce "Riserva di utili" sono influenzate dalla cessione della partecipazione in Cedacri S.p.A. perfezionata in data 3 giugno u.s. ad un controvalore di Euro 114,7 milioni; contabilmente è stato rilevato per via dell'evento realizzativo i) lo storno della riserva da valutazione esistente al 31 dicembre 2020 per complessivi 47,0 milioni di euro (50,5 milioni di euro al lordo del relativo effetto fiscale) e ii) il risultato positivo conseguito rispetto al valore di iscrizione iniziale, pari a 97,5 milioni di euro (104,8 milioni al lordo del relativo effetto fiscale), in apposita riserva di utili a nuovo.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31.12.2020

| | Esistenze al 31.12.2019 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2020 | Allocazione risultato esercizio precedente | Variazioni dell'esercizio | | | | | | | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2020 | Patrimonio netto di terzi al 31.12.2020 | | |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|--|--|--|---|----------------------------------|
| | | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | Redditività complessiva esercizio 31.12.2020 | |
| | | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | | | Derivati su proprie azioni |
| Capitale: | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 63.828 | | 63.828 | | | | | | | | | | 63.828 | | |
| b) altre azioni | 6.865 | | 6.865 | | | | | | | | | | 6.865 | | |
| Sovrapprezzi di emissione | 16.145 | | 16.145 | | | | | | | | | | 16.145 | | |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 768.080 | | 768.080 | 44.887 | (14.450) | | | | | | | | 798.517 | | |
| b) altre | 24.665 | | 24.665 | (4.731) | | | | | | | | | 19.930 | 4 | |
| Riserve da valutazione: | 45.373 | | 45.373 | | | | | | | | 20.723 | | 66.096 | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 40.156 | | 40.156 | (40.156) | | | | | | | 23.690 | | 23.690 | | |
| Patrimonio netto del gruppo | 965.108 | | 965.108 | | (14.450) | | | | | | 44.413 | | 995.071 | | |
| Patrimonio netto di terzi | 4 | | 4 | | | | | | | | | | | 4 | |

L'importo della "Variazione di riserve" relativa alle Riserve di utili è riferito per 14.359 migliaia di euro ai dividendi sul risultato della Capogruppo Banco Desio al 31 dicembre 2019 in attesa di essere distribuiti agli azionisti in quanto sottoposti a condizione sospensiva secondo lo specifico quadro regolamentare di riferimento.

Rendiconto Finanziario Consolidato – Metodo Diretto

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 146.323 | 147.796 |
| - interessi attivi incassati (+) | 287.241 | 253.822 |
| - interessi passivi pagati (-) | (40.238) | (36.824) |
| - dividendi e proventi simili (+) | 690 | 1.765 |
| - commissioni nette (+/-) | 193.773 | 160.083 |
| - spese per il personale (-) | (175.003) | (169.662) |
| - premi netti incassati (+) | | |
| - altri proventi/oneri assicurativi (+/-) | | |
| - altri costi (-) | (122.651) | (96.657) |
| - altri ricavi (+) | 26.056 | 43.123 |
| - imposte e tasse (-) | (23.545) | (7.854) |
| - costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale(+/-) | | |
| 2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie | (2.259.518) | (1.518.980) |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | (3.286) | (1.031) |
| - attività finanziarie designate al <i>fair value</i> | | |
| - altre attività valutate obbligatoriamente al <i>fair value</i> | (23.414) | (16.817) |
| - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 64.406 | (79.484) |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (2.167.986) | (1.442.035) |
| - altre attività | (129.238) | 20.387 |
| 3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie | 2.087.999 | 1.388.593 |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 2.039.908 | 1.426.447 |
| - passività finanziarie di negoziazione | (1.626) | (611) |
| - passività finanziarie designate al <i>fair value</i> | | |
| - altre passività | 49.717 | (37.243) |
| Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A) | (25.196) | 17.409 |
| B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da | 25 | 12 |
| - vendite di partecipazioni | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | | |
| - vendite di attività materiali | 25 | 12 |
| - vendite di attività immateriali | | |
| - vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|-----------------|----------------|
| 2. Liquidità assorbita da | (5.620) | (4.885) |
| - acquisti di partecipazioni | | |
| - acquisti di attività materiali | (3.267) | (3.207) |
| - acquisti di attività immateriali | (2.353) | (1.678) |
| - acquisti di società controllate e di rami d'azienda | | |
| Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B) | (5.595) | (4.873) |
| C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | | |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (8.357) | |
| - vendita/acquisto di controllo di terzi | | |
| Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C) | (8.357) | |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO (A+B+C) | (39.148) | 12.536 |

Riconciliazione

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|---|----------------|----------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 120.342 | 104.595 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | (39.148) | 12.536 |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 3.218 | 3.211 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 84.412 | 120.342 |

Per riflettere l'inclusione all'interno della voce 10. Cassa e disponibilità liquide dei conti correnti e depositi a vista verso banche e banche centrali (ad eccezione del conto di Riserva Obbligatoria) richiesto dal 7° Aggiornamento della Circolare 262 pubblicato nel mese di ottobre 2021, il rendiconto finanziario del periodo di confronto è stato riesposto per riflettere la riclassifica di Euro 63.817 dalla voce 40.a) Crediti verso banche alla voce 10) Cassa e disponibilità liquide.



#sevuoidipiùchiedia**Fidù**

CHIEDI E OTTIENI SUBITO IL TUO TFS

ANTICIPOTRATTAMENTOFINESERVIZIO



Sei in pensione come ex dipendente pubblico? chiedi a **Fidù**, contatta Fides.

Sei in pensione come ex dipendente pubblico? chiedi a **Fidù**, contatta Fides.

ANTICIPOTRATTAMENTOFINESERVIZIO



CHIEDI E OTTIENI SUBITO IL TUO TFS

#sevuoidipiùchiedia**Fidù**

Progetto grafico e impaginazione
Red Point S.r.l. - Milano



FIDES S.p.A.

Viale Regina Margherita 279/B

00198 ROMA

www.fidesspa.com